

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0002334	24/11/2025

OGGETTO: A.G.P. - Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, indetta dall'ASL di Bari per l'affidamento della fornitura triennale in somministrazione di Dispositivi di Protezione Individuale "DPI" da destinare alle strutture della ASL Bari. INDIZIONE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20250002656 DEL 14/11/2025



COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 9 (nove) PAGINE

DI 13 (tredici) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 184 (centoottantaquattro) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

DI 1 (uno) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 46 (quarantasei) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

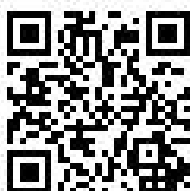
Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
 Firmato Digitalmente il 21/11/2025 14:00 Rachele POPOLIZIO	 Firmato Digitalmente il 24/11/2025 12:08 Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 24/11/2025 14:14 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 24/11/2025 13:06 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **24/11/2025**

Unità Operativa Affari Generali
 L'Addetto alla Pubblicazione
 Firmato Digitalmente il 24/11/2025 14:17
Clara VENTURO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17/02/2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria e della proposta formulata dalla competente U.O.S. "Acquisizione attrezzature e beni mobili" e della proposta formulata dal Direttore Area Gestione Patrimonio, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue.

Premesso

che, in base al D. Lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, grava sul datore di lavoro il dovere di fornire al personale dipendente i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;

che per dispositivi di protezione individuale (DPI) si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggersi contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo, tenuto, altresì, conto delle finalità, del campo di applicazione e delle definizioni di cui agli articoli 1, 2 e 3, paragrafo 1, numero 1), del regolamento (UE) n. 2016/425;

che con precedente D.D.G. n. 381 del 21.02.2024 è stata indetta procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. 36/2023, suddivisa in sette lotti, unici e indivisibili, per la fornitura triennale in somministrazione di dispositivi di protezione individuale (DPI) da destinare alle strutture della ASL Bari e da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n.36/2023;

altresì che la suddetta procedura di gara, espletata attraverso la piattaforma regionale certificata di negoziazione "Empulia", recante Registro di sistema n. PE049555-24, si è conclusa con l'aggiudicazione dei soli lotti nn. 1 "Calzature professionali", 4 "Protezione degli occhi e del viso", 5 "Protezione delle vie respiratorie" e 6 "Protezione del corpo" in quanto i lotti nn. 2 "Calzature di sicurezza", 3 "Capo, udito, protezione anticaduta e arti superiori" e 7 "DPI radiologici – protezione anti x" sono risultati non aggiudicabili stante la riscontrata assenza di conformità tecnica di tutte le offerte per questi presentate rispetto ai requisiti tecnici richiesti dal Capitolato tecnico di gara;

che, per le ragioni sopra esposte, perdura la necessità di dotare le strutture aziendali dei dispositivi costituenti oggetto dei lotti non aggiudicati con la predetta procedura di gara.

Verificato

che, allo stato, sia la Centrale di committenza regionale che Consip SpA non hanno attivato alcuna convenzione per la fornitura oggetto della presente procedura di gara;

che la fornitura di che trattasi non rientra nell'elenco delle categorie merceologiche per le quali è prevista l'attivazione di gare di appalto centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore regionale (DGR n. 2256/2015 del 17.12.2015 e DPCM 11/07/2018).

Dato atto

che, al fine di consentire la più ampia partecipazione e conseguente aggiudicazione, i prodotti, oggetto dei n. 3 lotti precedentemente non aggiudicati, sono stati distribuiti in n. 4 lotti;

che l'Area Gestione del Patrimonio ha acquisito il Capitolato Tecnico (prot. n. 84998 del 06.11.2025) relativo alla fornitura in oggetto;

che, sulla base del ridetto Capitolato Tecnico e della scheda che ne forma parte integrante e sostanziale (All. B1), la fornitura di durata triennale in parola, avente costo complessivo presunto di € 4.527.254,67 iva esclusa, è suddivisa nei seguenti lotti:

NUMERO LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	VALORE COMPLESSIVO TRIENNALE IN EURO (I.E.)	VALORE COMPLESSIVO PROROGA ANNUALE IN EURO (I.E.)	VALORE OPZIONE INCREMENTO 40% (I.E.)
1	CALZATURE DI SICUREZZA	€ 199.500,00 €	€ 66.500,00	€ 106.400,00
2	CAPO, UDITO, PROTEZIONE ANTICADUTA E ARTI SUPERIORI	€ 173.250,00 €	€ 57.750,00	€ 92.400,00
3	GUANTI MONOUSO NON STERILI E STERILI PER CHEMIOTERAPICI	€ 18.900,00 €	€ 6.300,00	€ 10.080,00
4	D.P.I. SENZA PIOMBO PER LA PROTEZIONE DA RX	€ 2.033.365,00 €	€ 677.788,33	€ 1.084.461,33
A) Valore triennale fornitura (i.e.)			€ 2.425.015,00	
B) Valore della proroga annuale (i.e.)			€ 808.338,33	
C) Valore opzione incremento 40% (i.e.)			€ 1.293.341,33	
D) DUVRI lotto anti X			€ 560,00	

(A + B + C + D) Importo complessivo	€ 4.527.254,67 (i.e.)
--	------------------------------

trattasi, pertanto, di procedura di gara di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii.

Evidenziato

che i competenti Uffici dell'Area Gestione Patrimonio hanno predisposto i relativi atti di gara, stabilendo la durata del contratto in 36 mesi, con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi, ex art. 120 c. 10 del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. e di estensione quantitativa nella misura del 40% del valore contrattuale calcolato sulla durata massima di 48 mesi, ex art. 120 c. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

che il valore complessivo presunto della fornitura è stato stimato in € 4.527.254,67 Iva esclusa e che detto importo sarà finanziato con i mezzi ordinari di bilancio.

Considerato

che, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, in fase di previsione della spesa per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal personale dipendente, in misura non superiore al 2 % dell'importo posto a base delle singole procedure di affidamento;

che l'art. 1, comma 4, del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 individua nel principio del risultato, tra l'altro, il criterio prioritario per l'attribuzione degli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva;

che, con la Delibera del Direttore Generale della ASL Bari n. 933 del 07.05.2025, si è provveduto ad adottare il nuovo "Regolamento aziendale per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche nell'ambito dei contratti pubblici relativi a servizi, forniture e lavori, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023";

che alla procedura di cui al presente provvedimento si applica la disciplina di cui all'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 32 dell'allegato II.14 del medesimo decreto legislativo.

Ritenuto, pertanto:

di indire la procedura telematica aperta ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, mediante utilizzo

della piattaforma regionale Empulia, per l'affidamento di durata triennale della fornitura di dispositivi di protezione individuale da destinare alle diverse strutture della Asl Bari, nelle quantità previste dalla scheda allegata al Capitolato Tecnico per formarne parte integrante e sostanziale;

di prevedere la suddivisione della fornitura in oggetto in quattro lotti unici e indivisibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma 1 D.lgs. 36/2023;

di prevedere, altresì, quale criterio di aggiudicazione dei lotti nn. 1, 2 e 3 quello del minor prezzo, ai sensi del 108 comma 3, D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii., e quale criterio di aggiudicazione del lotto n. 4 quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1, D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii.

Vista la documentazione di gara allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, la quale, avendo recepito gli esiti dell'attività istruttoria descritta in premessa, costituisce progettazione ai sensi dell'art. 41 comma 12 D.lgs. 36/2023, evidenziando che per il DGUE strutturato si rinvia al formato elettronico presente sulla stessa piattaforma Empulia:

Disciplinare di gara e relativi documenti allegati:

- All. A Istanza di partecipazione
- All. B Capitolato Tecnico
- All. B1 Allegato B1 "Tabella dettaglio lotti e valori"
- All. C Patto di integrità
- All. D Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR
- All. E Scheda offerta economica
- All. F Dichiarazione motivata ai fini dell'applicazione degli artt. 35, co. 4, lett. a) e 36, co. 2, del D. Lgs.n.36/2023
- All. G Schema di contratto/capitolato d'oneri per fornitura in acquisto
- All. H Schema di contratto/capitolato d'oneri per noleggio
- All. I Informativa trattamento dati
- All. J Dichiarazione di conformità gli originali dei documenti provenienti da terzi
- All. K DUVRI

Individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il RUP nel Dirigente Amministrativo, Dott.ssa Antonia Alongi, il quale sarà affiancato, per la fase dell'affidamento (art. 15, comma 4, D.lgs. 36/2023), dal Responsabile di procedimento individuato nel Collaboratore Amministrativo Professionale AGP, dott. Mattia Francesco Cardinale e per la fase di esecuzione della

fornitura dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, di cui all'art. 114 del suddetto Decreto Legislativo, nominativamente individuato nel provvedimento di aggiudicazione.

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e Sanitario

D E L I B E R A

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

Di approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale di seguito elencati, evidenziando che per il DGUE strutturato si rinvia al formato elettronico presente sulla stessa piattaforma Empulia:

Disciplinare di gara e relativi documenti allegati:

- All. A Istanza di partecipazione
- All. B Capitolato Tecnico
- All. B1 Allegato B1 "Tabella dettaglio lotti e valori"
- All. C Patto di integrità
- All. D Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR
- All. E Scheda offerta economica
- All. F Dichiarazione motivata ai fini dell'applicazione degli artt. 35, co. 4, lett. a) e 36, co. 2, del D. Lgs.n.36/2023
- All. G Schema di contratto/capitolato d'oneri per fornitura in acquisto
- All. H Schema di contratto/capitolato d'oneri per noleggio
- All. I Informativa trattamento dati
- All. J Dichiarazione di conformità gli originali dei documenti provenienti da terzi
- All. K DUVRI

Di indire la procedura telematica aperta ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, mediante utilizzo della piattaforma regionale Empulia, per l'affidamento di durata triennale della fornitura di dispositivi di protezione individuale destinati alle strutture della Asl Bari.

Di dare atto:

che il criterio di aggiudicazione previsto per i lotti nn. 1, 2 e 3 è quello del minor prezzo, ai sensi del 108 comma 3, D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii., e quello previsto per il lotto n. 4 è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1, D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii.;

che la spesa complessiva riveniente dalla procedura di gara è pari ad € 4.527.254,67 iva esclusa (di cui € 808.338,33 a titolo di opzione di proroga annuale, ex art. 120 c. 10 del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. ed

€ 1.293.341,33 a titolo di estensione quantitativa nella misura del 40% del valore contrattuale calcolato sulla durata massima di 48 mesi, cui si aggiungono € 560,00 a titolo di oneri per rischi da interferenza non soggetti a ribasso) come dettagliata nel Quadro Economico dell'appalto di seguito riportato ed approvato:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO	
A) VALORE TRIENNALE FORNITURA (I.E.)	€ 2.425.015,00
B) VALORE DELLA PROROGA ANNUALE (I.E.)	€ 808.338,33
C) VALORE OPZIONE INCREMENTO 40% (I.E.)	€ 1.293.341,33
D) DUVRI LOTTO ANTI X	€ 560,00
INCENTIVI EX ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023 PARI AL 1,40 % DELL'IMPORTO TRIENNALE A BASE D'ASTA	€ 27.160,17
IRAP	€ 2.308,61

che la suddetta spesa verrà imputata sui conti nn. 700.105.00060 "Altri acquisti di beni non sanitari" e 718.100.00020 "Canoni di noleggio per attrezz. tecnico sanitarie";

che i termini di pubblicazione sono stabiliti in giorni **45**, ai sensi dell'art.71, comma 2, del D.lgs. 36/2023;

che, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il RUP è individuato nel Dirigente Amministrativo, Dott.ssa Antonia Alongi, il quale sarà affiancato, per la fase dell'affidamento (art. 15, comma 4, D.lgs. 36/2023), dal Responsabile di procedimento individuato nel Collaboratore Amministrativo Professionale AGP, dott. Mattia Francesco Cardinale e per la fase di esecuzione della fornitura dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, di cui all'art. 114 del suddetto Decreto Legislativo, nominativamente individuato nel provvedimento di aggiudicazione.

Di dare atto che, trattandosi di fornitura di particolare importanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici, per la gara in oggetto è possibile procedere alla corresponsione di incentivi per il personale dipendente incaricato dello svolgimento di funzioni tecniche, nei limiti degli importi indicati nel "Quadro Economico Incentivi", approvato con il presente provvedimento ed allegato allo stesso in formato privacy non pubblicabile, e nel rispetto del regolamento aziendale approvato con D.D.G. n. 933 del 07.05.2025 e della normativa contenuta nel D.lgs. n. 36 del 31.03.2023.

Di demandare al direttore dell'Area Gestione Patrimonio la rettifica di eventuali errori materiali

Proposta N.ro 0002656/2025

presenti negli atti di gara nonché l'eventuale proroga dei termini di gara, mediante adozione di apposita determinazione dirigenziale, ai sensi dell'allegato a) alla deliberazione del Direttore generale n. 1064 del 18/06/2019.

Di disporre, ai sensi dell'art. 27 D.lgs. 36/2023, la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati nel profilo del committente www.sanita.puglia.it nella sezione Bandi di Gara e per le informazioni di competenza nella sezione "Amministrazione Trasparente".



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, indetta dall'ASL di Bari per l'affidamento della fornitura triennale in somministrazione di Dispositivi di Protezione Individuale "DPI" da destinare alle strutture della ASL Bari.

DISCIPLINARE DI GARA



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Sommario

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI.....	6
3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE	8
4. AVVALIMENTO	15
5. SUBAPPALTO	15
6. SOPRALLUOGO	16
7. CAMPIONATURA	16
8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	16
9. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)	21
10. SOCCORSO ISTRUTTORIO	30
11. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)	32
12. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C)	36
13. MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE.....	38
14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	41
15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	45
16. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	47
17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	47
18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	47
19. DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.	49

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**1.1. Premesse**

In base al D. Lgs. n. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, grava sul datore di lavoro il dovere di fornire al personale dipendente i necessari e idonei Dispositivi di Protezione Individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente.

Per Dispositivi di Protezione Individuale "DPI" si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggersi contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo. Si tiene conto, inoltre, delle finalità, del campo di applicazione e delle definizioni di cui agli articoli 1, 2 e 3, paragrafo 1, numero 1), del regolamento (UE) n. 2016/425.

Questa Amministrazione ha, pertanto, deliberato di affidare la fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale per assicurare la prevenzione e protezione dei propri dipendenti contro il rischio di malattie e infortuni.

Alla luce delle considerazioni che precedono, e fermo il principio di equivalenza di cui all'articolo 79 del Codice dei contratti pubblici, il materiale proposto deve garantire la perfetta compatibilità e conformità con le norme di cui al regolamento (UE) n. 2016/425.

1.2. Oggetto.

Il presente disciplinare regola la procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, indetta dall'ASL di Bari per l'affidamento della fornitura triennale di Dispositivi di Protezione Individuale "DPI" da destinare alle strutture della ASL Bari, nella quantità e qualità indicate nel Capitolato tecnico (All. B) e nella relativa scheda di dettaglio (All. B1).

La gara, interamente gestita dalla ASL Bari, è suddivisa in **n. 4 lotti** funzionali, unici e indivisibili, in ossequio a quanto previsto dall'art. 58 del Codice dei contratti pubblici.

Il dettaglio dei lotti, con i relativi importi triennali a base di gara, è riportato nell'All. B1 "Tabella dettaglio lotti e valori" al Capitolato tecnico.

Per i lotti nn. 1, 2 e 3 la fornitura sarà aggiudicata in somministrazione, mentre per il lotto n. 4 è prevista l'esecuzione della fornitura in noleggio full-risk comprendente noleggio, controllo proteximetrico, pulizia e sanificazione dei DPI anti X, nonché la fornitura del relativo software di gestione.


AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

1.3. Durata dell'appalto, estensioni e opzioni

La durata dell'appalto è di 36 mesi decorrenti dalla data di conclusione del contratto, con opzione di proroga del contratto di 1 anno utilizzabile tanto in termini di estensione temporale quanto in termini di estensione quantitativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023, nonché l'opzione di incremento del 40 % del valore contrattuale comprensivo dell'opzione di proroga, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 36/2023, rapportato alla durata massima prevista.

1.4. Valore dell'appalto

Il valore complessivo della fornitura è pari ad € 4.527.254,67 iva esclusa, come indicato nel seguente prospetto, che reca, altresì, l'indicazione del valore a base d'asta, soggetto a ribasso, in corrispondenza di ciascuno dei quattro lotti:

NUMERO LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	VALORE BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO (I.E.)	VALORE COMPLESSIVO PROROGA ANNUALE IN EURO (I.E.)	VALORE OPZIONE INCREMENTO 40% (I.E.)
1	CALZATURE DI SICUREZZA	€ 199.500,00	€ 66.500,00	€ 106.400,00
2	CAPO, UDITO, PROTEZIONE ANTICADUTA E ARTI SUPERIORI	€ 173.250,00	€ 57.750,00	€ 92.400,00
3	GUANTI MONOUSO NON STERILI E STERILI PER CHEMIOTERAPICI	€ 18.900,00	€ 6.300,00	€ 10.080,00
4	D.P.I. SENZA PIOMBO PER LA PROTEZIONE DA RX	€ 2.033.365,00	€ 677.788,33	€ 1.084.461,33
A) Valore triennale fornitura (i.e.)			€ 2.425.015,00	
B) Valore della proroga annuale (i.e.)			€ 808.338,33	
C) Valore opzione incremento 40% (i.e.)			€ 1.293.341,33	
D) DUVRI lotto anti X (non soggetto a ribasso)			€ 560,00	
(A + B + C + D) Importo complessivo			€ 4.527.254,67 (i.e.)	

Per i valori a base d'asta unitaria dei lotti nn. 1, 2 e 3 oggetto di gara, si rinvia alla scheda di dettaglio (All. B1) allegata al Capitolato tecnico.

I lotti nn. 1, 2 e 3 oggetto di gara hanno ad oggetto mere forniture di prodotti con consegna a

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

magazzino e, pertanto, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del decreto sopracitato.

Il Committente, valutate le attività oggetto del lotto n. 4, precisa che si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenza per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. L'importo per gli oneri per la sicurezza per i rischi da interferenza, per il lotto in questione, è pari a € 560,00.

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio.

Le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite dal "Soggetto Aggiudicatario" alle condizioni tutte contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato d'oneri/Schema di contratto, nella propria offerta tecnica ed economica.

1.5. Luogo di consegna

La fornitura deve essere eseguita presso il centro unico di stoccaggio dei Dispositivi di Protezione Individuale della ASL Bari situato presso il P.O. "Di Venere" di Bari - Carbonara.

1.6. Criterio e modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo i seguenti criteri:

- criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n.36/2023, limitatamente ai lotti nn. 1, 2 e 3, avendo gli stessi ad oggetto prodotti con caratteristiche standardizzate, previa verifica di conformità dei prodotti offerti, in favore del concorrente che avrà offerto, per singolo lotto, il maggior ribasso sul prezzo posto a base d'asta;
- criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.lgs. n.36/2023, limitatamente al lotto 4, secondo i criteri/sub-criteri e i pesi/sub-pesi indicati nella Tabella "Caratteristiche oggetto di valutazione e relativa griglia" presente a pag. n. 45 del Capitolato Tecnico.

Le Ditte partecipanti devono presentare l'offerta per tutto quanto richiesto per ciascun lotto nel Capitolato tecnico (Allegato B).

La partecipazione alla gara, da parte del concorrente, presuppone la piena conoscenza delle norme e regolamenti in materia, nonché l'accettazione delle condizioni contenute nel presente disciplinare e nei relativi allegati.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

1.7. Termine di validità delle offerte

Le offerte formulate dagli operatori economici si intendono valide, fisse e invariabili per **365** giorni dalla data di presentazione tramite la piattaforma di negoziazione regionale.

1.8. RUP e DEC

Il RUP, ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Antonia Alongi, Dirigente Amministrativo presso l'Area Gestione del Patrimonio dell'ASL Bari.

Il Direttore dell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, sarà individuato in fase di aggiudicazione e, comunque, prima della stipula del contratto.

1.9. Utilizzo esclusivo della piattaforma telematica EmpULIA. Rinvio.

La presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale EmpULIA, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023.

La registrazione al Portale deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Portale e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

La registrazione al sistema EmpULIA dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate al successivo par. 8.2 "Registrazione al Portale EmpULIA e presentazione offerte" e nei manuali di utilizzo della piattaforma accessibili dal sito (<http://www.empulia.it>).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI**2.1. Documenti di gara**



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La documentazione di gara è così composta:

DISCIPLINARE DI GARA, comprensivo dei seguenti allegati:

- All. A Istanza di partecipazione
- All. B Capitolato Tecnico
- All. B1 Allegato B1 "Tabella dettaglio lotti e valori"
- All. C Patto di integrità
- All. D Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR
- All. E Scheda offerta economica
- All. F Dichiarazione motivata ai fini dell'applicazione degli artt. 35, co. 4, lett. a) e 36, co. 2, del D. Lgs.n.36/2023
- All. G Schema di contratto/capitolato d'oneri per fornitura in acquisto
- All. H Schema di contratto/capitolato d'oneri per noleggio
- All. I Informativa trattamento dati
- All. J Dichiarazione di conformità gli originali dei documenti provenienti da terzi
- All. K DUVRI

La documentazione di gara è integralmente disponibile sul portale EmpULIA ed è, inoltre, reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Asl di Bari all'indirizzo: www.asl.bari.it - sezione Bandi di gara e contratti - Bandi di gara.

2.2. Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente ed esclusivamente attraverso il Portale EmpULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" e dovranno pervenire entro e non oltre il termine indicato sul Portale. **Pertanto, non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato.** Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I chiarimenti hanno esclusivo valore di interpretazione autentica con i quali la Stazione appaltante chiarisce la propria volontà provvedimentale, precisando e meglio delucidando le previsioni della *lex specialis* di gara.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare, capitolato tecnico, schema di contratto ecc.) la pagina, il paragrafo ed il testo su cui si richiede il chiarimento.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Si precisa che le richieste di chiarimenti non potranno essere frazionabili. L'impresa concorrente in tal senso dovrà, se del caso, far pervenire una unica richiesta contenente tutte le precisazioni richieste.

L'amministrazione, di norma, risponderà entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dal ricevimento della richiesta di chiarimenti e comunque, non oltre 6 giorni prima della data fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 88 c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

I chiarimenti saranno pubblicati entro il giorno suindicato nell'area pubblica del portale EmpULIA all'interno della procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

N.B.: Il concorrente è tenuto a monitorare e a curare la puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, anche in risposta a quesiti formulati da altri concorrenti, i quali costituiscono interpretazione autentica della *lex specialis*, nonché informazioni complementari ai documenti di gara. Tanto allo scopo di consentire la corretta formulazione dell'offerta.

2.3. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni, da parte della stazione appaltante agli operatori economici, comprese quelle di cui all'art. 90 del Codice, saranno inviate tramite piattaforma telematica.

Salvo quanto disciplinato per le richieste di chiarimenti, eventuali diverse comunicazioni da parte degli operatori economici potranno essere inviate **esclusivamente** al seguente indirizzo PEC: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE**3.1. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione**

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

In particolare, valga quanto segue.

Per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) e 66, comma 1, lettera g), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti. Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti, in caso di lavori o di servizi, dal consorzio esecutore.

I consorzi di società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), del Codice, nonché i consorzi tra imprese artigiane di cui alla successiva lett. c), i consorzi di cui alla lettera d) della citata disposizione, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Quando la consorzata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

I consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d), del Codice, sono tenuti ad indicare se eseguono le prestazioni con la propria struttura o tramite i consorziati individuati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

È consentita, altresì, la partecipazione alla procedura da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) ed f), del Codice, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari e dovrà contenere l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare già in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettera b), c), d), del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e purché le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

assoggettate ad una procedura concorsuale.

L'operatore economico che partecipa in RTI/Consorzio ordinario dovrà dichiarare la quota di rischio che assumerà e/o la parte di servizio (specifica prestazione) che eseguirà.

Nell'ipotesi di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca, anche per giusta causa, non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria è ammessa la revoca del mandato collettivo speciale, al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2, lett. g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti, ai sensi dell'art. 95, comma 1, lett. d) del Codice, la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Detta esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore, il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

In tali casi, la stazione appaltante assegna il termine di giorni 7 all'operatore economico coinvolto, il quale non è escluso se dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

3.2. Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno ommesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

3.3. Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

3.4. Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

3.5. Requisiti di idoneità professionale

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento.

Per i soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f) e g) h). del D. Lgs. n. 36/2023, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Per i soggetti di cui all'art. 65 c. 2, lett. b), c) e d) del citato Decreto, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

3.6. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

3.7. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non sono richiesti requisiti di capacità tecnica e professionale.

4. AVVALIMENTO

Non essendo richiesti particolari requisiti di carattere tecnico, professionale, economico e finanziario, di cui all'art. 100 c. 1 lett. b) e c) del Codice, l'istituto dell'avvalimento non si applica alla presente procedura di gara.

Resta salvo quanto previsto dall'art. 104 c. 4 e 12 in tema di avvalimento c.d. premiale; nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Nel caso di avvalimento premiale, ove alla gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, dovrà essere allegata documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

5. SUBAPPALTO

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in caso di mancata indicazione il subappalto è **vietato**.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 110 c. 3 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice. Gli operatori economici possono indicare nella domanda di partecipazione o nel DGUE una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

6. SOPRALLUOGO

Per questa procedura non è previsto alcun sopralluogo.

7. CAMPIONATURA

L'Organismo Tecnico (per i Lotti nn. 1, 2 e 3), nei casi in cui ritenesse necessario acquisire in aggiunta alla documentazione tecnica, apposita campionatura, avrà la facoltà di chiederla al concorrente, che sarà tenuto a presentarla in confezioni dello stesso tipo che sarà fornito alla ASL in caso di aggiudicazione, nei termini e nelle modalità comunicatigli dalla Stazione Appaltante.

Per il lotto n. 4 (DPI ANTI X e software) si richiede campionatura secondo quanto stabilito a pag. n. 42 del Capitolato tecnico di gara.

N.B. Ove richiesta, la mancata consegna della campionatura nei termini comunicati dall'Amministrazione non comporterà l'automatica esclusione del concorrente; pertanto, si procederà alla valutazione sulla base della sola documentazione tecnica prodotta in fase di partecipazione.

L'invio del plico contenente la campionatura è a totale carico ed esclusivo rischio del committente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'amministrazione aggiudicatrice nei casi di smarrimento o danneggiamento della stessa; il plico potrà essere inviato mediante servizio postale o mediante corrieri privati o agenzie di recapito, ovvero, consegnata a mano da un incaricato del concorrente.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione relativa alla procedura di gara devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati nel bando e riportati nella piattaforma EmpULIA a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

- BUSTA A – Documentazione amministrativa;
- BUSTA B – Offerta tecnica (una per ogni lotto di partecipazione);
- BUSTA C – Offerta economica (una per ogni lotto di partecipazione).

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa, inoltre, che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per **365** giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o, comunque, in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura, è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

8.1. FVOE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato - FVOE) e indicare a sistema il CIG relativo al lotto di partecipazione.

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

I predetti, in sede di presentazione delle offerte, trasmetteranno alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale di cui all'articolo 24 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante dell'assenza delle cause di esclusione, di cui agli articoli 94 e 95 del Codice degli Appalti, del possesso dei requisiti richiesti, ai sensi del successivo art. 100, e per le altre finalità pure previste.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del FVOE trova applicazione quanto previsto dal comma 3 *bis*, dell'art. 99, del D.Lgs. n. 36/2023.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

8.2. Registrazione al Portale EmpULIA e presentazione offerte

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il portale EmpULIA, entro il termine perentorio ivi indicato, secondo le procedure indicate nelle apposite guide dedicate agli operatori Economici reperibili su sito www.empulia.it, nonché al seguente link <http://www.empulia.it/tno->



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

a/empulia/empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx.

Le ditte concorrenti che presentano offerta telematica possono richiedere **supporto tecnico al numero verde 800900121** o via e-mail helpdesk@empulia.it, **entro 2 giorni** lavorativi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Le richieste devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk indicati sul portale di EmPULIA, in caso contrario saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal bando di gara/lettera di invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara/lettera di invito, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, tramite il portale, www.empulia.it, all'interno della procedura di gara in oggetto, la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

Per quanto riportato nel presente disciplinare si precisa che per:

- "Portale" si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- "Offerta telematica" si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza e dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

- utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176 comma 2 del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- fiducia, risultato, parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto indicato nel presente disciplinare, nonché nelle "Guide pratiche" per gli operatori

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

economici disponibili sul portale di EmPULIA.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale - Sezione Albo Pretorio - dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

9. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)

Il concorrente dovrà inserire nella sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE" i documenti di seguito specificati, in formato elettronico, **firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura**. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura conforme all'originale.

NOTA BENE: Si sottolinea che la documentazione firmata in digitale non necessita della ulteriore firma autografa del soggetto dichiarante, né del documento di identità in allegato alla stessa.

Qualora allegato, il documento d'identità sarà reso disponibile ai fini dell'accesso agli atti.

Pertanto, si chiede la sola sottoscrizione in digitale della documentazione prodotta, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, sancito dagli articoli 5 e 6 del GDPR.

9.1. Istanza di partecipazione alla gara redatta secondo il modello di cui all'allegato A).

Il concorrente dichiara nella domanda di voler concorrere alla procedura in oggetto ed in quale forma giuridica partecipa alla procedura di gara.

In caso di RTI, consorzio ordinario, aggregazione di retisti e GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) ed il ruolo di ciascun partecipante, in caso di



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o concorso stabile di cui all'art. 65, c. 2 lett. b) c) e d) del Codice il consorzio indica il consorzio per il quale concorre.

Nella domanda di partecipazione, inoltre, il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc..) dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3 del codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allegata la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di esprimere il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal d.lgs. 36/2023;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.

9.2. Ricevuta del versamento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di mancato pagamento, questa Amministrazione provvederà alla segnalazione all'Agenda delle Entrate per l'irrogazione della relativa sanzione.

9.3. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) INTEGRATO, ex art. 91 del D. Lgs. n. 36/2023, già strutturato e presente sulla piattaforma EmPULIA, contenente la dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D. Lgs. n. 36/2023, opportunamente compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri.

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'istanza/DGUE devono essere compilati e sottoscritti da ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento o consorzio;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'istanza di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009, l'istanza di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'istanza di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

9.4. Garanzia provvisoria. L'offerta è corredata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023, da una garanzia provvisoria di importo pari al 2% del valore dell'appalto, comprensivo delle previste opzioni di estensione. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106 comma 8 del Codice.

L'operatore economico può prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto n. _____ intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, precisando la causale del versamento

La fideiussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, ovvero da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, i quali devono essere conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023.

Essa deve altresì:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193, avere validità per almeno 356 giorni e prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - l'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per uguale periodo nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

A) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

B) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla precedente lettera A).

C) Riduzione del 10%, cumulabile con quelle indicate alle lett. A) e B), quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante il ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente.

D) Riduzione del 20%, cumulabile con quelle indicate alle lett. A) e B), in favore degli operatori economici che siano in possesso di certificazione UNI CEI EN ISO 13485:2016 (Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e, quindi, è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9.5. Documentazione in formato digitale comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione obbligatoria a favore della A.N.A.C., nella misura e con le modalità di cui alla relativa deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 o successive, reperibili sul sito web dell'ANAC. In caso di RTI, consorzio o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo anche mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

9.6. Patto di Integrità (allegato C), reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilato dal soggetto legittimato alla sottoscrizione e firmato digitalmente da quest'ultimo. La non accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

9.7. Dichiarazione di conformità GDPR UE 2016/679 (allegato D) opportunamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri. In



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

caso di partecipazione alla gara nella forma di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete valgono, per la sottoscrizione del suddetto documento, le indicazioni precedentemente fornite per la sottoscrizione del DGUE.

9.8. Dichiarazione (eventuale) resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e firmata digitalmente, con la quale si attesta che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi (es. certificazioni di qualità ovvero documenti contenenti dichiarazioni di terzi non firmati digitalmente) sono conformi all'originale in possesso dell'impresa partecipante.

9.9. (eventuale) in caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale, alla stessa dovrà essere allegata la documentazione, in formato digitale (*originale o copia autenticata nei modi di legge*), della procura speciale.

9.10. (eventuale) in tutti i casi in cui alcuni documenti di gara siano sottoscritti, con firma digitale, da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione in formato digitale (*originale o copia autenticata nei modi di legge*) che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive.

9.11. (eventuale) in caso di R.T.I. già costituito:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

9.12. (eventuale) in caso di Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

9.13. (eventuale) per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:

- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

9.14. (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

9.15. (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

9.16. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- obbliga la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 96 comma 15 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si precisa, infine, che la documentazione di gara da inserire in copia nella busta documentazione dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che costituisce offerta tecnica ed offerta economica, salvo quanto previsto dal c. 3 dello stesso articolo.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 101 c. 3, la stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine massimo di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 101 comma 4 del Codice, fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica (ad es. una incongruenza tra importi unitari e importo complessivo dell'offerta economica), di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione.

La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

11. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)

L'operatore economico deve inserire sulla piattaforma EmPULIA, per ciascun lotto di partecipazione, l'offerta tecnica firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore, composta dalla seguente documentazione:

- I. Relazione Tecnica**, illustrativa del prodotto proposto, che dovrà essere armonica e coerente con quanto richiesto dal Capitolato Tecnico, ossia contenere le informazioni necessarie a consentire all'Organismo Tecnico o alla Commissione Giudicatrice la valutazione in relazione ai criteri indicati nel predetto Capitolato. La relazione deve essere contenuta in un numero di pagine strettamente necessario e sufficiente a fornire una descrizione chiara dell'offerta. Ogni pagina deve essere numerata ed ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.
- II. Scheda Tecnica** del/i dispositivo/i proposto/i, a pena di esclusione, redatta in lingua italiana e priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, riportante le caratteristiche minime prescritte dal capitolato. Alla Scheda Tecnica dovrà essere allegata una



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

dichiarazione in cui sia specificato il numero del lotto in relazione al quale il prodotto viene offerto, il nome commerciale, il relativo codice e la denominazione della Ditta produttrice.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato nel corso dei contratti di fornitura.

Ogni dispositivo offerto dovrà essere di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di dispositivo che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

III. (eventuale) Relazione Tecnica qualora la ditta offra prodotti equivalenti a quelli richiesti nel capitolato tecnico, in cui sia dimostrato con qualunque mezzo di prova, a pena di esclusione, che la soluzione proposta ottempera in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche minime, ai sensi dell'All. II.5 al D. Lgs. n. 36/2023.

IV. (eventuale) Ulteriore documentazione illustrativa dei prodotti offerti ad ulteriore comprova del possesso dei requisiti tecnici richiesti, ivi compresa la documentazione richiesta ai fini del rispetto dei CAM, da inserirsi nell'apposito campo "Ulteriore Documentazione".

V. Allegato F) Dichiarazione motivata di eventuale sussistenza di informazioni, contenute nell'Offerta Tecnica, costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, propedeutica all'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023; tale dichiarazione verrà resa dal Legale Rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita modulistica, allegata al presente Disciplinare, indicando tassativamente:

- le parti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale coperto da diritto di privativa, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico;
- l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.);



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

rapresentando, in modo circostanziato, le ragioni per le quali tali parti dell'offerta sono da secretare, ai sensi degli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"). Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte al diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi, nei termini e modalità previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023; inoltre, non saranno rese disponibili sulla piattaforma di gara, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2 del citato Decreto. La mancata presentazione della dichiarazione in parola costituisce assenso implicito all'ostensione della propria offerta.

Resta ferma la facoltà, di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, dell'Amministrazione di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Non potranno essere prese in considerazione e, pertanto, saranno considerate come non rese le dichiarazioni generiche, che non precisino analiticamente quali siano le informazioni riservate costituenti segreto tecnico/commerciale o industriale ai sensi dei citati artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005.

In fase di ostensione dei documenti, in linea con le previsioni normative dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, si procederà alla pubblicazione dei documenti caricati sulla piattaforma EmpULIA in sede di partecipazione alla gara.

Nella comunicazione dell'aggiudicazione l'Amministrazione darà anche atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte, indicate dagli operatori economici ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023. Si precisa che, comunque, ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell'Amministrazione.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere a quanto disposto dall'art. 36 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente è tenuto allegare ed inserire nella sezione del portale EmpULIA dedicata all'offerta tecnica anche una copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTAZIONE OSCURATA EX ART. 36 C. 2" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda);
- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti costituendo, di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b), c) e d) dell'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo (se partecipa all'esecuzione dell'appalto) e delle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

L'offerta tecnica, contenuta nella relazione e nei documenti di cui sopra, in quanto contrattualmente impegnativa, deve essere dettagliata, specifica, priva di riferimenti generici, e rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico. Si precisa che le offerte contenenti alternative di prodotto comporteranno l'esclusione del concorrente dalla gara.

La documentazione tecnica, così come quella amministrativa, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia riferimento (diretto e/o indiretto) all'Offerta Economica.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

L'Operatore Economico potrà produrre la documentazione tecnica in lingua straniera con traduzione semplice e non giurata. I certificati di qualità o conformità alla normativa vigente rese da Enti certificatori/Enti notificati di paesi stranieri possono essere forniti in lingua originale anche se diversa dall'italiano, privi di traduzione. Le suddette certificazioni saranno accompagnate da dichiarazione in lingua italiana che ne riassumeranno quanto in esse indicato. Su eventuale richiesta, formulata dall'Organismo Tecnico o dalla Commissione Giudicatrice in sede di valutazione delle offerte, potrà essere richiesta la traduzione in italiano e inglese del documento bibliografico in questione; in tale ipotesi, dovrà essere fornita traduzione giurata.

Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. La relazione, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'offerta tecnica devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura). Nel caso in cui la cartella compressa, contenente l'Offerta Tecnica, venga firmata digitalmente, non sarà necessario firmare tutti i documenti ivi contenuti.

L'Organismo Tecnico o la Commissione Giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/specificazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito dell'offerta tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dai concorrenti, tale da non consentire all'Organismo Tecnico o alla Commissione Giudicatrice la valutazione di quanto offerto, comporta l'esclusione dalla gara.

12. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C)

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà:

- inserire nel portale EmPULIA lo Schema Offerta Economica (**Allegato E**), **per ogni lotto (senza riferimenti agli altri eventuali lotti di partecipazione)**, firmato digitalmente (a pena di nullità dell'offerta) e compilato in ogni sua parte. **Per ogni lotto dovrà essere specificato il prezzo unitario offerto, ribassato rispetto a quello posto a base d'asta del singolo prodotto (solo per i lotti nn. 1,2 e 3), nonché l'aliquota Iva a cui è assoggettata la fornitura oggetto della presente procedura.**
- inserire l'offerta economica anche nel portale telematico, nell'apposito campo, specificando tutti i seguenti elementi:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- a) Il prezzo complessivo offerto, ribassato rispetto all'importo complessivo a base di gara per singolo lotto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, da inserire nel campo "Valore offerto";
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro (non soggetto a ribasso), di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, da inserire nel campo "Oneri aziendali per la sicurezza", fatte salve le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale (in tal caso inserire il valore 0,00);
- c) la stima dei costi della manodopera, di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, da inserire nel campo "Costi manodopera", fatte salve le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale (in tal caso inserire il valore 0,00).

Per i lotti nn. 1, 2 e 3 **nell'offerta economica le ditte offerenti devono obbligatoriamente indicare, in corrispondenza di ciascun prodotto, il prezzo unitario di importo inferiore a quello costituente base d'asta unitaria (vd. All. B1 al Capitolato Tecnico).**

Per il solo lotto n. 4 **nell'offerta economica le ditte offerenti devono obbligatoriamente indicare, in corrispondenza di ciascun prodotto oggetto del lotto 4, il prezzo unitario (canone di noleggio offerto per n. 12 mesi iva esclusa) e si impegnano ad offrire il richiesto prezzo unitario non eccedente le attuali quotazioni correnti del mercato di riferimento.**

Il totale complessivo della fornitura indicato nel Portale EmPULIA deve corrispondere all'importo complessivo dell'allegato Schema Offerta Economica (allegato E). In caso di discordanza sarà preso in considerazione l'importo risultante dallo Schema Offerta Economica e la graduatoria prodotta dal portale sarà rettificata mediante menzione a verbale.

L'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara, se:

- 1. incompleta/parziale;**
- 2. superiore al valore stimato a base d'asta;**
- 3. condizionata;**
- 4. indeterminata.**

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

prestazioni contrattuali.

Il prezzo offerto e i costi aziendali per la sicurezza, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, sono da considerarsi elementi essenziali dell'offerta. In particolare, Il prezzo offerto si intenderà comprensivo di tutto quanto specificato nel capitolato tecnico.

Ad ogni buon fine si precisa che:

- i prezzi potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del codice, l'offerta dell'aggiudicatario rimarrà irrevocabile, nonché valida ed impegnativa **per 365 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.**

13. MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE

Lotti nn. 1,2 e 3

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo limitatamente ai lotti 1, 2 e 3, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate, previa valutazione di congruità tecnica da parte dell'Organismo Tecnico rispetto ai requisiti di minima indicati nel capitolato tecnico.

Lotto n. 4

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo limitatamente al lotto 4 con i criteri di qualità previsti nel Capitolato tecnico (All. B).

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi massimi:

OFFERTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

13.1 Valutazione dell'offerta tecnica per il Lotto n. 4

Il punteggio massimo da attribuire all'aspetto tecnico-qualitativo è di 70 (settanta), suddivisi secondo le specifiche indicate nell'apposita tabella indicata nel capitolato tecnico (All. B).

13.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica per il Lotto n. 4

La Commissione Giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio generale di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

I componenti della Commissione valuteranno, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a proprio insindacabile giudizio e per ciascuno dei parametri sopra elencati, un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo previsto dalla griglia dei punteggi, in funzione dei contenuti qualitativi, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun parametro.

In linea con il "Piano integrato di performance ed integrità ASL Bari 2022-2024 Sezione III PTPCT



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

2022 – Tabella 1 Misure di Prevenzione della corruzione”, la Commissione dovrà obbligatoriamente accompagnare i punteggi numerici attribuiti con brevi giudizi sintetici relativi a ciascun criterio di valutazione.

Non saranno ammesse alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) le Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad **almeno 42 punti** ottenuti prima delle operazioni di riparametrazione.

Nel caso in cui non venga assegnato ad alcuno dei concorrenti il punteggio massimo di 70, si procederà alla riparametrazione nel modo seguente:

alla Ditta che avrà conseguito il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 70 punti e, alle altre, punteggi proporzionali a quelli conseguiti, secondo la seguente formula

Punteggio qualità Ditta considerata = $70 \times P / P_{max}$, dove
P = punteggio assegnato alla Ditta
P_{max} = miglior punteggio assegnato

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

13.3 Valutazione offerta economica per il Lotto n. 4

Per assegnare il punteggio dell’offerta economica, la Commissione Giudicatrice utilizzerà, in esito all’esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, la formula seguente:

- all’offerta del concorrente che avrà proposto il maggior ribasso verranno attribuiti 30 punti e alle altre offerte punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

Punteggio prezzo = $30 \times P_{min} / P$ dove
P_{min} = prezzo più basso offerto dalle ditte concorrenti
P = prezzo offerto dalla ditta in esame

L’aggiudicazione verrà effettuata in favore della ditta che avrà conseguito il maggior punteggio ottenuto dalla sommatoria dei singoli punteggi assegnati all’offerta tecnica ed economica, in esito all’esecuzione delle rispettive operazioni di perequazione, così come sopra riportate.

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

apparentemente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA**14.1. Verifica documentazione amministrativa**

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente al portale EmpULIA, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro, fermo restando quanto previsto al precedente punto 8 e quanto disciplinato dall'art. 101, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 in tema di rettifica di errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o economica.

In considerazione del fatto che il portale EmpULIA garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute virtuali, previa adeguata comunicazione ai concorrenti, tramite portale EmpULIA, del link per partecipare alle sedute, giusta Delibera ANAC n° 312 del 9 aprile 2020.

Tutti i soggetti coinvolti nella procedura (RUP, Seggio di gara, Commissari, ecc.) rilasceranno, ai sensi di legge, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse (art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001, art. 6, comma 1 ed art. 13 del D.P.R. n. 62/2013, art. 6 bis della L. n. 241/90, art. 6, comma 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, artt. 6, 7, 14 del D.P.R. n. 62/2013, art. 51 c.p.).

Entro la data antecedente quella fissata per la prima seduta pubblica, le ditte dovranno trasmettere al seguente indirizzo PEC: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, al seguente indirizzo mail: mattia.cardinale@asl.bari.it, la delega a partecipare, corredata del documento d'identità del delegante.

Prima dell'avvio delle operazioni di gara, il Presidente del Seggio provvederà ad accertare la presenza e l'identità delle persone legittimate a rappresentare le imprese in gara. Nell'ipotesi in cui venga esibita procura speciale, dovranno essere indicati i poteri attribuiti. I partecipanti legittimati potranno chiedere di mettere dichiarazioni a verbale.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il seggio di gara, presieduto da un Dirigente dell'Amministrazione e da almeno due testimoni, procederà a:

- a) aprire la "busta documentazione" e verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, eventualmente, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 10. Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi dell'art. 101 comma 1 del Codice avverrà tramite il Portale;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

I risultati di tale seduta saranno contenuti nel relativo verbale, notificato ai concorrenti tramite il Portale.

14.2. Nomina dell'Organismo Tecnico/Commissione Giudicatrice.

L'Organismo Tecnico e la Commissione Giudicatrice sono nominati, ai sensi dell'art. 93 c. 1 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composto da un numero dispari di componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai componenti non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93 c. 5 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La composizione dell'Organismo Tecnico o della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'organismo Tecnico o la Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione di conformità delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

In aderenza al principio della massima tempestività nell'affidamento dei contratti pubblici, l'Organismo Tecnico o la Commissione Giudicatrice svolge le attività di competenza nel rispetto dei termini massimi stabiliti dall'art. 17, comma 3 e dell'Allegato I.3 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

14.3. Apertura delle altre buste telematiche.

Il RUP provvederà, quindi, a sbloccare la busta tecnica per accertarne la corretta acquisizione da sottoporre a verifica di conformità da parte dell'Organismo tecnico, ove diverso dal Seggio di gara, o a

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

valutazione da parte della Commissione Giudicatrice e a trasmetterla all'Organismo o alla Commissione.

L'Organismo tecnico o la Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà:

- all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica;
- alla verifica della completezza della documentazione presentata;
- all'esame della documentazione tecnica prodotta dalle Ditte concorrenti, effettuando le valutazioni di competenza;
- alla comunicazione dell'esito della valutazione al RUP.

Nella stessa o in successiva seduta pubblica si procederà all'apertura delle offerte economiche. Il sistema genererà automaticamente la graduatoria provvisoria di gara.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, è sempre disposta l'esclusione per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) e f) del Codice, nell'ipotesi che la Stazione appaltante abbia ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o abbia verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Si precisa che qualora la documentazione tecnica di uno o più concorrenti dovesse risultare mancante o incompleta, non potrà essere integrata e che, in tale eventualità, l'Organismo tecnico o la Commissione Giudicatrice ne darà immediata comunicazione al RUP per i provvedimenti conseguenziali.

Si precisa, altresì, che la mancanza o incompletezza deve essere sostanziale e non meramente formale.

Ferma restando l'**immodificabilità dell'offerta** (tecnica o economica), è sempre consentito il ricorso al

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

soccorso procedimentale da parte della S.A. mediante richiesta di chiarimenti utili ai fini di una completa e corretta valutazione delle offerte.

14.4. Verifica congruità/anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 comma 1, 2 ,3 del Codice e, in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, anche avvalendosi dell'ausilio dell'Organismo Tecnico (lotti nn. 1, 2 e 3) o della Commissione Giudicatrice (Lotto n. 4) ai fini della verifica dell'eventuale apparente anomalia/congruità delle offerte economiche, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, tramite piattaforma, richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

L'operatore economico, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rendere le giustificazioni dell'Offerta, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti, dovrà dichiarare, altresì, eventuali informazioni che costituiscono segreto tecnico/commerciale/industriale nelle medesime modalità dettagliate al paragrafo 11 punto IV del presente disciplinare.

Il RUP, con l'eventuale supporto dell'Organismo o della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

N.B. Nella attività istruttoria volta alla verifica della congruità dei prezzi offerti, conformemente a



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 512 del 17 aprile 2023 e preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione, questa Stazione Appaltante procederà alla consultazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), effettuando un confronto esteso a tutte le Aziende del SSR.

15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito dei sub-procedimenti di verifica dell'anomalia dell'offerta e della conformità sarà adottato formale provvedimento di aggiudicazione e si procederà alle relative comunicazioni.

L'aggiudicazione diventerà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti: pertanto, si procederà all'adozione del provvedimento di aggiudicazione e alle relative comunicazioni, come previsto dall'art. 90 del D.lgs. n.36/2023 ss.mm.ii.

In caso di esito negativo dei controlli, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente, si procederà a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procederà nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- sospendere, ribandire o non aggiudicare la gara motivatamente o aggiudicarla parzialmente;
- non stipulare il contratto, qualora sia intervenuto motivato provvedimento di autotutela sull'aggiudicazione;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua sia tecnicamente che economicamente;
- non dar corso all'aggiudicazione, qualora i prezzi offerti in gara risultassero superiori a quelli eventualmente determinati dal Ministero della Salute ed ai valori di riferimento pubblicati sul sito dell'ANAC, ai sensi dell'art. 15 c. 13 lett. b) del D. L. n. 95/2012;
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

CONSIP relativa alla medesima fornitura (con caratteristiche sovrapponibili) a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, il concorrente non acconsente all'adeguamento dei prezzi offerti;

- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione o accordo quadro dal Soggetto Aggregatore, più conveniente per l'Amministrazione, il concorrente non acconsente all'adeguamento dei prezzi offerti.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 c. 4-*bis*, 89 e 92 c. 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di **32** giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica dal Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019.

La ditta sarà tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, secondo quanto previsto dall'art. 18 c. 10 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art. 3, della L. n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119 c. 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119 c. 3 lett. c bis) del Codice.

La ditta aggiudicataria dovrà inviare una dichiarazione di avere assolto agli obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dovrà avere elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi specifico per l'attività del contratto, documentato da fotocopia del frontespizio del documento con firma e data.

16. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Non applicabile alla presente fornitura.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**18.1. Informativa**

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: protocollo.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it ; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

18.2. Finalità del trattamento.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi.

In particolare, i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per ogni altro adempimento di legge.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e le verifiche imposte dal decreto legislativo 36/2023.

18.3. Tipologia dati.

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

18.4. Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

18.5. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- Autorità Nazionale Anticorruzione;
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- soggetti terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, e dal D. Lgs. n. 97/2016;
- ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

18.6. Diritti.

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it.

Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy, in allegato al presente disciplinare, disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

18.7. Nomina a Responsabile del trattamento

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare dell'Asl di Bari (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato D) "Dichiarazione conformità al GDPR".

18.8. Dichiarazione di conformità

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (**allegato D "Autocertificazione-GDPR"**).

18.9. Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate dall'art. 36 del Codice. Si invita pertanto l'operatore economico ad attenersi pedissequamente alle indicazioni contenute al par. 11 punto VI del presente disciplinare.

19. DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bari, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D. Lgs. n. 159/2011).



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Asl di Bari.

Dell'Asl di Bari procederà all'espletamento dell'intera procedura di gara e curerà, altresì, l'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario si impegna a prendere visione del Codice di Comportamento dell'Asl di Bari, consultabile sul portale regionale della salute della Regione Puglia all'indirizzo: www.sanita.puglia.it.

In particolare, si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di Comportamento adottati dalle singole Aziende interessate, integrativi del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'Asl di Bari, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

f) aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, di cui al comma 2, lett. g) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

g) soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (Geie), di cui al comma 2, lett. h) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

DICHIARAZIONI PER LA GARA SPECIFICA

(barrare solo se le dichiarazioni sono pertinenti al proprio profilo)

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, nonché tutti i chiarimenti che la stazione appaltante pubblicherà, secondo le modalità riportate nel disciplinare o nella lettera invito;

di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

di aver preso puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, i quali costituiscono interpretazione autentica della *lex specialis*, nonché informazioni complementari, per la corretta formulazione dell'offerta; di aver preso, inoltre, esatta cognizione della natura dell'oggetto di gara e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.

di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi e che l'offerta presentata ed i relativi prezzi sono adeguati e sufficienti rispetto al costo del lavoro e che gli stessi comprendono i costi relativi alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

che l'offerta è valida per almeno 365 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

che le condizioni offerte sono vincolanti per l'intero periodo contrattuale, compresa l'eventuale proroga/adesione/ripetizione/ rinnovo (se del caso)

Solo per le Cooperative) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa

di essere informato, che i dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle ditte, saranno raccolti e conservati presso l'Area gestione Patrimonio della Asl Bari per finalità inerenti all'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. n. 196/2003, per le parti ancora in vigore. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

di esprimere il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal d.lgs. 36/2023;

di essere consapevole che, in relazione alla documentazione presentata in sede di gara, l'amministrazione valuterà le condizioni di ostensibilità con riferimento a quanto riportato nella "Dichiarazione relativa all'accesso agli atti", presentato a corredo dell'offerta, senza ulteriore contraddittorio;

che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non parteciperà a più R.T.I, Consorzi o Gruppi;

in caso di RTI/Consorzio, di indicare di seguito le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dall'operatore economico (in termini percentuali e/o descrittivi);

di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a ...;

(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):

*(• **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)*

di impegnarsi **ad inserire nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

di impegnarsi **ad inserire nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

*(• **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti **pari o superiore a 15 e non superiore a 50**)*

di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che **dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;**

che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

AREA GESTIONE PATRIMONIO

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

[Solo se previsto nel Disciplinare, nel caso in cui la stazione appaltante scelga di richiedere la presentazione di tale dichiarazione nella Domanda di partecipazione anziché nell'Offerta tecnica]

di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di % [indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare] e a quella femminile una quota di % [indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare] delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

(Obbligatorio nel caso di acquisti rientranti nelle categorie espressamente individuate dal "Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione", facoltativo negli altri casi)

di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)

di impegnarsi porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi ... (indicare il/i decreto/i vigente/i per il settore di interesse);

LUOGO E DATA

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore



All. B “CAPITOLATO TECNICO”

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., finalizzata all’affidamento della fornitura triennale di Dispositivi di Protezione Individuale “DPI” da destinare alle strutture della ASL Bari.

Sommario

LOTTO 1 - CALZATURE DI SICUREZZA	3
Norme generali	3
Attagliamento	3
CL1-1 Scarpa di sicurezza bassa con puntale e lamina.....	4
CL1-2 Scarpa di sicurezza alta tipo trekking con puntale e lamina, per operatori dell'emergenza-urgenza (118).....	5
CL1-3 Scarpa di sicurezza per elettricisti.....	6
LOTTO 2 – DPI PER PROTEZIONE CAPO, UDITO ED ARTI SUPERIORI	7
Norme Generali.....	7
Corso di formazione/addestramento.....	7
DPIL2-1 Elmetto di protezione predisposto per accessori.....	8
DPIL 2-2 Elmetto di protezione per operatori dell'emergenza urgenza	9
DPIL 2-3 Cuffia antirumore.....	9
DPIL2-4 Guanti anticalore per centrali di sterilizzazione (protezione avambracci)	10
DPIL2-5 Guanti antifreddo	10
DPIL2-6 Guanti di protezione nei confronti del rischio meccanico, biologico e chimico (per operatori sanitari che eseguono la decontaminazione dello strumentario chirurgico e operatori SIAV).....	11
DPIL2-7 Guanti di protezione da contatto con parti sotto tensione.....	11
DPIL2-8 Guanti a protezione rischio meccanico, chimico e biologico (guanto per manutentori)	12
LOTTO 3 – GUANTI MONOUSO NON STERILI E STERILI PER CHEMIOTERAPICI	13
Norme Generali.....	13
Corso di formazione/addestramento.....	13
DPIL3-1 Guanti monouso STERILI per la preparazione di farmaci antitumorali.....	15
DPIL3-2 Guanti monouso NON STERILI per la somministrazione di farmaci antitumorali.....	16
LOTTO 4 – D.P.I. ANTI X.....	17
Servizio di noleggio/gestione di dispositivi di protezione anti RX	18
Fabbisogno	18
Norme generali	18
DPI-1 Camici interi e/o a due pezzi anti-X con protezione integrale	21
DPI-2 Camici interi anti-X con sola protezione anteriore.....	23
DPI-3 Pulizia e trattamento antibatterico per grembiuli Anti-X.....	24
DPI-4 Collare modello ad Ampia Protezione.....	25
DPI-5 Collare modello standard	26
DPI-6 Copri collare.....	27
DPI-7 Protezione ovariche, scrotali e del bacino. Set completi	28
DPI-8 Protezione per il seno.....	29
DPI-9 Protezione del torace pediatrico	30



DPI-10 Collari pediatrici.....	31
DPI-11 Camici anti RX pediatrici.....	33
DPI-12 Porta DPI mobile su ruote	34
DPI-13 Occhiale anti-X standard	34
DPIG-14 Occhiale anti-X da sovrapporre ad occhiali graduati	36
DPIG-15 Visiera facciale anti X	37
DPI-16 Pulizia e trattamento antiappannante per occhiali Anti-X.....	38

LOTTO 1 - CALZATURE DI SICUREZZA

Norme generali e CAM

Le calzature fornite devono essere certificate secondo le normative tecniche richiamate nel presente documento, fatte salve le eventuali modifiche o sostituzioni intervenute che devono ritenersi automaticamente recepite nella presente documentazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la fornitura dev'essere a minore impatto ambientale, conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 17 maggio 2018 (pubblicato sulla G.U. n° 125 del 31/05/2018), ed al Regolamento (ue) 2016/425.

La comprova del requisito sarà verificata secondo le procedure di verifica di ciascun criterio come previste dal citato DM.

A tal fine la documentazione tecnica dovrà essere completa delle dichiarazioni di conformità in corso di validità, redatte ai sensi del Regolamento UE 425/2016

Ogni calzatura deve portare impresso l'anno e il trimestre di produzione, il nome del produttore, il codice prodotto, la marcatura CE e i relativi simboli/pittogrammi adeguati alla protezione fornita e/o categoria appropriata.

Il prodotto fornito deve essere obbligatoriamente accompagnato dalla Dichiarazione di Conformità UE (in corso di validità) redatta ai sensi dell'art.15 del Regolamento 425/2016 e dalla nota informativa.

Le calzature devono avere, di norma, una numerazione almeno dal 36 al 47.

Il Fornitore deve garantire la fornitura di solette perfettamente adattabili alle calzature indicate nel presente allegato.

Attagliamento

Il Fornitore si obbliga ad effettuare le operazioni di attagliamento, utilizzando campioni corrispondenti a quelli offerti in gara (fatta eccezione per il colore o le rifiniture che non incidono sulla vestibilità) mediante invio di campioni presso la sede/sedi indicate dall'Amministrazione richiedente. L'Amministrazione provvederà ad effettuare in modo autonomo la rilevazione delle taglie e a comunicarle al Fornitore medesimo. La consegna ed il ritiro della campionatura sarà a totale carico del Fornitore.

Il Fornitore entro 7 giorni (naturali e consecutivi) dalla data di ricevimento dell'Ordinativo di Fornitura, deve concordare (anche telefonicamente) con l'Amministrazione Contraente la data di inizio delle operazioni di attagliamento (invio campionatura) che devono comunque avere inizio entro e non oltre 15 giorni (naturali e consecutivi) dall'Ordinativo di Fornitura.

Il servizio di attagliamento ad inizio appalto sarà effettuato presso le sedi delle Amministrazioni contraenti in modo personalizzato, con personale del Fornitore, se offerto.

Nel corso della gestione dell'appalto le successive operazioni di attagliamento, eventualmente richieste dalle Amministrazioni Contraenti (es. per nuove assunzioni), saranno eseguite dal Fornitore sempre mediante invio di campionatura.

Qualora venga fornito un articolo di misura non adeguata, il Fornitore si impegna a sostituirlo con calzature dello stesso modello e di idonea misura.

I colori delle calzature sono quelli indicati nel presente allegato. Dove non espressamente indicato il colore è quello offerto dal Fornitore. Il colore della calzatura potrà essere scelto dall’Amministrazione tra la gamma di colori presentata dal Fornitore in sede di gara.

CL1-1 Scarpa di sicurezza bassa con puntale e lamina

CARATTERISTICHE	
Calzatura bassa unisex, chiusura con lacci. Fodera in materiale altamente traspirante. Suola in gomma/poliuretano, antistatica, con disegno del battistrada antiscivolo. Presenza di una marcata scolpitura del battistrada tale da evitare la trattenuta di fango, pietre e terricci. Assorbimento di energia nella zona del tallone. Soletta anatomica estraibile. Puntale in materiale leggero (es. composito, alluminio, ecc.) resistente a 200J.	
CL1-1.a Scarpa di sicurezza bassa con puntale e lamina estiva	Tomaio: realizzato in pelle scamosciata ed eventuali inserti tipo cordura o microfibra/tessile
Norme di riferimento	UNI/EN ISO 20344:2022 - UNI/EN ISO 20345:2012 oppure UNI EN ISO 20345:2022 oppure UNI EN ISO 20345:2024 Requisiti: S3 HI SR
Colore	N.D. Gamma dei colori presentata dal Fornitore
CL1-1.b Scarpa di sicurezza bassa con puntale e lamina invernale	Tomaio: realizzato in pelle fiore e/o nabuk idrorepellente
Colore	N.D. Gamma dei colori presentata dal Fornitore in gara
Norme di riferimento	UNI/EN ISO 20344:2022 - UNI/EN ISO 20345:2012 oppure UNI EN ISO 20345:2022 oppure UNI EN ISO 20345:2024 Requisiti: S3 CI SR
Utilizzatori	Tecnici della prevenzione (personale SPESAL), idraulici, giardinieri, personale ufficio tecnico, conduttori di caldaia, veterinari, Tecnici, Dirigenti Tecnici, Periti, Geometri

CL1-2 Scarpa di sicurezza alta tipo trekking con puntale e lamina, per operatori dell'emergenza-urgenza (118)

CARATTERISTICHE	
<p>Calzatura unisex alla caviglia tipo trekking, leggera, foderata, con buon isolamento termico, resistente all'acqua, oli, idrocarburi. Suola in gomma/poliuretano, antistatica, con disegno del battistrada antiscivolo (adatto a tutti i terreni). Presenza di una marcata scolpitura del battistrada tale da evitare la trattenuta di fango, pietre e terricci. Assorbimento di energia nella zona del tallone. Soletta anatomica, estraibile. Lamina in tessuto anti-perforazione flessibile, leggera e priva di parti metalliche. Puntale in materiale leggero (es. composito, alluminio, ecc.) resistente a 200J.</p>	
<p>CL1-2.a Scarpa di sicurezza alta tipo trekking, con puntale e lamina, per operatori dell'emergenza urgenza (118) - estiva</p>	<p>Tomaio: realizzato interamente in microfibra/tessile con elementi colorati Fodera: realizzata con membrana impermeabile e traspirante in PT FE almeno a tre strati</p>
Norme di riferimento	<p>UNI/EN ISO 20344:2022 - UNI/EN ISO 20345:2012 oppure UNI EN ISO 20345:2022 oppure UNI EN ISO 20345:2024 Requisiti: S3(PL) HI SR</p>
Colore	<p>Scuro con elementi colorati (es. giallo, arancio, ecc.)</p>
<p>CL1-2.b Scarpa di sicurezza alta tipo trekking, con puntale e lamina, per operatori dell'emergenza urgenza (118) - invernale</p>	<p>Tomaio: realizzato in pelle fiore e/o nabuk idrorepellente Fodera: realizzata con membrana impermeabile e traspirante in PTFE a quattro strati</p>
Norme di riferimento	<p>UNI/EN ISO 20344:2022 - UNI/EN ISO 20345:2012 oppure UNI EN ISO 20345:2022 oppure UNI EN ISO 20345:2024 Requisiti: S3(PL) CI SR</p>
Colore	<p>Scuro o colore naturale con elementi colorati (es: giallo, arancio, ecc.)</p>
Utilizzatori	<p>Operatori 118, Operatori veterinari (SIAV), ADI</p>

CL1-3 Scarpa di sicurezza per elettricisti

CARATTERISTICHE	
<p>Calzatura con allacciatura mediante lacci, bassa. Tomaio realizzato in pelle o microfibra, altamente traspirante. Foderata in tessuto traspirante/TNT e resistente allo strappo e all'abrasione. Puntale resistente a 200 J in materiale composito non metallico, di forma anatomica e confortevole. <u>Suola isolante.</u> Assorbimento di energia nella zona del tallone. Sottopiede morbido, anatomico, con lamina anti-perforazione in tessuto. <u>Totale assenza di parti metalliche.</u></p>	
Norme di riferimento	UNI/EN ISO 20344:2022 - UNI/EN ISO 20345:2012 oppure UNI EN ISO 20345:2022 oppure UNI EN ISO 20345:2024 Requisiti: SB E PL SR
Colore	N.D. Gamma dei colori presentata dal Fornitore in gara
Utilizzatori	Elettricisti

LOTTO 2 – DPI PER PROTEZIONE CAPO, UDITO ED ARTI SUPERIORI

Norme Generali e CAM

I DPI forniti devono essere certificati secondo le normative tecniche richiamate nel presente documento, fatte salve le eventuali modifiche o sostituzioni intervenute che devono ritenersi automaticamente recepite nella presente documentazione. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 57, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la fornitura dev’essere a minore impatto ambientale, conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 febbraio 2023 (pubblicato sulla G.U. n° 70 del 23/03/2023). I prodotti tessili devono essere conformi alle specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili ed in possesso dei mezzi di prova ivi previsti.

Verifica: presentare i mezzi di dimostrazione della conformità previsti nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili vigenti.

A tal fine la documentazione tecnica dovrà essere completa delle dichiarazioni di conformità in corso di validità, redatte ai sensi del Regolamento UE 425/2016.

Ogni prodotto deve portare impresso l'anno e il trimestre di produzione, il nome del produttore, il codice prodotto, la marcatura CE e i relativi simboli/pittogrammi adeguati alla protezione fornita e/o categoria appropriata. In particolare deve essere conforme al Regolamento UE 2016/425 del 9 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della UE in data 31 marzo 2016 ed entrato in vigore il 21 aprile 2018»

Il prodotto deve essere accompagnato dalla Dichiarazione di conformità UE in corso di validità, redatta ai sensi dell’art.15 del Regolamento 425/2016 e dalla nota informativa

I prodotti che prevedono una data di scadenza devono riportare in maniera evidente la validità di durata del prodotto stesso.

Il Fornitore dovrà consegnare alle Amministrazioni Contraenti solo prodotti che abbiano una durata non inferiore all'80% della loro validità (es. durata 5 anni = validità almeno 4 anni).

Le Amministrazioni potranno provvedere, in caso di necessità, ad accessoriare i dispositivi in questione utilizzando il listino presentato dal Fornitore in sede di gara.

Si precisa che il listino dovrà contenere esclusivamente accessori quali ad esempio sistemi di aggancio, dissipatore di energia, connettori di sicurezza, cordino, ecc..

Corso di formazione/addestramento

E' a carico del Fornitore, relativamente all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) di II e III categoria (D.lgs. 475/92 e ss.mm.ii.) assicurare una specifica formazione/informazione e addestramento, finalizzata all'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 77 del D.lgs.81/08 e s.m.i. Detta formazione/informazione all'uso dei DPI sarà fatta da personale qualificato e riconosciuto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08. Pertanto, il Fornitore deve rendersi disponibile a prestare, ogni qualvolta l'Amministrazione Contraente ne faccia richiesta, corsi di formazione/addestramento per l'utilizzo dei DPI di III categoria.

DPIL2-1 Elmetto di protezione predisposto per accessori

CARATTERISTICHE	
DPI di III categoria	
Elmetto protettivo predisposto per essere eventualmente integrato con gli accessori opzionali sottoelencati. L'elmetto dovrà essere dotato di bardatura interna con parti tessili a 6 punti di attacco, completo di fascia antisudore formata da materiale antiallergico, leggero, con pratico sistema di regolazione della taglia.	
Materiale	Polipropilene / Polietilene / Plastica ABS
Colore	Vari
Normativa Tecnica	UNI EN 397: 2013 + UNI EN 50365:2004
Confezionamento	Singolo
Taglia	Unica (ampia regolazione nucale)
ACCESSORI	
Fascia antisudore	Fascia antisudore frontale facilmente sostituibile.
Sottogola	Sottogola regolabile
Cuffia antirumore per elmetto	Cuffia antirumore, leggera, con regolazione delle coppe, ergonomica. Elevato livello di attenuazione (SNR almeno 24). Conforme UNI EN 352-3: 2021
Visiera protettiva in materiale plastico trasparente	Visiera protettiva completa di sistema di aggancio per l'elmetto, reclinabile sopra l'elmetto in diverse posizioni. La visiera dovrà essere di classe ottica 1 e resistente agli impatti media energia B. Conforme UNI EN 166:2004
Visiera a rete	Visiera a rete completa di sistema di aggancio per l'elmetto, reclinabile sopra l'elmetto in diverse posizioni La visiera dovrà essere di resistenza meccanica almeno S (robustezza). Conforme UNI EN 1731:2007
Utilizzatori	Manutentori, Operatori addetti alla vigilanza dei cantieri/aziende, Tecnici, Dirigenti Tecnici, Periti, Geometri, Veterinari

DPI 2-2 Elmetto di protezione per operatori dell'emergenza urgenza

CARATTERISTICHE	
DPI di III categoria Elmetto protettivo, con sistema di ventilazione protetto e pratico sistema di regolazione della taglia in posizione posteriore con cremagliera a rotella. Calotta esterna priva di visiera parasole. Calotta interna in polistirolo espanso. Dotato di clips ferma- lampada esterne, compatibile con le lampade frontali dotate di fascia elastica. Cinturino a quattro punti di attacco, chiusura e apertura a sganciamento rapido con sistema di sgancio di sicurezza e sistema per la regolazione della lunghezza dei nastri. Elmetto provvisto di anello di aggancio. Predisposto per l'uso dell'accessorio visiera e compatibile con l'uso di cuffia antirumore.	
Materiale	Polipropilene
Colore	Vari, compreso giallo fluo
Normativa Tecnica	UNI EN 397: 2013 oppure UNI EN 14052:2013 oppure UNI EN 16473:2015
Confezionamento	Singolo
Taglia	Unica (ampia regolazione nucale)
ACCESSORI	
Visiera protettiva in materiale plastico trasparente	Visiera protettiva in materiale trasparente, antigraffio, completa di sistema di aggancio per l'elmetto. La visiera dovrà essere di classe ottica 1, resistenza meccanica: B, Resistenza all'appannamento: N e resistente agli impatti media energia B. Conforme UNI EN 166:2004
Utilizzatori	Operatori Servizio Emergenza Urgenza 118

DPI 2-3 Cuffia antirumore

CARATTERISTICHE	
Cuffia antirumore leggera (peso tra 150 e i 250 gr), confortevole ed ergonomica, con elevato livello di attenuazione (SNR almeno 28). <u>Dovrà essere disponibile in due diverse versioni: modello con archetto da impiegare sopra il capo e modello con archetto retro-nucale.</u> Dotata di coppe regolabili in altezza, con cuscinetti ampi e morbidi che garantiscano una buona tenuta (perfetta aderenza alla testa anche con bassa pressione dell'archetto). Per il modello “sopra-capo” archetto di sostegno rivestito per un maggior confort, che produca bassa pressione sulla testa dell’operatore.	
Normativa tecnica	EN 352-1: 2021
Confezionamento	Singolo
Taglia	Unica
ACCESSORI	

Cuscinetti	Cuscinetti di ricambio.
Utilizzatori	Elettricisti, idraulici, conduttori di caldaia

DPIL2-4 Guanti anticalore per centrali di sterilizzazione (protezione avambracci)

CARATTERISTICHE	
<p>Guanto protettivo a 5 dita, anticalore (protezione da temperature di calore da contatto) con protezione dell'avambraccio (lunghezza min. 35 cm), che consenta una buona destrezza e una presa sicura. Materiale esterno lavabile Il guanto deve avere forma anatomica Requisito: resistenza al calore da contatto almeno classe 1</p>	
Materiale	Esterno in nitrile
Colore	Chiaro
Normativa Tecnica	EN 407:2020; EN 388:2019; UNI EN 420:2010
Confezionamento	Singolo
Taglia	Varie
Utilizzatori	Infermieri

DPIL2-5 Guanti antifreddo

CARATTERISTICHE	
<p>DPI di III categoria Guanti foderati con membrana impermeabile, imbottiti e con protezione dell'avambraccio (lunghezza min.30 cm). Materiale esterno antiscivolo che garantisca una presa sicura. Lavabili all'esterno. Requisito: Protezione dal freddo almeno 1 2 1. Il guanto deve avere forma anatomica</p>	
Materiale	Esterno in nitrile
Colore	Chiaro
Normativa Tecnica	EN 511: 2006; EN 388: 2019; UNI-EN 420: 2010
Confezionamento	Singolo
Taglia	Varie
Utilizzatori	Tecnici di Laboratorio, Operatori che usano Liquidi Criogenici

DPIL2-6 Guanti di protezione nei confronti del rischio meccanico, biologico e chimico (per operatori sanitari che eseguono la decontaminazione dello strumentario chirurgico e operatori SIAV)

CARATTERISTICHE	
<p>DPI di III Categoria Guanti protettivi con protezione dell'avambraccio (lunghezza minima 35 cm), adatti ad attività di decontaminazione strumentario chirurgico. Guanto con esterno antiscivolo, interno senza polveri, di spessore tale da garantire buona manualità delle operazioni e destrezza. Latex Free Devono garantire la protezione nei confronti degli agenti biologici e agenti chimici (secondo i tempi dichiarati di permeazione) e protezione meccanica (secondo il grado di protezione dichiarato nei confronti di abrasione, taglio, strappo e perforazione). Requisito specifico: protezione al taglio e perforazione almeno 1</p>	
Materiale	Latex Free
Normativa tecnica	EN 388: 2019; UNI-EN 420: 2010; EN 374-1:2018; EN 374-5:2017
Confezionamento	Singolo
Taglia	Varie
Utilizzatori	Operatori addetti alla decontaminazione dello strumentario chirurgico. Operatori veterinari (SIAV)

DPIL2-7 Guanti di protezione da contatto con parti sotto tensione

CARATTERISTICHE	
<p>DPI di III categoria Guanti elettricamente isolanti contro il rischio di contatto con masse metalliche in tensione, utilizzabili fino a 500 V (per lavori fuori cabina). Requisito specifico: CLASSE 0.</p>	
Materiale	
Normativa Tecnica	CEI EN 60903:2003
Confezionamento	Singolo
Taglia	Varie
Utilizzatori	Elettricisti, manutentori

DPIL2-8 Guanti a protezione rischio meccanico, chimico e biologico (guanto per manutentori)

CARATTERISTICHE	
<p>Guanti di protezione dai rischi meccanici con protezione dell'avambraccio (lunghezza minima 35 cm), per operazioni di manutenzione. Guanto con esterno antiscivolo.</p> <p>Devono garantire la protezione nei confronti degli agenti biologici e agenti chimici (secondo i tempi di permeazione dichiarati) e protezione meccanica (secondo il grado di protezione dichiarato nei confronti di abrasione, taglio, strappo e perforazione).</p> <p>Requisito specifico: livelli di protezione meccanica almeno 3123 oppure 3X23A</p>	
Materiale	Nitrile o neoprene (esenti da lattice)
Normativa Tecnica	EN 388: 2019; UNI EN 420: 2010; EN 374-1:2018; EN 374-5:2017
Confezionamento	Singolo
Taglia	Varie
Utilizzatori	manutentori, conduttori di caldaia, operatori tecnici

LOTTO 3 – GUANTI MONOUSO NON STERILI E STERILI PER CHEMIOTERAPICI

Norme Generali e CAM

I DPI forniti devono essere certificati secondo le normative tecniche richiamate nel presente documento, fatte salve le eventuali modifiche o sostituzioni intervenute che devono ritenersi automaticamente recepite nella presente documentazione.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 57, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la fornitura dev’essere a minore impatto ambientale, conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 febbraio 2023 (pubblicato sulla G.U. n° 70 del 23/03/2023). I prodotti tessili devono essere conformi alle specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili ed in possesso dei mezzi di prova ivi previsti.

Verifica: presentare i mezzi di dimostrazione della conformità previsti nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili vigenti.

A tal fine la documentazione tecnica dovrà essere completa delle dichiarazioni di conformità in corso di validità, redatte ai sensi del Regolamento UE 425/2016 e dalla dichiarazione di conformità ai sensi del Regolamento UE 745/2017 su dispositivi medici

Ogni prodotto deve portare impresso l'anno e il trimestre di produzione, il nome del produttore, il codice prodotto, la marcatura CE e i relativi simboli/pittogrammi adeguati alla protezione fornita e/o categoria appropriata. In particolare deve essere conforme al Regolamento UE 2016/425 del 9 marzo 2016 ed al Regolamento UE 745/2017 sui Dispositivi Medici.

Il prodotto deve essere accompagnato dalla Dichiarazione di conformità UE in corso di validità, redatta ai sensi dell’art.15 del Regolamento 425/2016 e dalla nota informativa

I guanti per chemioterapici devono essere accompagnati da documentazione dettagliata relativa a:

- a) test di biocompatibilità (test di sensibilizzazione ed irritazione cutanea)
- b) resistenza alla trazione (espressa in MPa)
- c) valore di AQL ≤ 0.65 per microforature
- e) livello di protezione di permeazione per ciascuna molecola testata, rispetto ai tempi di contatto.

I prodotti che prevedono una data di scadenza devono riportare in maniera evidente la validità di durata del prodotto stesso.

Il Fornitore dovrà consegnare alle Amministrazioni Contraenti solo prodotti che abbiano una durata non inferiore all'80% della loro validità (es. durata 5 anni = validità almeno 4 anni).

Corso di formazione/addestramento

E' a carico del Fornitore, relativamente all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) di II e III categoria (D.lgs. 475/92 e ss.mm.ii.) assicurare una specifica formazione/informazione e addestramento, finalizzata all'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 77 del D.lgs.81/08 e s.m.i. Detta formazione/informazione all'uso dei DPI sarà fatta da personale qualificato e riconosciuto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08. Pertanto, il Fornitore deve rendersi disponibile a prestare, ogni qualvolta



l'Amministrazione Contraente ne faccia richiesta, corsi di formazione/addestramento per l'utilizzo dei DPI di III categoria.

DPII3-1 Guanti monouso STERILI per la preparazione di farmaci antitumorali

CARATTERISTICHE

DPI III Categoria e Dispositivo Medico

Guanti monouso sterili con bordo arrotolato di lunghezza minima 270 mm, alta resistenza alla rottura, con ottima sensibilità. Valore di AQL $\leq 0,65$ per microforature

Devono garantire la protezione nei confronti dei farmaci antitumorali. Il prodotto dovrà essere accompagnato da un **elenco degli antitumorali su cui è stato testato e relativi reports in cui siano indicati esplicitamente i tempi di protezione garantita.**

Caratteristiche:

- prodotti in materiale sintetico, neoprene o flexylon, totalmente privi di lattice, impurezze, saldature (corpo unico) ed uniformi nella distribuzione, esenti da macchie o imperfezioni, di colore opaco;
- privi di polvere lubrificante;
- superficie esterna testurizzata per permettere una migliore presa;
- forma anatomica per mano destra e sinistra, nel rispetto della sovrapposizione del pollice rispetto alle altre dita;
- lunghezza non inferiore a 270 mm, in accordo alla UNI EN 420, con manichetta di lunghezza tale da consentire l’aderenza del guanto al camice in qualunque posizione della mano e con bordino anti-arrotolamento e antistrappo;
- di consistenza, elasticità e morbidezza tali da garantire aderenza alla mano e sensibilità tattile all’operatore;
- sterilizzati mediante radiazioni ionizzanti, secondo F.U. vigente;
- privi di acceleratori del processo di vulcanizzazione e/o additivi potenzialmente allergizzanti;
- protezione nei confronti dei farmaci (test di permeazione su almeno 17 chemioterapici antitumorali e obbligatoriamente sui farmaci docetaxel, paclitaxel, vinorelbina, irinotecan e ciclofosfamide);
- **marcatura CE conforme quale DPI di III categoria e Dispositivo Medico classe I s**

Materiale	sintetico, neoprene o flexylon (esenti da lattice)
Normativa Tecnica	UNI EN 420: 2010; EN 374-1:2018; EN 374-2:2020, EN 374-4:2020, EN 374-5:2017; UNI EN 455 (1,2,3), EN 16523-1:2019
Confezionamento	<p>confezionati a paio in buste doppio involucro: interno ed esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Involucro interno</u>: ciascun paio di guanti deve essere confezionato in un involucro singolo, interamente coprente, con guanti destro e sinistro separati tra loro, tale da permettere di indossarli con tecnica asettica (con manichette rivoltate). I guanti non devono aderire internamente all’involucro. • <u>Involucro esterno</u>: busta di materiale impermeabile e resistente, con bordi termosaldati, con sistema di apertura facilitato, tipo "peel-open" o che, comunque, consenta l’apertura senza dispersioni di materiale non sterile sull’involucro interno. Devono essere riportate le indicazioni previste dalla vigente normativa e i relativi pittogrammi.

Taglia	dalla misura n°6 alla misura n°8
Utilizzatori	Operatori UMaCA

DPIL3-2 Guanti monouso NON STERILI per la somministrazione di farmaci antiblastici

CARATTERISTICHE	
<p>DPI III Categoria e Dispositivo Medico Guanti monouso non sterili con bordo arrotolato di lunghezza minima 270 mm, alta resistenza alla rottura, con ottima sensibilità, con dispositivo dispenser. Valore di AQL ≤ 0,65 per microforature</p>	
<p>Devono garantire la protezione nei confronti dei farmaci antiblastici. Il prodotto dovrà essere accompagnato da un elenco degli antiblastici su cui è stato testato e relativi reports in cui siano indicati esplicitamente i tempi di protezione garantita.</p> <p>Caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prodotti in materiale sintetico, neoprene o flexylon, totalmente privi di lattice, impurezze, saldature (corpo unico) ed uniformi nella distribuzione, esenti da macchie o imperfezioni, di colore opaco; • privi di polvere lubrificante; • superficie esterna testurizzata per permettere una migliore presa; • forma anatomica per mano destra e sinistra, nel rispetto della sovrapposizione del pollice rispetto alle altre dita; • lunghezza non inferiore a 270 mm, in accordo alla UNI EN 420, con manichetta di lunghezza tale da consentire l’aderenza del guanto al camice in qualunque posizione della mano e con bordino anti-arrotolamento e antistrappo; • di consistenza, elasticità e morbidezza tali da garantire aderenza alla mano e sensibilità tattile all’operatore; • privi di acceleratori del processo di vulcanizzazione e/o additivi potenzialmente allergizzanti; • protezione nei confronti dei farmaci (test di permeazione su almeno 17 chemioterapici antiblastici e <u>obbligatoriamente sui farmaci docetaxel, paclitaxel, vinorelbina, irinotecan e ciclofosfamide</u>); • marcatatura CE conforme quale DPI di III categoria e Dispositivo Medico classe I non sterile 	
Materiale	sintetico, neoprene o flexylon (esenti da lattice)
Normativa Tecnica	UNI EN 420: 2010; EN 374-1:2018; EN 374-2:2020, EN 374-4:2020, EN 374-5:2017; UNI EN 455 (1,2,3), EN 16523-1:2019
Confezionamento	
Taglia	dalla misura n°6 alla misura n°8
Utilizzatori	Operatori Sanitari addetti alla somministrazione di chemioterapici

LOTTO 4 – D.P.I. ANTI X

Oggetto e durata del servizio. CAM

Il presente lotto ha ad oggetto il Servizio di Noleggio/gestione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) anti RX, secondo il Fabbisogno riportato nella apposita sezione, fornitura full-risk, con controllo protometrico, pulizia e sanificazione dei dispositivi di protezione individuale dalla radiazione X per uso medico-diagnostico, dispositivi di protezione e accessori per la ASL di Bari. La durata del servizio è triennale con proroghe ed opzioni descritte nel disciplinare.

La fornitura comprende quanto segue:

- Servizio di Noleggio/gestione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) anti RX secondo il Fabbisogno riportato nella apposita sezione.
- Sistema per la tracciabilità, identificazione e gestione informatizzata dei DPI anti RX.
- Servizio di controllo dell’integrità e della qualità dell’attenuazione di tutti i DPI anti X (camici di ogni tipo, collari, occhiali e visiere).
- Servizio di pulizia e sanificazione dei DPI anti X (camici di ogni tipo, collari, occhiali e visiere).
- Sostituzione e smaltimento dei DPI anti X danneggiati, già presenti, con nuovi DPI di caratteristiche pari o superiori di protezione e modello.
- Distribuzione dei DPI
- Consegna DPI sostitutivi

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 57, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la fornitura dev’essere a minore impatto ambientale, conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 9 dicembre 2020 (pubblicato sulla G.U. n° 2 del 4/01/2021).

I prodotti tessili noleggiati devono essere conformi alle specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili ed in possesso dei mezzi di prova ivi previsti.

Verifica: presentare i mezzi di dimostrazione della conformità previsti nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili vigenti.

L’impianto o gli impianti con i quali si eseguirà il servizio di pulizia e sanificazione devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell’acqua al fine di ridurre il consumo.

Verifica: dichiarare le sedi degli stabilimenti con i quali si eseguirà il servizio, descrivere la tecnologia impiantistica del sistema di filtraggio e riutilizzo dei flussi idrici del processo di lavaggio, attestando la disponibilità a far eseguire un sopralluogo al direttore dell’esecuzione del contratto, o suo esperto delegato, in sede di esecuzione del servizio.

Gli articoli del servizio affidato devono essere trattati, fatte salve indicazioni specifiche da parte delle autorità nazionali competenti legate ad emergenze epidemiologiche, con prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un’equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024 o con detersivi e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi dei Detersivi

di cui al relativo punto D, muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025.

Verifica: Presentare la lista dei detergenti e delle sostanze chimiche con i quali si eseguirà il servizio che riporti la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all’immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, l’eventuale possesso dell’etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024.

Per i prodotti privi di etichette dovranno essere allegati i rapporti di prova di conformità redatti in base a quanto indicato nella sezione “Verifiche” dei CAM sui detergenti Sub D, lett. a), punto 9.

In corso di esecuzione dell’appalto il Direttore dell’esecuzione del contratto si riserva di effettuare verifiche anche in situ per prendere visione della documentazione tecnica, contabile e fiscale (documenti di trasporto/bolle di consegna, fatture, o dati contabili e fiscali), nonché per far prelevare un campione delle referenze usate come detergenti, al fine di far eseguire prove analitiche ad un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025, secondo quanto indicato nella sezione Verifiche Sub D, lett. A), punto 9.

Servizio di noleggio/gestione di dispositivi di protezione anti RX

Per le esigenze dell’Azienda Sanitaria Locale di Bari, la presente fornitura ha per oggetto il servizio di noleggio/gestione di Dispositivi di Protezione Individuale Anti RX, tecnologia 100% senza piombo (tale condizione vale solo per camici e collari), di categoria III, dotati di Marcatura CE e Certificazione emessa ad esito della procedura di valutazione di conformità di cui all’art. 19 del Regolamento UE 2016/425, in osservanza alle prescrizioni di cui al predetto Regolamento ed al D.Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475, come modificato dal D.Lgs. 19 febbraio 2019, n.17, nonché conformi alle norme tecniche IEC 61331-1: 2014 (corrispondente alla CEI EN 61331-1:2015) e IEC 61331-3:2014 (corrispondente alla CEI EN 61331-3:2015), al decreto legislativo 81/08 e ss. mm. ii, al decreto legislativo 101/2020 e ss. mm. ii., nonché al Documento INAIL *“Proposta di procedura per la gestione dei dispositivi di protezione individuale dalla radiazione X per uso medico diagnostico: camici e collari per la protezione del lavoratore”*.

Fabbisogno

Nell’allegato B1 al Capitolato tecnico vengono riportate le quantità oggetto della fornitura per ogni tipologia di DPI.

Norme generali

I prodotti che prevedono una data di scadenza devono riportare in maniera evidente la validità di durata del prodotto stesso.

Il Fornitore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante unicamente prodotti che abbiano ciascuno una durata residua non inferiore all’80% della propria validità (es. durata 5 anni = validità almeno 4 anni).

Caratteristiche tecniche essenziali della fornitura

I dispositivi di protezione individuale dalla radiazione X proposti devono avere le seguenti caratteristiche minime a pena di dichiarazione di non conformità:

1. Tutti i DPI (esclusi gli occhiali anti X) devono essere classificati come DPI di terza categoria, così come previsto dal D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii., dal D. Lgs. n. 17 del 19/02/2019 e dalle disposizioni del Regolamento (UE) n. 425 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016.
2. Per ciascun modello di DPI fornito devono essere prodotte le certificazioni di conformità ai requisiti essenziali previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e sanità pubblica. Tali certificazioni devono attestare la conformità alle norme CEI EN 61331-1 e CEI EN 61331-3, aggiornate all’ultima versione, e al regolamento UE n 425/2016 sui dispositivi di protezione individuale, e al D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii. (dichiarazione di conformità CE, documentazione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 475/92, attestato di certificazione CE ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 475/1992, etc.)
3. Tutti i DPI devono essere privi di piombo e, in merito alla composizione del materiale attenuante, deve essere fornita la seguente documentazione:
 - scheda tecnica del materiale attenuante comprensiva del: peso del materiale attenuante, valore del W_s e specifiche relative alla composizione degli elementi utilizzati, sottoscritta dal produttore del materiale attenuante;
 - scheda di sicurezza del materiale attenuante, sottoscritta dal produttore del materiale attenuante;
 - documentazione scientifica riferita a verifiche di attenuazione ai raggi X, nell’intervallo da 60 a 150 kV, effettuate da istituti di metrologia certificati a livello internazionale. Tali verifiche saranno ritenute valide se le modalità tecniche (geometria e caratteristiche spettrali del fascio) saranno conformi alla normativa IEC: 2008;
 - dichiarazione di conformità CE e certificazione CE emessa da un ente certificatore europeo per DPI anti X. La certificazione, redatta ai sensi dell’articolo 15 del Regolamento UE 425/2016, deve riferirsi allo specifico modello, materiale attenuante, Eq. Piombo, Energia kV.
4. A garanzia della composizione del materiale attenuante, indicata e sottoscritta nella Scheda Tecnica, l’Azienda si riserva di effettuare una verifica a campione di DPI che fanno parte della fornitura sottoponendo lo stesso ad una analisi chimica per la convalida quali/quantitativa dei materiali dichiarati nella scheda tecnica. Il costo della verifica sarà a carico della ditta aggiudicataria della gara.
5. Tutti i DPI devono essere LATEX FREE e FTALATI FREE, la ditta aggiudicataria dovrà fornire opportuna certificazione di assenza di lattice e ftalati.
6. Tutti i DPI devono essere differenziabili per taglia, per lunghezza, per colore/fantasia, per individuo. Devono consentire la possibilità di registrazione nominativa del soggetto/reparto/presidio cui viene assegnato mediante etichetta ricamata sul taschino o con etichetta sul velcro staccabile. Gli indumenti dovranno essere realizzati ponendo particolare cura alla vestibilità e al confort dell’operatore (es. imbottitura sulle spalle) e forniti di tutti gli accessori necessari per realizzare una buona distribuzione del peso (es. cintura/fascia per supporto lombare) che dovrà essere il più contenuto possibile. Taglie, colori e nominativi per la personalizzazione verranno individuati al momento dell'ordine di concerto con i Responsabili delle UU.OO. interessate a tale fornitura. Dovranno, infine, essere riportate nelle disponibilità della fornitura tutte le taglie disponibili in conformità alla norma CEI EN 61331-3 senza alcun aggravio di costo per la scelta della taglia o del codice colore rispetto a quello unitario. Il prezzo dell'offerta dovrà essere comprensivo della personalizzazione e degli accessori per una corretta conservazione.

7. Tutti i rivestimenti esterni dei DPI devono essere idrorepellenti morbidi costituiti con materiali speciali tali da consentire una facile rimozione dello sporco e una ampia disinfezione anche del materiale tecnico interno, con possibilità di materiali antibatterici che inibiscono la crescita di batteri e/o funghi.
8. Tutti i DPI devono essere adeguati sia al rischio da prevenire senza comportarne di per sé uno maggiore, sia alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro; devono tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore.
9. Tutti i DPI devono essere lavabili e sanificabili, dovranno essere specificate chiaramente le modalità di lavaggio e sanificazione, i prodotti da usare, il numero massimo di cicli di lavaggio sostenibile da ciascun DPI senza perdita delle caratteristiche intrinseche (es. attenuazione, vestibilità dichiarate).
10. Il ritiro e lo smaltimento dei DPI forniti, non più conformi alle verifiche d’integrità eseguite, giudicati non idonei, dovrà avvenire, secondo la normativa vigente, con apposito documento di smaltimento a completo carico della ditta aggiudicataria. Allegare una scheda tecnica che descriva il processo di smaltimento. Tale scheda sarà oggetto di valutazione.
11. Tutti i DPI devono presentare un’etichetta non rimovibile, riportante le informazioni previste dalla normativa CEI EN 61331-3: 2014, tra cui:
 - Nome produttore
 - Marcatura CE, con codice a 4 cifre identificativo dell’organismo notificato che ha rilasciato l’attestato di certificazione.
 - Classe di certificazione
 - Nome articolo
 - Codice articolo
 - Numero di serie/matricola articolo
 - Taglia
 - Attenuazione equivalente espressa in Pb, la tensione e la filtrazione utilizzata per la sua determinazione, lo spessore anteriore e posteriore della lamina e la densità d’aria W_s .
 - Materiale attenuante e materiale di rivestimento
 - Informazioni sull’utilizzo cura e manutenzione del DPI
 - Peso complessivo del DPI
 - Data di fabbricazione
12. Per ogni DPI deve essere prodotta la scheda tecnica, la nota informativa, il manuale d’istruzioni con indicazioni circa le modalità di conservazione, manutenzione e stoccaggio, la procedura di pulizia e sanificazione, la categoria, i limiti d’uso, le informazioni relative al metodo e alla frequenza raccomandati per la verifica del mantenimento delle proprietà di attenuazione; essere accompagnati da chiare istruzioni di impiego in lingua italiana. Tale documentazione dovrà essere conforme a quanto prescritto dalla normativa di riferimento (regolamento UE 425/2016).
13. Etichetta di tracciabilità elettronica riportante i dati identificativi del DPI per la gestione informatica tramite uno specifico software.
14. Garanzia full risk per l’intera durata del servizio, a copertura in particolare dei difetti di produzione del materiale interno, del rivestimento esterno, delle cuciture e delle chiusure a velcro. La ditta deve garantire la sostituzione per difetti di fabbricazione e/o funzionamento.

15. Tutti i DPI, inclusi quelli già presenti nella Asl di Bari, dovranno essere censiti, inseriti e inventariati tramite un sistema di gestione informatizzata, che deve essere dato in prova per 30 gg. agli Esperti di Radioprotezione Aziendali.
16. Tutti i DPI, inclusi quelli già presenti nella Asl di Bari, dovranno essere sottoposti a test di integrità e di qualità sia nella fase del censimento iniziale sia periodicamente secondo la frequenza concordata con gli Esperti di Radioprotezione Aziendali a norma di legge. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI. Sarà obbligo della ditta aggiudicataria fornire la reportistica complessivamente prodotta, redatta secondo i criteri definiti dagli Esperti di Radioprotezione.
17. Relativamente ai punti 15 e 16, la ditta aggiudicataria deve provvedere autonomamente ad accordarsi con il personale interno per consegna/ritiro e verifica del DPI (fornito e / o presente in sede). La logistica e gestione di tali operazioni, compreso il trasporto, il personale adibito, fornitura DPI sostitutivi di pari taglia e protezione (muletti), devono essere a carico della ditta aggiudicataria, che deve tenere conto del rispetto delle periodicità e scadenze delle operazioni del servizio secondo i riferimenti normativi.
18. La fase iniziale relativa al censimento e alla verifica di integrità e qualità dei DPI già presenti in Asl di Bari dovrà concludersi entro e non oltre i 90 giorni dall’aggiudicazione del servizio. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI.
19. Ogni DPI fornito, all’atto della consegna, sarà accompagnato da un test d’ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI.
20. La ditta aggiudicataria deve garantire il ritiro e lo smaltimento dei DPI presenti in archivio, quando questi arriveranno alla fine della loro vita utile, al fine di avviare la procedura di riciclo dei materiali e salvaguardare l’ambiente.
21. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al processo di smaltimento certificato a suo completo carico, del DPI danneggiato (test di integrità negativo), anche se esso non fa parte della fornitura di gara.
22. Il prodotto deve essere accompagnato dalla dichiarazione di conformità UE redatta ai sensi dell’articolo 15 del Regolamento 425/2016.
23. Il Fornitore si obbliga ad effettuare le operazioni di campionatura secondo le modalità indicate nel paragrafo “campionatura”.

DPI 4-1 Camici interi e/o a due pezzi (corpetto-gonna) anti-X con protezione integrale

CARATTERISTICHE

DPI di III categoria

Camici **senza piombo** a protezione integrale del corpo, completamente avvolgente per garantire la massima protezione, con chiusura anteriore in sovrapposizione totale (da fianco a fianco) dei due pannelli frontali, con equivalente totale di protezione anteriore minimo ≥ 0.35 mmPb e posteriore minimo ≥ 0.25 mmPb.

I due lembi anteriori devono sovrapporsi completamente da fianco a fianco con protezione sia della clavicola che della spalla.

Eventuale estensione della schermatura da 0,5 mm anche lateralmente sarà valutata positivamente. L'etichetta può riportare una equivalenza pari alla somma dell'equivalenza dei due lembi (per la sovrapposizione) solo se la protezione risulta "Totale" da fianco a fianco.

I camici dovranno essere del tipo intero (un pezzo) o in due pezzi a seconda delle esigenze dei reparti di destinazione, ma tutti dotati di cintura/fascia lombare preferibilmente integrata al

<p>camice stesso e di spalline imbottite al fine di garantire una migliore distribuzione dei carichi sull’apparato muscolo scheletrico ma contemporaneamente garantire la tempestività dell’ingresso in sala.</p> <p>La giacca dovrà essere dotata di un taschino interno porta dosimetro e un taschino esterno. La densità di peso della lamina schermante da 0.5 mm Pb dovrà essere il più leggero possibile, non superiore a 5,8 Kg/m². Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l’efficacia della protezione e la durata del DPI.</p> <p>Il DPI dovrà essere di tipo lavabile per totale immersione in acqua e dovrà essere progettato per resistere a processi di disinfezione ad alto livello.</p> <p>Ogni DPI fornito, all’atto della consegna, sarà accompagnato da un test d’ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI</p>	
Protezione parte anteriore: Protezione posteriore:	<p>Valore minimo ≥ 0.35 mmPb;</p> <p>Valore minimo ≥ 0.25 mmPb.</p>
Materiale	Tessuto flessibile, idrorepellente, antibatterico e senza piombo
Colore	Ampia scelta
Conformità e certificazioni	<p>EN ISO 9001</p> <p>EN ISO 13485:2016</p> <p>CEI EN 61331-1 e CEI EN 61331-3</p> <p>Regolamento (UE) n. 425</p> <p>D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii.</p> <p>D. Lgs. n. 17 del 19/02/2019</p> <p>Marchio CE</p>
Confezionamento	Singolo
Taglia	Ampia scelta
Peso	Il peso dei DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi totali di ciascun articolo nelle diverse taglie e la densità d’aria W_s (kg/m ²).
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Inserire nella scheda tecnica una tabella riportante i valori di attenuazione a diversi kV nel range tra 60 e 150 kVp.
Lavaggio	Ogni DPI deve essere realizzato in materiale tale da poterne garantire lavaggio manuale e con macchina. Allegare descrizione del processo di disinfezione ad alto livello a cui può essere sottoposto il DPI.
Etichetta	Ogni DPI dovrà essere provvisto di un dispositivo univoco di identificazione, oltre all’etichetta prevista dalla normativa. Il sensore

	elettronico di riconoscimento deve essere resistente all’acqua, agli urti, allo strofinamento ed ai raggi X.
Assenza di lattice	Certificare l’assenza di lattice e ftalati nel DPI
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Utilizzatori	Operatori Sanitari Radioesposti
Fabbisogno	N° 150 interi + N° 350 spezzati (a due pezzi)

DPI 4-2 Camici interi anti-X con sola protezione anteriore e scapolare

CARATTERISTICHE	
<p>DPI di III categoria Camici senza piombo a protezione solo anteriore e scapolare con equivalente totale di protezione ≥ 0.35 mmPb da spalla a spalla, dotato di chiusura anteriore incrociata con velcro o altro sistema di fissaggio. Eventuale estensione della schermatura anche lateralmente sarà valutata positivamente. I camici dovranno essere del tipo intero dotati di spalline imbottite al fine di garantire una migliore distribuzione dei carichi sull’apparato muscolo scheletrico ma contemporaneamente garantire la tempestività dell’ingresso in sala. La densità di peso della lamina schermante da 0.5 mm Pb dovrà essere il più leggero possibile, non superiore a 5,8 Kg/m². Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l’efficacia della protezione e la durata del DPI. Il camice dovrà essere dotato di un taschino interno porta dosimetro e un taschino esterno. Il DPI dovrà essere di tipo lavabile per totale immersione in acqua e dovrà essere progettato per resistere a processi di disinfezione ad alto livello. Ogni DPI fornito, all’atto della consegna, sarà accompagnato da un test d’ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI</p>	
Protezione parte anteriore:	Valore minimo ≥ 0.35 mmPb;
Protezione scapolare:	Valore minimo ≥ 0.25 mmPb.
Materiale	Tessuto flessibile, idrorepellente, antibatterico e senza piombo
Colore	Ampia scelta
Conformità e certificazioni	EN ISO 9001 EN ISO 13485:2016 CEI EN 61331-1 e CEI EN 61331-3

	Regolamento (UE) n. 425 D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii. D. Lgs. n. 17 del 19/02/2019 Marchio CE
Confezionamento	Singolo
Taglia	Ampia scelta
Peso	Il peso dei DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie e la densità d’aria Ws (kg/m^2)
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Inserire nella scheda tecnica una tabella riportante i valori di attenuazione a diversi kV nel range tra 60 e 150 kVp.
Lavaggio	Ogni DPI deve essere realizzato in materiale tale da poterne garantire il lavaggio manuale e con macchina. Allegare descrizione del processo di disinfezione ad alto livello a cui può essere sottoposto il DPI.
Etichetta	Ogni DPI dovrà essere provvisto di un dispositivo univoco di identificazione, oltre all’etichetta prevista dalla normativa. Il sensore elettronico di riconoscimento deve essere resistente all’acqua, agli urti, allo strofinamento ed ai raggi X.
Assenza di lattice	Certificare l’assenza di lattice e ftalati nel DPI
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Utilizzatori	Operatori Sanitari Radioesposti
Fabbisogno	N° 50

DPI 4-3 Pulizia e trattamento antibatterico per grembiuli Anti-X

CARATTERISTICHE

Fornitura di Kit specifici per l’igienizzazione del DPI, con ampio spettro antimicrobico e comprovata efficacia contro i virus. Un kit per ogni reparto per l’eventuale necessità di pulizia da eseguire in regime di estemporaneità a cura dell’operatore, specifico per la pulizia dei DPI antiradiazione X. La ditta aggiudicataria dovrà rifornire il kit di pulizia, in relazione alle esigenze dei reparti ogni qual volta lo stesso si esaurisca. Il Kit per la pulizia giornaliera del DPI dovrà

essere composto sia da salviette umidificate pronte all’uso, imbevute di principio disinfettante, sia nella forma con erogatore a spruzzo, secondo le esigenze di reparto	
Materiale	idoneo per i DPI anti X
Conformità e certificazioni	Certificazione o dichiarazione sottoscritta dal produttore che attesti l’idoneità del prodotto per DPI anti X senza perdita delle caratteristiche intrinseche (es. attenuazione, vestibilità dichiarate) e non dovranno avere nessun effetto nocivo per l’utente.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Fabbisogno	N. 6000

DPI 4-4 Collare modello ad Ampia Protezione

CARATTERISTICHE	
<p>DPI di III categoria</p> <p>Collare tiroideo senza piombo ad ampia protezione di materiale anti-RX con protezione pari a 0,5 mm Pb-eq. I collari dovranno essere dotati di chiusura regolabile. La densità di peso della lamina schermante da 0.5 mm Pb dovrà essere il più leggero possibile, non superiore a 5,8 Kg/m². Il DPI fornito dovrà avere un’ampia copertura. Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l’efficacia della protezione e la durata del DPI.</p> <p>Il DPI dovrà essere di tipo lavabile per totale immersione in acqua e dovrà essere progettato per resistere a processi di disinfezione ad alto livello.</p> <p>Ogni DPI fornito, all’atto della consegna, sarà accompagnato da un test d’ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI.</p>	
Materiale	Tessuto flessibile, idrorepellente, antibatterico e senza piombo
Conformità e certificazioni	EN ISO 9001 EN ISO 13485:2016 CEI EN 61331-1 e CEI EN 61331-3 Regolamento (UE) n. 425 D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii. D. Lgs. n. 17 del 19/02/2019 Marchio CE
Confezionamento	Singolo

Taglia	Unica
Peso	Il peso dei DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie e la densità d’aria Ws (kg/m^2)
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Inserire nella scheda tecnica una tabella riportante i valori di attenuazione a diversi kV nel range tra 60 e 150 kVp..
Lavaggio	Ogni DPI deve essere realizzato in materiale tale da poterne garantire il lavaggio manuale e con macchina. Allegare descrizione del processo di disinfezione ad alto livello a cui può essere sottoposto il DPI.
Etichetta	Ogni DPI dovrà essere provvisto di un dispositivo univoco di identificazione, oltre all’etichetta prevista dalla normativa. Il sensore elettronico di riconoscimento deve essere resistente all’acqua, agli urti, allo strofinamento ed ai raggi X.
Assenza di lattice	Certificare l’assenza di lattice e ftalati nel DPI
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Utilizzatori	Operatori Sanitari Radioesposti
Fabbisogno	N° 400

DPI 4-5 Collare modello standard

CARATTERISTICHE	
DPI di III categoria	
<p>Collare tiroideo senza piombo di materiale anti-RX con protezione pari a 0,5 mm Pb-eq. I collari dovranno essere dotati di chiusura regolabile La densità di peso della lamina schermante da 0.5 mm Pb dovrà essere il più leggero possibile, non superiore a 5,8 Kg/m^2. Il DPI fornito dovrà avere un’ampia copertura. Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l’efficacia della protezione e la durata del DPI. Il DPI dovrà essere di tipo lavabile per totale immersione in acqua e dovrà essere progettato per resistere a processi di disinfezione ad alto livello.</p> <p>Ogni DPI fornito, all’atto della consegna, sarà accompagnato da un test d’ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI</p>	
Materiale	Tessuto flessibile, idrorepellente, antibatterico e senza piombo
Conformità e certificazioni	EN ISO 9001 EN ISO 13485:2016

	CEI EN 61331-1 e CEI EN 61331-3 Regolamento (UE) n. 425 D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii. D. Lgs. n. 17 del 19/02/2019 Marchio CE
Confezionamento	Singolo
Taglia	Unica
Peso	Il peso dei DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie e la densità d’aria $Ws(kg/m^2)$
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Inserire nella scheda tecnica una tabella riportante i valori di attenuazione a diversi kV nel range tra 60 e 150 kVp.
Lavaggio	Ogni DPI deve essere realizzato in materiale tale da poterne garantire il lavaggio manuale e con macchina. Allegare descrizione del processo di disinfezione ad alto livello a cui può essere sottoposto il DPI.
Etichetta	Ogni DPI dovrà essere provvisto di un dispositivo univoco di identificazione, oltre all’etichetta prevista dalla normativa. Il sensore elettronico di riconoscimento deve essere resistente all’acqua, agli urti, allo strofinamento ed ai raggi X.
Assenza di lattice	Certificare l’assenza di lattice e ftalati nel DPI
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Utilizzatori	Operatori Sanitari Radioesposti
Fabbisogno	N° 150

DPI 4-6 Copri collare

CARATTERISTICHE	
Copricollari monouso in tessuto TNT per protezione igienica dei collari anti-X. Universale si adatta a tutti i tipi di collare	
Materiale	TNT
Confezionamento	Minimo 50 pezzi per confezione
Fabbisogno	N. 1500

DPI 4-7 Protezione ovariche, scrotali e del bacino. Set completi

CARATTERISTICHE	
<p>Dispositivi di protezione anti X senza piombo per gli organi riproduttivi maschili e femminili Serie completa di protezioni ovariche dotate di cintura regolabile e aggancio delle protezioni tramite velcro. Serie completa di protezioni scrotali Il livello di protezione anti x richiesto per tali DPI è di 1 mm Pb eq. Set completo di grembiuli per protezione del bacino con schermatura da 0.5 mm di Pb eq. La densità di peso della lamina schermante da 0.5 mm Pb dovrà essere il più leggero possibile, non superiore a 5,8 Kg/m². Ogni DPI fornito, all’atto della consegna, sarà accompagnato da un test d’ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI</p>	
Materiale	Tessuto flessibile, idrorepellente, antibatterico e senza piombo
Composizione materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Rivestimento esterno	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l’impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto
Assenza di lattice	Certificare l’assenza di lattice e ftalati nel DPI
Colore	
Conformità e certificazioni	EN ISO 9001 EN ISO 13485:2016 CEI EN 61331-1 e CEI EN 61331-3 Regolamento (UE) n. 425 D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii. D. Lgs. n. 17 del 19/02/2019 Marchio CE
Confezionamento	Singolo
Taglia	Varie dimensioni
Peso	Il peso dei DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie e la densità d’aria (kg/m ²)
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Inserire nella scheda tecnica una tabella riportante i valori di attenuazione a diversi kV nel range tra 60 e 150 kVp.
Lavaggio	Ogni DPI deve essere realizzato in materiale tale da poterne garantire il lavaggio manuale e con macchina. Allegare descrizione

	del processo di disinfezione ad alto livello a cui può essere sottoposto il DPI.
Etichetta	Ogni DPI dovrà essere provvisto di un dispositivo univoco di identificazione, oltre all'etichetta prevista dalla normativa. Il sensore elettronico di riconoscimento deve essere resistente all'acqua, agli urti, allo strofinamento ed ai raggi X.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Fabbisogno	N° 40

DPI 4-8 Protezione per il seno

CARATTERISTICHE	
Dispositivi anti X senza piombo per la protezione seno per adulti e ragazze con sistema di sospensione regolabile. Il livello di protezione anti x richiesto per tali DPI è di 1 mm Pb eq. Ogni DPI fornito, all'atto della consegna, sarà accompagnato da un test d'ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all'utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI	
Materiale	Tessuto flessibile, idrorepellente, antibatterico e senza piombo
Composizione materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Rivestimento esterno	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice e ftalati nel DPI
Colore	
Conformità e certificazioni	Marchio CE EN ISO 9001 EN ISO 13485:2016 CEI EN 61331-1 e CEI EN 61331-3 Regolamento (UE) n. 425 D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii. D. Lgs. n. 17 del 19/02/2019
Confezionamento	Singolo
Taglia	Varie misure disponibili

Peso	Il peso dei DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie e la densità d’aria Ws (kg/m^2)
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Inserire nella scheda tecnica una tabella riportante i valori di attenuazione a diversi kV nel range tra 60 e 150 kVp.
Lavaggio	Ogni DPI deve essere realizzato in materiale tale da poterne garantire il lavaggio manuale e con macchina. Allegare descrizione del processo di disinfezione ad alto livello a cui può essere sottoposto il DPI.
Etichetta	Ogni DPI dovrà essere provvisto di un dispositivo univoco di identificazione, oltre all’etichetta prevista dalla normativa. Il sensore elettronico di riconoscimento deve essere resistente all’acqua, agli urti, allo strofinamento ed ai raggi X.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Fabbisogno	N° 20

DPI 4-9 Protezione del torace pediatrico

CARATTERISTICHE	
Dispositivi anti X senza piombo per la protezione del torace pediatrico. Camice con pannello frontale per la protezione anteriore completa. Il livello di protezione anti x richiesto per tali DPI è di 0.5 mm Pb eq. La densità di peso della lamina schermante da 0.5 mm Pb dovrà essere il più leggero possibile, non superiore a 5,8 Kg/m^2 . Ogni DPI fornito, all’atto della consegna, sarà accompagnato da un test d’ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI	
Materiale	Tessuto flessibile, idrorepellente, antibatterico e senza piombo
Composizione materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Rivestimento esterno	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l’impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto
Assenza di lattice	Certificare l’assenza di lattice e ftalati nel DPI
Colore	Ampia disponibilità

Conformità e certificazioni	EN ISO 9001 EN ISO 13485:2016 CEI EN 61331-1 e CEI EN 61331-3 Regolamento (UE) n. 425 D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii. D. Lgs. n. 17 del 19/02/2019 Marchio CE
Confezionamento	Singolo
Taglia	Taglie per bambini: Misura piccola (3-5 anni), media (6-8 anni), grande (9-12 anni)
Peso	Il peso dei DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie e la densità d’aria Ws (kg/m^2)
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Inserire nella scheda tecnica una tabella riportante i valori di attenuazione a diversi kV nel range tra 60 e 150 kVp.
Lavaggio	Ogni DPI deve essere realizzato in materiale tale da poterne garantire il lavaggio manuale e con macchina. Allegare descrizione del processo di disinfezione ad alto livello a cui può essere sottoposto il DPI.
Etichetta	Ogni DPI dovrà essere provvisto di un dispositivo univoco di identificazione, oltre all’etichetta prevista dalla normativa. Il sensore elettronico di riconoscimento deve essere resistente all’acqua, agli urti, allo strofinamento ed ai raggi X.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Fabbisogno	N° 20

DPI 4-10 Collari pediatrici

CARATTERISTICHE

Collare anti X **senza piombo** per la protezione per la protezione integrale della tiroide per pazienti pediatrici, appositamente sagomato e di taglia ridotta, idoneo per l’utilizzo nei bambini. Il livello di protezione anti x richiesto per tali DPI è di 0.5 mm Pb eq.
La densità di peso della lamina schermante da 0.5 mm Pb dovrà essere il più leggero possibile, non superiore a $5,8 \text{ Kg}/m^2$.

<p>Ogni DPI fornito, all’atto della consegna, sarà accompagnato da un test d’ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI</p>	
Composizione materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Rivestimento esterno	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l’impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto
Assenza di lattice	Certificare l’assenza di lattice e ftalati nel DPI
Colore	Ampia disponibilità
Conformità e certificazioni	<p>EN ISO 9001</p> <p>EN ISO 13485:2016</p> <p>CEI EN 61331-1 e CEI EN 61331-3</p> <p>Regolamento (UE) n. 425</p> <p>D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii.</p> <p>D. Lgs. n. 17 del 19/02/2019</p> <p>Marchio CE</p>
Confezionamento	Singolo
Taglia	Unica universale Bambino
Peso	Il peso dei DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie e la densità d’aria W_s (kg/m^2)
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Inserire nella scheda tecnica una tabella riportante i valori di attenuazione a diversi kV nel range tra 60 e 150 kVp.
Lavaggio	Ogni DPI deve essere realizzato in materiale tale da poterne garantire il lavaggio manuale e con macchina. Allegare descrizione del processo di disinfezione ad alto livello a cui può essere sottoposto il DPI.
Etichetta	Ogni DPI dovrà essere provvisto di un dispositivo univoco di identificazione, oltre all’etichetta prevista dalla normativa. Il sensore elettronico di riconoscimento deve essere resistente all’acqua, agli urti, allo strofinamento ed ai raggi X.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Fabbisogno	N° 40

DPI 4-11 Camici anti RX pediatrici

CARATTERISTICHE	
<p>Camici anti X pediatrici senza piombo totalmente avvolgenti con protezione anteriore pari a 0.5 mm Pb eq. e posteriore 0.25 mm Pb eq.</p> <p>La densità di peso della lamina schermante da 0.5 mm Pb dovrà essere il più leggero possibile, non superiore a 5,8 Kg/m². Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l’efficacia della protezione e la durata del DPI.</p> <p>Il DPI dovrà essere di tipo lavabile per totale immersione in acqua e dovrà essere progettato per resistere a processi di disinfezione ad alto livello.</p> <p>Ogni DPI fornito, all’atto della consegna, sarà accompagnato da un test d’ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI</p>	
Materiale	Tessuto flessibile, idrorepellente, antibatterico e senza piombo
Colore	
Conformità e certificazioni	EN ISO 9001 EN ISO 13485:2016 CEI EN 61331-1 e CEI EN 61331-3 Regolamento (UE) n. 425 D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii. D. Lgs. n. 17 del 19/02/2019 Marchio CE
Confezionamento	Singolo
Taglia	Taglie per bambini: Misura piccola (3-5 anni), media (6-8 anni), grande (9-12 anni)
Peso	Il peso dei DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie e la densità d’aria Ws (kg/m ²)
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Inserire nella scheda tecnica una tabella riportante i valori di attenuazione a diversi kV nel range tra 60 e 150 kVp.
Lavaggio	Ogni DPI deve essere realizzato in materiale tale da poterne garantire il lavaggio manuale e con macchina. Allegare descrizione del processo di disinfezione ad alto livello a cui può essere sottoposto il DPI.
Etichetta	Ogni DPI dovrà essere provvisto di un dispositivo univoco di identificazione, oltre all’etichetta prevista dalla normativa. Il sensore elettronico di riconoscimento deve essere resistente all’acqua, agli urti, allo strofinamento ed ai raggi X.
Assenza di lattice	Certificare l’assenza di lattice e ftalati nel DPI

Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Fabbisogno	N° 20

DPI 4-12 Porta DPI mobile su ruote

CARATTERISTICHE	
<p>Porta DPI per la corretta sistemazione e conservazione dei DPI senza che ne sia pregiudicato l’impiego, tale da garantire un sostegno ottimale che eviti il danneggiamento del tessuto radioprotettivo interno.</p> <p>Il sistema deve essere realizzato con una doppia serie di grucce integrate, non asportabili, per poter appendere in modo appropriato i corpetti e le gonne. Le grucce delle gonne devono poter essere alzate per poter appendere eventualmente il camice intero.</p> <p>Si richiede montaggio su n ° 4 ruote piroettanti di cui due con freno di stazionamento.</p> <p>Massimo 10 posti.</p> <p>Possibilità di numero di grucce personalizzabile in funzione del reparto d’uso</p>	
Materiale	Acciaio inox
Confezionamento	Singolo
Dichiarazione	La ditta aggiudicataria deve presentare dichiarazione di antiribaltamento anche a pieno carico e grucce orientate in un’unica direzione
Fabbisogno	N° 65

DPI 4-13 Occhiale anti-X standard

CARATTERISTICHE	
<p>DPI di III categoria</p> <p>Occhiali anti X per la protezione dalle radiazioni ionizzanti sia frontale che laterale del cristallino nelle procedure diagnostiche e interventistiche.</p> <p>Occhiali con montatura leggera e resistente in nylon, corredati di poggia-naso infralente per una migliore distribuzione del peso e garantire il massimo comfort, dotati di apposito laccio per il fissaggio posteriore e di etichetta elettronica per archiviazione e gestione mediante software dedicato. Gli occhiali dovranno avere protezione frontale di almeno 0,75 mmPb e laterale di almeno 0,5 mmPb. Gli occhiali dovranno essere corredati di custodia rigida. Tutti gli occhiali dovranno essere di peso contenuto (comunque non superiore a 80 grammi con lente neutra).</p> <p>L’azienda offerente deve proporre diverse tipologie di occhiali di forma diversa per adeguamento alle diverse morfologie del viso degli operatori. La scelta del modello sarà effettuata a seguito della prova dei modelli offerti. La prova occhiali dovrà essere effettuata a carico dell’azienda aggiudicataria che invierà propri incaricati presso le strutture della ASL di Bari.</p> <p>Indicare la possibilità di alloggiamento TLD cristallino.</p> <p>Indicare la possibilità di lenti graduate (monofocali, bifocali, progressive)</p>	

I DPI dovranno essere lavabili e sanificabili: dovranno essere specificate chiaramente le modalità di lavaggio e sanificazione (es: immersione o altra modalità, temperatura, asciugatura, tempi) e i prodotti da usare per sanificazione. Fornire una nota informativa sull’utilizzo, disinfezione e pulizia del DPI.

Ogni DPI all’atto della consegna sarà accompagnato da un test d’ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI

Materiale	Nylon
Colore	Ampia scelta
Conformità e certificazioni	EN ISO 9001 EN ISO 13485:2016 CEI EN 61331-1 (valore assorbimento lenti) e CEI EN 61331-3 Regolamento (UE) n. 425 D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii. D. Lgs. n. 17 del 19/02/2019 Marchio CE
Confezionamento	Singolo
Taglia	Adatta a visi di grande, media e piccola dimensione
Trattamento	Antiriflesso e anti appannamento
Peso	Il peso dei DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie.
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Inserire nella scheda tecnica una tabella riportante i valori di attenuazione a diversi kV nel range tra 60 e 150 kVp.
Lavaggio	Inserire nota informativa
Etichetta elettronica	Ogni DPI dovrà essere provvisto di un dispositivo univoco di identificazione. Il sensore elettronico di riconoscimento deve essere resistente all’acqua, agli urti, allo strofinamento ed ai raggi X.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Assenza di lattice	Certificare l’assenza di lattice e ftalati nel DPI
Utilizzatori	Operatori Sanitari Radioesposti
Fabbisogno	N° 120 (alcuni graduati- su richiesta autorizzata specifica)

DPI 4-14 Occhiale anti-X da sovrapporre ad occhiali graduati

CARATTERISTICHE	
<p>DPI di III categoria</p> <p>Occhiali anti X per la protezione dalle radiazioni ionizzanti sia frontale che laterale del cristallino nelle procedure diagnostiche e interventistiche.</p> <p>Occhiali con montatura leggera e resistente in nylon antiurto, idonei per il posizionamento sopra gli occhiali da vista, dotati di apposito laccio per il fissaggio posteriore e di etichetta elettronica per archiviazione e gestione mediante software dedicato. Gli occhiali dovranno avere protezione frontale di almeno 0,75 mmPb e laterale di almeno 0,5 mmPb. Gli occhiali dovranno essere corredati di custodia rigida. Tutti gli occhiali dovranno essere di peso contenuto (comunque non superiore a 100 grammi).</p> <p>L’azienda offerente dovrà proporre diverse tipologie di occhiali di forma diversa per adeguamento alle diverse morfologie di occhiali da vista e viso degli operatori. La scelta del modello sarà effettuata a seguito della prova dei modelli offerti. La prova occhiali dovrà essere effettuata a carico dell’azienda aggiudicataria che invierà propri incaricati presso le strutture della ASL di BARI.</p> <p>Indicare la Possibilità di alloggiamento TLD cristallino.</p> <p>I DPI dovranno essere lavabili e sanificabili: dovranno essere specificate chiaramente le modalità di lavaggio e sanificazione (es: immersione o altra modalità, temperatura, asciugatura, tempi), i prodotti da usare per sanificazione.</p> <p>Fornire una nota informativa sull’utilizzo, disinfezione e pulizia del DPI.</p> <p>Ogni DPI all’atto della consegna sarà accompagnato da un test d’ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI</p>	
Materiale	Nylon
Colore	Ampia scelta
Conformità e certificazioni	EN ISO 9001 EN ISO 13485:2016 CEI EN 61331-1 (valore assorbimento lenti) e CEI EN 61331-3 Regolamento (UE) n. 425 D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii. D. Lgs. n. 17 del 19/02/2019 Marchio CE
Confezionamento	Singolo
Taglia	Adatta a visi grande, media e piccola dimensione
Peso	Il peso dei DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie.
Trattamento	Antiriflesso e anti appannamento

Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Inserire nella scheda tecnica una tabella riportante i valori di attenuazione a diversi kV nel range tra 60 e 150 kVp.
Lavaggio	Inserire nota informativa
Etichetta elettronica	Ogni DPI dovrà essere provvisto di un dispositivo univoco di identificazione. Il sensore elettronico di riconoscimento deve essere resistente all’acqua, agli urti, allo strofinamento ed ai raggi X.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Assenza di lattice	Certificare l’assenza di lattice e ftalati nel DPI
Utilizzatori	Operatori Sanitari Radioesposti
Fabbisogno	N° 120

DPI 4-15 Visiera facciale anti X

CARATTERISTICHE	
<p>DPI di III categoria Visiera anti X per la protezione dalle radiazioni ionizzanti sia frontale che laterale del cristallino nelle procedure diagnostiche e interventistiche. La visiera dovrà avere protezione frontale 0,1 mm Pb, e dovrà coprire la maggior parte del volto. L’azienda offerente dovrà proporre le tipologie di visiere disponibili da campionario per adeguamento alle diverse morfologie di occhiali da vista e/o viso degli operatori. La scelta del modello sarà effettuata a seguito della prova dei modelli offerti. Tale prova dovrà essere effettuata a carico dell’azienda aggiudicataria che invierà propri incaricati presso le strutture della ASL di BARI. Possibilità di alloggiamento TLD cristallino. I DPI dovranno essere lavabili e sanificabili: dovranno essere specificate chiaramente le modalità di lavaggio e sanificazione (es: immersione o altra modalità, temperatura, asciugatura, tempi), i prodotti da usare per sanificazione. Fornire una nota informativa sull’utilizzo, disinfezione e pulizia del DPI. Ogni DPI all’atto della consegna sarà accompagnato da un test d’ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI</p>	
Materiale	Resistente e leggero
Colore	Ampia scelta
Normativa tecnica	EN ISO 9001 EN ISO 13485:2016 CEI EN 61331-1 (valore assorbimento lenti) e CEI EN 61331-3

	Regolamento (UE) n. 425 D. Lgs. 475/92 e ss. mm. ii. D. Lgs. n. 17 del 19/02/2019 Marchio CE
Confezionamento	Singolo
Taglia	Adatta a visi grande, media e piccola dimensione, vari formati
Peso	Il peso dei DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie.
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Inserire nella scheda tecnica una tabella riportante i valori di attenuazione a diversi kV nel range tra 60 e 150 kVp.
Lavaggio	Inserire nota informativa
Trattamento	Antiriflesso e anti appannamento
Etichetta elettronica	Ogni DPI dovrà essere provvisto di un dispositivo univoco di identificazione. Il sensore elettronico di riconoscimento deve essere resistente all’acqua, agli urti, allo strofinamento ed ai raggi X.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Assenza di lattice	Certificare l’assenza di lattice e ftalati nel DPI
Utilizzatori	Operatori Sanitari Radioesposti
Fabbisogno	N° 50

DPI 4-16Pulizia e trattamento antiappannante per occhiali Anti-X

CARATTERISTICHE	
Fornitura di Kit specifici per la pulizia e la disinfezione approfondita degli occhiali e visiere anti X. Il principio disinfettante/anti appannante dovrà essere confezionato nella forma con erogatore a spruzzo. Il Kit per la pulizia giornaliera del DPI dovrà essere composto da panno morbido antistatico e comodo dispenser spray da non oltre 50 cc.	
Materiale	idoneo per i DPI anti X
Conformità e certificazioni	dichiarazione sottoscritta dal produttore che attesti l’idoneità del prodotto per DPI anti X senza perdita delle caratteristiche intrinseche (es. attenuazione, vestibilità dichiarate)

Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie e deve essere sottoscritta dal produttore.
Utilizzatori	Operatori Sanitari Radioesposti
Fabbisogno	N° 6000

Sistema per la tracciabilità, identificazione e gestione informatizzata dei DPI anti RX.

Creazione di un inventario elettronico di tutti i DPI anti X in possesso della Asl di Bari.

Ogni DPI anti X presente nelle strutture dell’Asl di Bari e ogni DPI anti X oggetto della presente fornitura dovranno essere inventariati tramite applicazione di una etichetta elettronica in grado di poter essere interrogata con un normale sistema NFC.

L’inventariato dovrà essere compilato in modo da garantire ogni informazione tecnica dei DPI. Nell’inventariato dovranno essere inseriti anche tutti gli accessori per protezione e deposito dei DPI. L’uso di sistemi elettronici RFID (identificazione a radiofrequenza) e/o equivalenti sarà valutato positivamente.

Fornitura del software di gestione dei DPI anti X inseriti ad inventario

La ditta aggiudicataria dovrà fornire un Software per la tracciabilità, identificazione e gestione informatizzata di tutti i DPI anti X e accessori, compresi quelli utilizzati per il deposito degli stessi, inseriti in inventario, avente le seguenti caratteristiche:

- a. **EFFICACE**: in grado di gestire in maniera dinamica l’inventario dei DPI— mantenendo costantemente aggiornata la tracciabilità, lo stato di integrità e la frequenza di lavaggio e disinfezione di ogni singolo dispositivo;
- b. **SICURO**, ampia personalizzazione dei privilegi e abilitazioni per una gestione sicura e controllata degli accessi al sistema;
- c. **SEMPLICE**, estremamente intuitivo e sviluppato per accedervi mediante i web browser più diffusi senza dover effettuare installazioni “in locale”;
- d. **ADATTABILE**, kit di taggatura per rendere gestibile dal sistema qualsiasi DPI;
- e. **COMPLETO**, assegnazione nominale di ogni DPI documentata, tracciabilità di ogni DPI storico del ciclo di vita di ogni DPI, gestione informatizzata di riordino e dismissione dei DPI.

Tale software dovrà rispettare ogni legge o regolamento relativo agli aspetti della privacy e sicurezza informatica. Il software rimarrà di proprietà dell’Azienda anche al termine della durata della fornitura e

dovrà prevedere le maggiori possibilità di esportazione, migrazione dei dati e di interfaccia con altri eventuali software presenti in struttura.

Il software deve permettere le seguenti funzioni di minima:

- archiviazione dei dati del DPI/accessori
- archiviazione dei test di integrità radiologici, tattili, visivi, di qualità, di lavaggi e di sanificazione e di ogni eventuale attività alla quale il DPI può essere soggetto.

L’aggiornamento e l’immissione dei dati nel software sarà a cura della ditta aggiudicataria. Tale software deve essere aperto e accessibile agli Esperti di Radioprotezione Aziendali (con privilegi di “amministratore”). Gli Esperti di Radioprotezione forniranno indicazioni circa la reportistica da produrre. Ai fini della valutazione, deve essere allegata una scheda tecnica del software, una descrizione della struttura di assistenza tecnica e supporto al software, che dovrà essere in caso di necessità immediato-online in real time e un elenco degli ospedali italiani in cui viene utilizzato.

Nella offerta la ditta deve rendere disponibile una versione del software per almeno 30 gg al fine di valutarne in modo diretto le caratteristiche tecniche generali.

Servizio di controllo dell’integrità e della qualità dell’attenuazione dei DPI anti RX.

Fornitura del servizio di controllo dell’integrità e qualità dell’attenuazione di tutti i DPI (camici di ogni tipo e collari) anti X inseriti in inventario.

La ditta aggiudicataria deve provvedere al controllo dell’integrità e della qualità della attenuazione dei DPI anti X presenti nelle strutture dell’Asl di Bari e DPI anti X oggetto della presente fornitura, inseriti in inventario. Tale controllo prevede un primo controllo visivo, tattile sia della parte sartoriale (clip, velcro, cuciture) sia della parte strutturale (stanghette, lenti, etc.), al quale deve seguire un controllo dell’integrità e dell’attenuazione della lamina schermante mediante strumentazione certificata allo scopo e alla destinazione d’uso, per dispositivo per il controllo dell’integrità radiologica dei DPI, secondo la Direttiva 2006/42 e gli standard del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101.

La ditta aggiudicataria dovrà rilasciare una apposita certificazione, anche iconografica, del controllo dello stato dei DPI. Ed eventualmente ripristinare parti danneggiate che risultino visivamente scucite o strappate. Ogni processo di controllo dovrà essere archiviato nel software di gestione e deve seguire la frequenza indicata dagli Esperti di Radioprotezione Aziendali e comunque almeno annuale.

Ogni DPI fornito, all’atto della consegna, sarà accompagnato da un test d’ingresso di integrità e qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI.

Nella fase del censimento iniziale ogni DPI attualmente giacente presso le sedi dell’ASL di Bari deve essere sottoposto a verifica di integrità e di qualità che ne certifichi la completa idoneità all’utilizzo. I risultati dovranno essere inseriti nel software dedicato alla gestione dei DPI.

La ditta aggiudicataria effettuerà il controllo proteximetrico anche avvalendosi di un altro Ente verificatore che provvederà a rilasciare apposita certificazione, anche iconografica, del controllo

effettuato. Anche in questo caso il prelievo e la riconsegna dei DPI dai luoghi di utilizzo saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Ai fini della valutazione, deve essere allegata una scheda/procedura che descriva il processo di controllo, le specifiche tecniche delle tecnologie utilizzate per i controlli e le loro certificazioni. Deve essere anche fornito un elenco degli ospedali italiani in cui viene effettuato un servizio simile e una descrizione di come sarà svolto il servizio.

Sarà obbligo della ditta aggiudicataria fornire la reportistica complessivamente prodotta, redatta secondo i criteri e le periodicità definite dagli Esperti di Radioprotezione aziendali.

La riconsegna dei DPI oggetto di controllo proteximetrico deve avvenire nel più breve tempo possibile e le tempistiche dovranno essere dichiarate e saranno oggetto di valutazione. Per tutto il tempo necessario della verifica in oggetto la ditta deve fornire DPI sostitutivi (muletti).

Servizio di pulizia e sanificazione dei DPI anti X

La pulizia e sanificazione deve essere eseguita a completo carico della ditta aggiudicataria, utilizzando mezzi e personale propri, in locali propri della stessa ditta.

Tutti i dati di pulizia e sanificazione dovranno essere caricati sul software di gestione per documentare l’avvenuta pulizia e sanificazione dei DPI.

Dovranno essere fornite indicazioni tecniche relative alle modalità adottate per la pulizia e sanificazione dei DPI (ad es. immersione, lavaggio meccanico, tempi ecc.), la descrizione dei prodotti utilizzati e l’indicazione dell’abbattimento in percentuale della carica batterica, il numero massimo di cicli di pulizia e sanificazione che possono subire i DPI offerti senza perdita di capacità radioprotettiva.

Il metodo di pulizia e sanificazione proposto dovrà comunque essere conforme alle indicazioni fornite dal produttore dei DPI (mediante scheda tecnica, nota informativa e/o manuale dell’utilizzatore).

I prodotti utilizzati per l’attività di pulizia e sanificazione non dovranno avere nessun effetto nocivo per l’utilizzatore. E’ condizione di minima che la pulizia, la sanificazione e il mantenimento dell’efficacia dei DPI avvengano attraverso processi certificati, così come evidenziato dal documento Inail "*Proposta di procedura per la gestione dei dispositivi di protezione individuale della radiazione X per uso medico-diagnostico: camici e collari per la protezione del lavoratore*", al fine di evitare infezioni di tipo crociato.

La riconsegna dei DPI puliti e sanificati deve avvenire nel più breve tempo possibile e le tempistiche dovranno essere dichiarate e saranno oggetto di valutazione.

Le modalità e tecniche proposte per la pulizia e sanificazione saranno oggetto di valutazione.

Tutti i DPI, sia quelli forniti dal servizio noleggio/gestione, sia quelli già presenti in Asl Bari, opportunamente inseriti durante il censimento iniziale nel software di gestione, dovranno essere lavati con un processo a totale immersione in acqua almeno ogni 6 mesi e, durante il lavaggio, devono essere garantiti DPI sostitutivi con pari taglia e protezione.

Il sistema di sanificazione dovrà permettere l’abbattimento della carica batterica sia della superficie esterna sia di quella interna, dove solitamente si deposita il sudore dell’operatore.

Ogni processo di lavaggio e i dati relativi al lavaggio dovranno essere registrati all’interno del software di gestione dei DPI.

Il servizio di lavaggio dei DPI dovrà avvenire seguendo la seguente procedura:

- ritiro dei DPI mediante cassa di trasporto idoneamente progettata;
- verifica di integrità dei DPI mediante controlli radiologici sia visivi sia con test di integrità, qualora prevista da scadenza prefissata (in caso di DPI visivamente danneggiato procedere al test di integrità e inviare reportistica all’EDR compresa di immagine radiologica);
- lavaggio, sanificazione e asciugatura dei DPI con tecnologia che consente una igienizzazione profonda e sicura senza compromettere il fattore di attenuazione del DPI;
- al termine di ogni ciclo di lavaggio deve essere garantita la registrazione e l’associazione univoca al DPI sanificato, le informazioni dell’operazione di lavaggio e deve essere aggiornato istantaneamente il data base di gestione;
- riconsegna dei dpi verificati e sanificati con verbale di lavoro e sanificazione della cassa di trasporto.

Ogni DPI già in uso deve essere implementato da taggatura univoca ed essere così gestito tramite software.

Ai fini della valutazione della procedura di gara, deve essere allegata una scheda tecnica per descrivere il processo di lavaggio, la tecnologia utilizzata per il lavaggio, le certificazioni e l’elenco degli ospedali italiani che utilizzano il processo di lavaggio proposto.

Campionatura

Per la valutazione qualitativa si richiede campionatura per ogni tipologia di DPI offerto. Per quanto riguarda il software la ditta dovrà fornire l’accesso ad una versione DEMO completa di tutte le funzionalità richieste, con un account di prova per gli operatori della UOSVD di Fisica Sanitaria.

La campionatura dovrà essere presentata a cura e spese della Ditta offerente.

La campionatura dovrà essere consegnata, entro il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta della Commissione Giudicatrice, nei luoghi indicati dalla Stazione Appaltante, per l’effettuazione della dovuta valutazione.

Quale prova della consegna della campionatura nei termini, farà fede il documento di trasporto, il quale dovrà riportare con esattezza la ragione sociale dell’operatore economico, le quantità, e la descrizione dei prodotti esibiti ed il riferimento alla gara. I campioni dovranno riportare esternamente le informazioni identificative dell’operatore concorrente e i riferimenti al prodotto offerto in sede di gara. La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa contenente i dati identificativi del prodotto offerto in sede di gara.

I concorrenti dovranno assicurare la presenza di un proprio rappresentante nei luoghi in cui si svolgeranno i lavori di valutazione da parte della commissione aggiudicatrice e nei giorni concordati al fine della dimostrazione delle caratteristiche funzionali e tecniche dei prodotti offerti. A conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice, i concorrenti dovranno provvedere, a propria cura e spese, al ritiro della campionatura presentata.

La Stazione Appaltante/Commissione Giudicatrice potrà chiedere qualsiasi supporto che consenta la corretta valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate dai concorrenti.

La mancata consegna della campionatura nei tempi e nelle modalità indicate non metterà in condizione la Commissione Giudicatrice di esprimere alcun tipo di giudizio e conseguentemente non darà luogo all’attribuzione del punteggio assegnato a tale elemento di valutazione.

Sostituzione e smaltimento dei DPI anti X danneggiati, già presenti, con nuovi DPI, di caratteristiche pari o superiori di protezione e modello

Sulla base dei risultati ottenuti dai test di integrità e qualità, concordando le sostituzioni necessarie con gli Esperti di Radioprotezione Aziendali, dovranno essere sostituiti i DPI danneggiati o la cui attenuazione risulti inferiore a quanto riportato sull’etichetta del DPI verificato.

Ogni DPI fornito in sostituzione dovrà essere dotato di un sistema di riconoscimento elettronico, compatibile con il software di gestione adottato ed inserito nell’inventario elettronico.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al processo di smaltimento certificato, a suo completo carico, di tutti i DPI danneggiati, ivi compresi i DPI in uso e non appartenenti alla nuova fornitura di noleggio/gestione del DPI.

Distribuzione DPI

La distribuzione dei DPI e relativo inserimento nel software gestionale dovranno essere effettuate dal personale della Ditta aggiudicataria, sulla base di un documento elaborato dagli stessi Esperti Di Radioprotezione dell’Azienda Appaltante sull’assegnazione degli stessi.

Deve essere prevista la possibilità di richiesta di eventuale DPI personalizzabile (es. camici personalizzabili o occhiali graduati) per sopraggiunte esigenze di reparto durante la fornitura che dovrà avvenire entro e non oltre i 15 gg. lavorativi dalla richiesta.

Consegna DPI sostitutivi

Poiché il ritiro dei DPI per il controllo proteximetrico, la pulizia e sanificazione può comportare la carenza degli stessi nei diversi reparti è necessario che la Ditta aggiudicataria fornisca contestualmente agli stessi reparti un numero uguale di DPI sostitutivi con specifico riferimento alla taglia, alle protezioni indicate e al procedimento di pulizia e sanificazione.

Ulteriori condizioni richieste:

Periodo di prova

La ditta aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di quattro mesi a far data dall’inizio effettivo del servizio. Qualora, durante tale periodo, l’esecuzione del servizio offerto non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all’offerta tecnica proposta dalla ditta in fase di gara, l’azienda appaltante comunicherà alla Ditta aggiudicataria le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, l’azienda ha la facoltà di risolvere il contratto, con comunicazione formale a mezzo PEC, e di aggiudicare la fornitura all’impresa che segue in classifica, senza che l’Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (Art. 1456 Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall’Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni validamente rese fino a quel momento.

Aggiornamento tecnologico

Qualora, in corso di fornitura, la ditta aggiudicataria dovesse commercializzare un prodotto tecnologicamente aggiornato e migliorativo rispetto a quello aggiudicato, dovrà fornire, senza maggiorazione di prezzo e previo accordi con l’Azienda Sanitaria Locale di Bari, il nuovo articolo.

Acquisto di prodotti non assegnati in gara

L’Azienda sanitaria si riserva di acquistare dalla Ditta aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara.

Aggiornamento normativo

Qualora intervengano modifiche normative e/o di indirizzo ministeriale, nazionale o regionale afferenti alla tipologia del prodotto o servizio, durante la durata del contratto, gli aggiudicatari dovranno adeguarsi a quanto eventualmente richiesto in applicazione di tali variazioni senza alcuna pretesa o diritto a tal titolo.

Attagliamento

Il Fornitore si obbliga ad effettuare le operazioni di attagliamento, utilizzando campioni corrispondenti a quelli offerti in gara (fatta eccezione per il colore o le rifiniture che non incidono sulla vestibilità), mediante invio di campioni presso la sede/sedi indicate dall’Amministrazione richiedente. L’Amministrazione provvederà ad effettuare in modo autonomo la rilevazione delle taglie e a comunicarle al Fornitore medesimo. La consegna ed il ritiro della campionatura sarà a totale carico del Fornitore.

Il Fornitore entro 7 giorni (naturali e consecutivi) dalla data di ricevimento dell’Ordinativo di Fornitura, deve concordare (anche telefonicamente) con l’Amministrazione Contraente la data di inizio delle operazioni di attagliamento (invio campionatura) che devono comunque avere inizio entro e non oltre 15 giorni (naturali e consecutivi) dall’Ordinativo di Fornitura.

Il servizio di attagliamento ad inizio appalto sarà effettuato presso le sedi delle Amministrazioni contraenti in modo personalizzato, con personale del Fornitore, se offerto.

Nel corso della gestione dell’appalto le successive operazioni di attagliamento, eventualmente richieste dalle Amministrazioni Contraenti (es. per nuove assunzioni), saranno eseguite dal Fornitore sempre mediante invio di campionatura.

Qualora venga fornito un articolo di misura non adeguata, il Fornitore si impegna a sostituirlo con articoli dello stesso modello e di idonea misura.

Il servizio deve altresì prevedere:

- Assicurazione per danni a terzi, furto e incendio;
- Che le spese relative a tutte le fasi della distribuzione, del controllo proteximetrico e della pulizia e sanificazione siano a completo carico della ditta aggiudicataria;
- Tutti gli ulteriori servizi eventualmente proposti in sede di offerta.

Criteri comuni di valutazione

Caratteristiche	Valutazione
Qualità	70
Prezzo	30

Non si procederà all’esame delle Offerte Economiche di tutti i concorrenti le cui Offerte Tecniche ottengano una valutazione, prima della riparametrizzazione, corrispondente ad un punteggio inferiore a 42 su un totale di 70.

Tabella: "Caratteristiche oggetto di valutazione e relativa griglia"					
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB- CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	Valutazione della protezione	2	1.1	Potere di attenuazione pari a 0,50 mm di Pb eq. esteso lateralmente	2
2	Funzionalità, confort e caratteristiche	9	2.1	Ergonomia, vestibilità e comodità (taglie disponibili e disponibilità alla personalizzazione, fascia lombare, imbottiture per le spalle)	4
			2.2	Leggerezza dei DPI: peso del DPI per le diverse taglie offerte (in Kg) e peso specifico (Kg/m ²)	5
3	Composizione, manutenzione e lavaggio	6	3.1	Scheda di sicurezza e composizione dei materiali utilizzati	2
			3.2	Qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture	2
			3.3	Etichettatura interna e Sistema identificazione	2
4	Caratteristiche del servizio di noleggi/ lavaggio/controllo dei dpi	53	4.1	Modalità di consegna/ritiro dei DPI e interfaccia con il reparto	3
			4.2	Modalità di assistenza e supporto al personale dell'azienda sanitaria	3
			4.3	Modalità di conservazione dei DPI quando non utilizzati	2
			4.4	Modalità di lavaggio/disinfezione completa da eseguire a carico della ditta appaltatrice (tessuto interno ed esterno)	10
			4.5	Tempi per il ritiro e la restituzione per la pulizia e sanificazione	3
			4.6	Scheda tecnica e scheda di sicurezza prodotti per la detersione e disinfezione	2
			4.7	Metodologia delle verifiche funzionali dei DPI	8
			4.8	Sistema Informatico per la gestione dei DPI	8
			4.9	Sistema di identificazione elettronica dei DPI	4
			4.10	Controllo proteximetrico dei DPI con tecnologia certificata	5
			4.11	tempi per il ritiro e la restituzione dopo il controllo proteximetrico	3
			4.12	Tipologia e modalità di smaltimento a minore impatto ambientale	2

ALLEGATO B1
 "Tabella dettaglio lotti e valori"

DESCRIZIONE	QUANTITA' 36 MESI	PREZZO A BASE D'ASTA UNITARIA	COSTO TOTALE ANNUALE	COSTO TOTALE TRIENNALE
LOTTO 1 "CALZATURE DI SICUREZZA"				
(*) BASE D'ASTA € 199.500,00				
Scarpa di sicurezza bassa con puntale e lamina	1350	110,00 €	49.500,00 €	148.500,00 €
Scarpa di sicurezza alta tipo trekking con puntale e lamina, per operatori dell'emergenza (118)	300	150,00 €	15.000,00 €	45.000,00 €
Scarpa di sicurezza per elettricisti	60	100,00 €	2.000,00 €	6.000,00 €
LOTTO 2 "CAPO, UDITO, PROTEZIONE ANTICADUTA E ARTI SUPERIORI"				
(**) BASE D'ASTA € 173.250,00				
Elmetto di protezione predisposto per accessori	300	40,00 €	4.000,00 €	12.000,00 €
Elmetto di protezione per operatori dell'emergenza urgenza	600	100,00 €	20.000,00 €	60.000,00 €
Cuffia antirumore	300	20,00 €	2.000,00 €	6.000,00 €
Guanti anticalore per centrali di sterilizzazione	150	15,00 €	750,00 €	2.250,00 €
Guanti antifreddo	150	100,00 €	5.000,00 €	15.000,00 €
Guanti di protezione nei confronti del rischio meccanico, biologico e chimico	4500	15,00 €	22.500,00 €	67.500,00 €

ALLEGATO B1
 "Tabella dettaglio lotti e valori"

Guanti di protezione da contatto con parti sotto tensione	30	50,00 €	500,00 €	1.500,00 €
Guanti a protezione rischio meccanico, chimico e biologico (per manutentori)	150	60,00 €	3.000,00 €	9.000,00 €
LOTTO 3 "GUANTI MONOUSO NON STERILI E STERILI PER CHEMIOTERAPICI"				
(***) BASE D'ASTA € 18.900,00				
Guanti monouso STERILI per la preparazione di farmaci antiblastici	21000	0,65 €	4.550,00 €	13.650,00 €
Guanti monouso NON STERILI per la somministrazione di farmaci antiblastici	21000	0,25 €	1.750,00 €	5.250,00 €

(*) () (***)**: NELL'OFFERTA ECONOMICA LE DITTE OFFERENTI DEVONO OBBLIGATORIAMENTE INDICARE, IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN PRODOTTO, IL PREZZO UNITARIO DI IMPORTO INFERIORE A QUELLO COSTITUENTE BASE D'ASTA UNITARIA.

ALLEGATO B1
 "Tabella dettaglio lotti e valori"

LOTTO 4 "D.P.I. SENZA PIOMBO PER LA PROTEZIONE DA RX" (*) BASE D'ASTA € 2.033.365,00	
DESCRIZIONE: SERVICE FULL-RISK PER N. 36 MESI COMPRENDENTE LA FORNITURA IN NOLEGGIO, CONTROLLO DI INTEGRITA' PROTEXIMETRICA, PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTI X N.B.: (PER PRODOTTI E QUANTITATIVI VEDASI CAPITOLATO TECNICO PAGG. 17 A 45)	€ 1.835.365,00
DESCRIZIONE: SOFTWARE	€ 198.000,00
DESCRIZIONE: ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 560,00

(*): NELL'OFFERTA ECONOMICA LE DITTE OFFERENTI DEVONO OBBLIGATORIAMENTE INDICARE, IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN PRODOTTO OGGETTO DEL LOTTO 4, IL PREZZO UNITARIO (CANONE DI NOLEGGIO OFFERTO PER N. 12 MESI IVA ESCLUSA) E SI IMPEGNANO AD OFFRIRE IL RICHIESTO PREZZO UNITARIO NON ECCELENDE LE ATTUALI QUOTAZIONI CORRENTI DEL MERCATO DI RIFERIMENTO.

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

ALLEGATO C - PATTO DI INTEGRITA'

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari

E

L'operatore economico _____, con sede legale in _____, Via _____, Codice Fiscale/P. Iva _____, rappresentato da _____, in qualità di _____

In relazione alla seguente procedura di affidamento:

Oggetto: Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., finalizzata all'affidamento della fornitura triennale di Dispositivi di Protezione Individuale "DPI" da destinare alle strutture della ASL Bari

CIG: _____

VISTI

- l'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di adozione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia allegato al "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia" vigente ratione temporis;
- il Codice di Comportamento ASL BARI adottato con Deliberazione del D.G. n. 470 del 21/03/2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 20/01/2025 "Adozione del Patto di Integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici" – Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 10 del 03/02/2025.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

(Articolo 1)

OGGETTO

- Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'espletamento delle procedure di affidamento e nella fase esecutiva degli appalti pubblici banditi dall'Amministrazione.
- Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare indebitamente le decisioni relative alla selezione del contraente e all'aggiudicazione della gara nonché la regolare esecuzione del contratto.

(Articolo 2)

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di commesse indette dalla Azienda Sanitaria Locale di Bari e di esecuzione dei relativi contratti pubblici, a prescindere dalla soglia di rilevanza europea, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (es. Consip S.p.A.).
2. Il Patto di integrità si applica ai concorrenti e ai soggetti affidatari delle procedure di affidamento di contratti

pubblici. Gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono alle imprese ausiliarie nei casi di avvalimento, ai subappaltatori e, in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa, a tutti i partecipanti al consorzio e al raggruppamento.

3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento e costituisce parte integrante del futuro contratto. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto di integrità va sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto.
4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure di affidamento di appalti e lo stesso è parte integrante dei contratti pubblici stipulati dall'ASL Bari. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023. L'operatore economico che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura di affidamento.
5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti della Azienda Sanitaria Locale di Bari che intervengono con compiti funzionali nelle procedure di affidamento e nella fase di esecuzione dei contratti.

(Articolo 3)

OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. Con l'accettazione del Patto di integrità, l'operatore economico si impegna a:
 - a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;
 - b) non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di facilitare l'affidamento dell'appalto o per alterarne la corretta e regolare esecuzione;
 - c) segnalare tempestivamente all'ASL BARI qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ASL BARI, fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;
 - d) dichiarare l'insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;
 - e) segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell'ASL BARI coinvolti nella procedura di affidamento e/o nella fase esecutiva del contratto d'appalto;
 - f) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura di affidamento al fine di limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza;
 - g) informare puntualmente il personale, i subappaltatori e/o i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;

- h) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti, subappaltatori e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- i) inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume, a pena di risoluzione automatica del contratto medesimo, gli obblighi di cui al Patto di integrità;
- j) non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego, con ex dipendenti dell'ASL BARI che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti dell'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001;
- k) rendere noti, su richiesta dell'ASL BARI, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

(Articolo 4)

OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI

1. La ASL BARI conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. La ASL BARI informa il proprio personale coinvolto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del relativo contratto circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.
3. La ASL BARI si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento del personale dipendente dell'ASL Bari inerenti all'ambito del Patto di integrità.
4. Qualora la ASL BARI riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento e/o alla fase di esecuzione del contratto, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

(Articolo 5)

SANZIONI

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico.
2. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico di uno degli obblighi indicati all'articolo 3 potrà comportare l'applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
3. esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'affidamento, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente o successiva all'affidamento dell'appalto;
4. revoca dell'affidamento ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'affidamento dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

5. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. L'operatore economico accetta sin d'ora la previsione nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i casi in cui emerge il mancato rispetto del Patto di integrità da parte dell'operatore medesimo. Resta ferma la facoltà per la ASL BARI di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;
6. esclusione dell'operatore economico dalle procedure di evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;
7. Segnalazione della circostanza alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato.

(Articolo 6)

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto ed estinzione delle relative obbligazioni.

(Articolo 7)

FORO COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la ASL BARI e l'operatore economico sarà risolta presso il Tribunale di Bari.

Luogo e data

Il Dirigente

Operatore Economico
(firma digitale del Legale Rappresentante)

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 1/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Allegato D
MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____
codice fiscale _____ partita iva _____, in qualità di
_____ della ditta _____, con sede in
_____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R.
28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,
oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

- che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);**
- che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);
- che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;**
- che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.
- che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche**

	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 2/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
--	--	--

che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:

- anonimi**
- personali “comuni”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- personali “appartenenti a categorie particolari” (*dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona*), in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- personali giudiziari relativi a “condanne penali e reati”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*).**

che l’Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

che l’Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d’ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

 <p>ASL Bari PugliaSalute</p>	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 3/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
---	---	--

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., finalizzata all'affidamento della fornitura triennale di Dispositivi di Protezione Individuale "DPI" da destinare alle strutture della ASL Bari.

ALLEGATO E - SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

<table border="1"> <tr> <td> <table border="1"> <tr> <td> <table border="1"> <tr> <td>Sig. / Sig.ra</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta</td> <td></td> </tr> <tr> <td>sede legale in</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Via</td> <td></td> </tr> <tr> <td>P. IVA</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Telefono / fax / posta elettronica</td> <td></td> </tr> </table> </td> <td></td> </tr> </table> </td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	<table border="1"> <tr> <td> <table border="1"> <tr> <td>Sig. / Sig.ra</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta</td> <td></td> </tr> <tr> <td>sede legale in</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Via</td> <td></td> </tr> <tr> <td>P. IVA</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Telefono / fax / posta elettronica</td> <td></td> </tr> </table> </td> <td></td> </tr> </table>	<table border="1"> <tr> <td>Sig. / Sig.ra</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta</td> <td></td> </tr> <tr> <td>sede legale in</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Via</td> <td></td> </tr> <tr> <td>P. IVA</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Telefono / fax / posta elettronica</td> <td></td> </tr> </table>	Sig. / Sig.ra		Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta		sede legale in		Via		P. IVA		Telefono / fax / posta elettronica										
<table border="1"> <tr> <td> <table border="1"> <tr> <td>Sig. / Sig.ra</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta</td> <td></td> </tr> <tr> <td>sede legale in</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Via</td> <td></td> </tr> <tr> <td>P. IVA</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Telefono / fax / posta elettronica</td> <td></td> </tr> </table> </td> <td></td> </tr> </table>	<table border="1"> <tr> <td>Sig. / Sig.ra</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta</td> <td></td> </tr> <tr> <td>sede legale in</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Via</td> <td></td> </tr> <tr> <td>P. IVA</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Telefono / fax / posta elettronica</td> <td></td> </tr> </table>	Sig. / Sig.ra		Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta		sede legale in		Via		P. IVA		Telefono / fax / posta elettronica											
<table border="1"> <tr> <td>Sig. / Sig.ra</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta</td> <td></td> </tr> <tr> <td>sede legale in</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Via</td> <td></td> </tr> <tr> <td>P. IVA</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Telefono / fax / posta elettronica</td> <td></td> </tr> </table>	Sig. / Sig.ra		Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta		sede legale in		Via		P. IVA		Telefono / fax / posta elettronica												
Sig. / Sig.ra																							
Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta																							
sede legale in																							
Via																							
P. IVA																							
Telefono / fax / posta elettronica																							

Con riferimento alla procedura telematica aperta in oggetto, avendo conoscenza di ogni elemento necessario per formulare la propria proposta,

DICHIARA

- > di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ex art. 108, comma 9, D. Lgs. 36/2023);
- > che il prezzo offerto è comprensivo dei predetti costi della manodopera e degli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- > di essere a conoscenza che per il lotto n. 4 della procedura in oggetto sono previsti costi per rischi da interferenza non soggetti a ribasso, ammontanti ad Euro 560,00;
- > di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e negli altri documenti di gara, nessun escluso o eccettuato, e di esprimere la seguente offerta economica complessiva

RIQUADRO A - VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA			
LOTTO	VALORE COMPLESSIVO POSTO A BASE D'ASTA Iva esclusa *	IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO Iva Esclusa	IVA %
N° 1
N° 2
N° 3
N° 4

> di dettagliare come di seguito le componenti dell'offerta

RIQUADRO B - VALORE UNITARIO OFFERTO (indicare le varie forniture) N.B. Le sottovoci nelle colonne sono indicative e vanno compilate solo se rilevanti per l'individuazione del prodotto									
LOTTO N. ...	Descrizione Dispositivo di Protezione Individuale/Software*	Nome del produttore	codice listino	Codice	Numero Repertorio	CND / IVD	REF	Prezzo unitario omnicomprensivo offerto NB: per lotto 4 pari a canone noleggio per n. 12 mesi Iva esclusa (comprensivo dei servizi compresi nella fornitura)	Iva %
PRODOTTO 1									
PRODOTTO 2									
PRODOTTO 3									
PRODOTTO ...									
Software di gestione dei DPI anti X									
totale									

*N.B. Le descrizioni sono meramente indicative. E' consentito variare la descrizione, eliminare o aggiungere righe.

Dichiara, infine, che l'offerta complessiva Iva esclusa come sopra riportata risulta così composta

RIQUADRO C - INCIDENZA DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO RIENTRANTI NEL PREZZO OFFERTO		
Descrizione costi*	importo espresso in € Iva esclusa	Incidenza delle componenti di costo espresso in % Iva esclusa
1. Costo Dispositivi di Protezione Individuale		
2. Costi formazione personale ASL Bari		
3. Costi sicurezza ex legge 81/2008 (come indicati in Empulia)		
4. Costi generali		
5. Utile d'impresa		
TOTALE **	**	100%

* Le descrizioni sono indicative. E' consentito aggiungere eventuali ulteriori voci di costo, ferma restando la necessità di indicare l'incidenza percentuale di ciascuna voce sul prezzo offerto

** il totale dei costi deve corrispondere al valore dell'offerta complessiva Iva esclusa

Il legale rappresentante
firmato digitalmente



AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., finalizzata all'affidamento della fornitura triennale di dispositivi di protezione individuale "DPI" da destinare alle strutture della ASL Bari.

ALLEGATO F) – Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023

Il/la sottoscritto/a.....
 nato/a a.....(Prov.....), il/...../.....,
 residente a(Prov.....),
 Via/Piazzan., nella sua qualità di
titolare/legale rappresentante/procuratore legale della impresa/società
, con sede legale in
 Via/P.zza, n....., C.F. e
 P.I.

consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

di **autorizzare** l'eventuale accesso agli atti ai sensi dell'art. 35, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione e l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, in relazione all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara

OPPURE

di **non autorizzare**, ai sensi dell'art. 35 c. 4, l'eventuale accesso agli atti, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione, né l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, per le seguenti parti relative all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione, nonché l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata)** costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, in base agli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"):

1. _____
2. _____
3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023):

N.B. In assenza di dettagliate e motivate ragioni l'autorizzazione si intenderà concessa.

A comprova di quanto dichiarato si allega copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., finalizzata all'affidamento della fornitura triennale di Dispositivi di Protezione Individuale "DPI" da destinare alle strutture della ASL Bari e da affidare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023.

All. G Schema di contratto
- Capitolato d'oneri -
Somministrazione

Sommario

PREMESSO	4
ARTICOLO 1 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI	4
ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI.....	4
ARTICOLO 3 - NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE	5
ARTICOLO 4 - OGGETTO	5
ARTICOLO 5 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	6
ARTICOLO 6 - TERMINI PER L'ADEMPIMENTO E CORRISPETTIVO	6
ARTICOLO 7 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	6
ARTICOLO 8 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE.....	7
ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	7
ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI CONSEGNA E VERIFICHE	8
ARTICOLO 11 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ E REGOLARITÀ DELL'ESECUZIONE	8
ARTICOLO 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	9
ARTICOLO 13 - TRASPARENZA.....	9
ARTICOLO 14 - DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO. PENALI	10
ARTICOLO 15 - GARANZIA DEFINITIVA.....	12
ARTICOLO 16 - RISERVATEZZA.....	12
ARTICOLO 17 - RISOLUZIONE	13
ARTICOLO 18-OBBLIGHI DEL FORNITORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.14	
ARTICOLO 18.1 - OBBLIGHI DEL SUBAPPALTATORE/SUBCONTRAENTE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	14
ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
ARTICOLO 19 - RECESSO.....	13
ARTICOLO 20 - DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA.....	15
ARTICOLO 21 - SUBAPPALTO.....	15
ARTICOLO 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	16
ARTICOLO 23 - RESPONSABILE DELLA COMMESSA.....	16
ARTICOLO 24 - REVISIONE PREZZI CONTRATTUALI E MODIFICHE CONTRATTUALI	16
ARTICOLO 25 - FORO COMPETENTE	16

ARTICOLO 26 - TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO.....	17
ARTICOLO 27 - CODICE DI COMPORTAMENTO. DIVIETO DI PANTOUFLAGE	18
ARTICOLO 28 - SPESE CONTRATTUALI	18
ARTICOLO 29 - CLAUSOLA FINALE	19

CONTRATTO

TRA

L'ASL della Provincia di Bari, sede legale in Bari - Lungomare Starita n.6, nel seguito per brevità anche "ASL", in persona del Direttore U.O.C. Area Gestione Patrimonio, delegato alla sottoscrizione dei contratti in forma di scrittura privata, giusta Delibera del Direttore Generale n. 1064 del 18.06.2019;

E

... .., sede legale in (....), via, .., capitale sociale Euro=, iscritta al Registro delle Imprese presso CCIAA di al n., P. IVA, domiciliata ai fini del presente atto in, via, .., in persona del legale rappresentante Sig., giusta poteri allo stesso conferiti dal CDA (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

- Che, con delibera del Direttore Generale n. del, l'ASL Bari ha indetto una procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura triennale in somministrazione di Dispositivi di Protezione Individuale "DPI" da destinare alle strutture della ASL Bari e da affidare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023;
- Che, con la Determinazione del Direttore dell'Area Gestione Patrimonio n. del, la fornitura relativa al/ai **LOTTO/I n°** è stata aggiudicata in favore della Ditta
- Che l'aggiudicatario della predetta procedura ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire la fornitura e tutte le correlate prestazioni, alle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente contratto;
- Che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati, nonché dalla documentazione di gara (disciplinare e suoi allegati), definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- Che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, sia pur non materialmente allegata, ne forma parte integrante e sostanziale.

tutto ciò premesso tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica ed economica del Fornitore, anche se non materialmente allegata.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del contratto si intende per:
 - ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente*: ASL Bari
 - ✓ *Contratto*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
 - ✓ *Fornitore*: l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese risultato aggiudicatario;

Le espressioni riportate negli allegati hanno il significato, per ognuna di esse, specificato nei medesimi allegati, tranne il caso in cui il contesto delle singole clausole del contratto dispongano diversamente.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:
 - a) dalle clausole del presente contratto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 co. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle norme in materia di Contabilità dello Stato e della disciplina settoriale degli appalti di servizi D.lgs. 36/2023, dal codice civile, e in particolare dal libro IV titolo III capo VII, e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalle disposizioni (ove applicabili) previste dal D.P.R. 207/2010; dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici; dalle norme del D.lgs. n.196/2003, D.lgs. n.51/2018, del D.lgs. n.81/2008, della L. n.190/2012 e del D.lgs. n.33/2013, dal disciplinare di gara e tutti i suoi allegati;
2. Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi proposti in sede di gara, migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 4 - Oggetto, durata e opzioni

1. L'oggetto del presente contratto è la fornitura in somministrazione triennale, decorrente dalla data della stipula del contratto (o, in caso di ricorso all'esecuzione d'urgenza, di cui al comma 9 dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, dalla data di caricamento, nel gestionale aziendale di magazzino, dei prodotti aggiudicati con possibilità di emissione degli ordinativi di fornitura), di Dispositivi di Protezione Individuale "DPI", come indicati nel/i lotto/i
 E' prevista la facoltà di proroga del contratto di 1 anno utilizzabile tanto in termini di estensione temporale quanto in termini di estensione quantitativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023, nonché l'opzione di incremento del 40 % del valore contrattuale comprensivo dell'opzione di proroga, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) D. Lgs. 36/2023, rapportato alla durata massima prevista.
2. Il materiale oggetto del presente contratto dovrà essere conforme a quanto indicato nella documentazione tecnica e nell'offerta economica presentate in sede di gara e rispondente alla vigente normativa nazionale ed europea, anche in materia di **CAM (Criteri Ambientali Minimi) previsti nel Capitolato Tecnico**.
3. Dovrà, inoltre possedere la marcatura CE, ove previsto.
4. **Nessuna modifica/sostituzione dei prodotti offerti in sede di gara potrà essere effettuata senza preventiva autorizzazione da parte della Macrostruttura Organizzativa ordinante.**
5. Nel caso in cui i prodotti aggiudicati (per cessata produzione, ecc.) debbano essere sostituiti o affiancati da altri di produzione più recente, sarà facoltà della Amministrazione acquistare i nuovi prodotti, corrispondendo il prezzo offerto in gara, ovvero rifiutarli qualora, a proprio insindacabile giudizio ritenga i nuovi prodotti non rispondenti alle specifiche esigenze di utilizzo.
6. Nessun emendamento al presente Contratto, né alcuna rinuncia di diritti si intenderanno efficaci salvo approvazione, per iscritto, delle parti interessate. La rinuncia a perseguire qualsiasi violazione o inadempienza non costituisce una rinuncia ad altri diritti ai sensi del presente Contratto

o a perseguire qualsiasi violazione o inadempienza successiva. La presente clausola può essere emendata esclusivamente per iscritto.

Articolo 5 - Luogo di esecuzione dell'appalto

1. Il luogo di esecuzione della fornitura in oggetto è il centro unico di stoccaggio dei Dispositivi di protezione individuale della ASL Bari situato presso il P.O. "Di Venere" in Bari - Carbonara.

Articolo 6 - Termini per l'adempimento e corrispettivo

1. Il Fornitore dovrà effettuare le consegne, entro e non oltre, **21 giorni naturali e consecutivi**, ove previste operazioni di atterraggio, o entro e non oltre **15 giorni naturali e consecutivi**, ove non previste operazioni di atterraggio, decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordinativo di fornitura, a proprio rischio e con carico di spese di qualsiasi natura (in porto franco). In caso di evasione parziale dell'ordinativo, il completamento della fornitura dovrà avvenire, entro e non oltre, **10 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine stesso. In caso di rifiuto della fornitura, a causa di consegna di prodotto non conforme (rispetto a quelli offerti e ordinati) o di esecuzione non conforme alle indicazioni contenute nell'ordinativo di fornitura (consegna presso luogo diverso da quello indicato nell'ordinativo di fornitura, ecc.), la sostituzione o la esecuzione conforme alle indicazioni ricevute dovrà avvenire, entro e non oltre, **10 giorni naturali e consecutivi** dal rifiuto della fornitura stessa.
2. Costituiscono giusta causa per il differimento dei termini di consegna della fornitura i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accertati dall'Amministrazione contraente. In tal caso il Fornitore rimane obbligato, nei confronti della Macrostruttura Organizzativa ordinante, a comunicare e motivare il differimento dei termini non appena si verifica l'evento che impedisce la consegna nei termini contrattualmente previsti.
3. Con riferimento a ciascun ordinativo di fornitura, l'Amministrazione acquisisce la proprietà dei beni a partire dalla consegna. Prima di tale momento tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti da consegnare, durante il trasporto e la sosta nei locali della Amministrazione, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità della Amministrazione stessa qualora i suddetti eventi siano ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.
4. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla Amministrazione, in relazione alle prestazioni previste dal presente contratto, sono calcolati sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione rivenienti dall'offerta economica che, anche se materialmente non allegata al presente contratto, costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, per un importo triennale complessivo di € _____, oltre IVA, salvo esercizio della facoltà di proroga di cui al precedente art. 4, e saranno fatturati a seguito di ciascuna consegna salvo, comunque, l'esito favorevole della regolare esecuzione, in particolare:
 - I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
 - Il fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo quanto previsto al successivo art. 24.

Articolo 7 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui all'offerta economica, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla fornitura dei beni oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'effettuazione della prestazione o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'offerta tecnica e relativi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.
3. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
4. Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno, comunque, essere concordati con i responsabili degli stessi. Il Fornitore si impegna ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione beneficiaria e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni ad altre attività lavorative in atto.
5. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Amministrazione contraente, per il tramite delle Macrostrutture Organizzative, di procedere in qualsiasi momento ed anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli ordinativi di fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per agevolare lo svolgimento di tali verifiche.
6. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione contraente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto.

Articolo 8 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore, oltre a garantire le caratteristiche di minima previste dal capitolato tecnico, si impegna a:
 - a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - b) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente attraverso i rispettivi Direttori dell'esecuzione aziendali (DEC);
 - c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in fase di presentazione offerta e stipula del presente contratto, le eventuali successive variazioni della ragione sociale, nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.
2. Se in vigore di contratto, sopravvenissero modifiche normative in merito alle caratteristiche di minima dei prodotti da fornire, il Fornitore è tenuto ad adeguare la qualità/gestione dei prodotti forniti, senza oneri aggiuntivi e a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate qualora ne fosse vietato l'uso.
3. Qualora, in fase di esecuzione della fornitura, si rilevassero vizi dei dispositivi tali da incidere sulla sicurezza del paziente, il Fornitore è tenuto all'immediata sostituzione del lotto di appartenenza e dovrà, inoltre, provvedere alla notifica al Responsabile aziendale della Vigilanza sui Dispositivi Medici della copia del rapporto sulle risultanze dell'apposita indagine attivata e delle eventuali azioni correttive intraprese trasmesso al Ministero della Salute. Il Fornitore assume in proprio ogni

responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone, sia dipendenti o dei pazienti e/o terzi, causati, nel corso dell'esecuzione del contratto, da vizi dei dispositivi oggetto di fornitura.

Articolo 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto le disposizioni di cui al D.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. Il Fornitore inoltre deve garantire, prima della consegna dei beni, all'Amministrazione contraente il rispetto della normativa di cui sopra, trasmettendo la documentazione specificata nel successivo articolo.
2. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui sopra anche agli eventuali esecutori di parti di attività oggetto del Contratto.
3. (solo in caso di azienda con numero di dipendenti da 15 a 50) Il Fornitore si obbliga a consegnare alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.
4. (solo in caso di azienda con numero di dipendenti da 15 a 50) Il Fornitore si obbliga a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

Articolo 10 - Modalità di consegna e verifiche

1. La fornitura oggetto del presente contratto dovrà essere esattamente consegnata presso il centro unico di stoccaggio dei Dispositivi di protezione individuale della ASL Bari situato presso il P.O. "Di Venere" in Bari - Carbonara.
2. Il Fornitore dovrà curare e provvedere alla consegna dei beni oggetto della fornitura **entro e non oltre i termini massimi previsti, come riportati nel precedente art. 6**, pena la applicazione delle penali di seguito indicate. La data e l'ora di consegna dovranno essere stabiliti con congruo anticipo.
3. Al momento della consegna, i beni dovranno essere accompagnati dai relativi documenti di trasporto. I documenti di trasporto dovranno contenere le informazioni necessarie all'Amministrazione Contraente per la verifica della rispondenza tra quanto offerto e quanto consegnato dal Fornitore. Contestualmente alla consegna dei beni, il Fornitore dovrà consegnare alla Amministrazione Contraente anche la documentazione attestante la conformità dei beni stessi alle norme di legge, ai requisiti e alle caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Articolo 11 - Verifiche di conformità e regolarità dell'esecuzione

1. Il DEC o suo delegato, verifica della perfetta corrispondenza tra quanto fornito e quanto richiesto dalla parte acquirente sulla base dei seguenti accertamenti:
 - a) conformità della fornitura alle caratteristiche offerte dalla ditta in sede di gara;

- b) verifica della esistenza di tutta la documentazione a corredo della fornitura, come previsto dalle vigenti normative e come previsto dal complesso della documentazione di gara e della offerta tecnica del Fornitore, in particolare, della presenza della documentazione tecnica a corredo della macchina (manuali, istruzioni, cd di installazione eccetera);
- c) verifica della funzionalità dei beni, attraverso eventuali prove di funzionamento.
2. Tutte le operazioni sopra indicate dovranno essere attestate da apposito verbale o scheda report predisposto a cura del Fornitore. In mancanza sul documento di trasporto.

Il verbale/scheda di report, deve essere sottoscritto dai dipendenti della Struttura committente incaricati della verifica nonché dall'incaricato del Fornitore.

Saranno rifiutate le forniture difettose o non rispondenti alle prescrizioni tecniche definite nei disciplinari. Della difformità rilevata andrà dato atto nel verbale.

Articolo 12 - Fatturazione e pagamenti

Il fornitore dovrà emettere una fattura per ciascun ordinativo emesso.

1. La fattura dovrà essere inviata per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007 e s.m.i.
2. La fattura dovrà obbligatoriamente contenere i dati indicati nell'art 9 ter, comma 8, del D.L. n. 78/2015, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. 145/2018.
3. Il codice IPA della ASL BARI è il seguente: asl_ba, mentre il codice univoco ufficio è: UFUH02.
4. In ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo alla presente procedura nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:
 - a) Identificativo dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in Asl Bari è identificato da area/serie/numero;
 - b) Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 <Data>;
 - c) Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5. <CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi. Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO che per la Asl Bari è: 0201:LJIJT5
5. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata e inviata alla Amministrazione Contraente, dovrà contenere - oltre al Codice Identificativo Gara (CIG), di cui sopra, il riferimento all'Ordinativo di Fornitura nonché, indispensabile per la liquidazione, l'indicazione della Macrostruttura Organizzativa ordinante.
6. La liquidazione della fattura, da parte della Macrostruttura destinataria della fornitura che ha emesso l'ordinativo di fornitura, avverrà previo accertamento del rispetto di tutte le condizioni contrattuali previste per la fornitura.
7. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto, successivamente al ricevimento dei beni, previa accettazione degli stessi, a seguito di presentazione di regolare fattura.
8. I pagamenti delle forniture saranno effettuati nei termini di cui all'art. 4, comma 5 lett. b), del D.lgs. n° 231 del 09.10.2002, come modificato dal D.lgs. n° 192 del 09.11.2012.
9. In caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.
10. Nel caso di contestazione da parte dell'Amministrazione per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente

articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere dalla data di definizione della pendenza.

11. L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n° 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii., come dettagliati negli articoli successivi.
12. I pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di conti correnti dedicati, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., a mezzo di bonifico bancario/postale.
13. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante entro i termini fissati nella comunicazione di intervenuta aggiudicazione. L'Azienda, risolverà di diritto il contratto, qualora l'aggiudicatario non abbia acceso nel suddetto termine un conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.
14. Resta, tuttavia, espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione dell'Amministrazione, da comunicarsi con pec.

Articolo 13 - Trasparenza

1. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contatto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 14 - Direttore di esecuzione del contratto. Penali

1. Per la fase di esecuzione della fornitura il RUP sarà affiancato dal "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC), ai sensi degli artt. 114, 115 e 116 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., individuato nella persona del _____, Dott. _____ o suo delegato.
2. Il DEC, controllerà la corretta esecuzione della fornitura e, in caso di inadempienze ai patti contrattuali e/o non conformità delle prestazioni, instaurerà apposito contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dalla ditta affidataria (art. 25); in esito a tale verifica sarà redatto relativo verbale sottoscritto da entrambe le parti e, pertanto, in caso di verbalizzata inadempienza, quest'ultima si intende formalmente contestata al Fornitore da parte del DEC.
3. Il Responsabile della commessa, dovrà provvedere immediatamente ad eseguire correttamente la mancata/carente attività contestata. In caso di reiterata inadempienza, accertata con le medesime

predette modalità, su indicazione del DEC e per il tramite del RUP, verranno applicate le seguenti penali relative a ciascuna delle infrazioni di seguito indicate:

n.	Oggetto	Evenienza che attiva la procedura di erogazione delle penali	Entità delle penali
a	Fornitura dei prodotti	Mancato rispetto del termine previsto dal contratto per la consegna	1‰ (dicasi uno per mille) del valore del relativo ordinativo di fornitura (in caso di ordine parzialmente evaso, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi in ritardo) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo
b	Condizioni di esecuzione della fornitura	Esecuzione non conforme alle indicazioni contenute nell'ordinativo di fornitura (consegna presso luoghi diversi da quelli indicati, ecc.)	1‰ (dicasi uno per mille) del valore dell'ordinativo di fornitura cui si riferisce l'esecuzione non conforme, salvo applicazione della penale, di cui al successivo punto d), per il ritardo nella esecuzione conforme alle indicazioni contenute nell'ordinativo di fornitura
c	Fornitura di prodotti non conformi	Mancato rispetto del termine previsto dal contratto per la sostituzione dei prodotti non conformi alle prescrizioni del capitolato tecnico (e dell'offerta tecnica)	1‰ (dicasi uno per mille) del valore dei prodotti non conformi per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo
d	Esecuzione non conforme	Mancato rispetto del termine previsto dal contratto per l'esecuzione conforme alle indicazioni contenute nell'ordinativo di fornitura (consegna presso i luoghi indicati nell'ordinativo di fornitura, ecc.).	1‰ (dicasi uno per mille) del valore del relativo ordinativo di fornitura per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo

- Costituiscono giusta causa per il differimento dei termini di consegna della fornitura finita, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati ed accertati dall'Amministrazione contraente. In tal caso il Fornitore rimane obbligato a motivare il differimento dei termini di consegna entro 5 giorni dalla data fissata nel presente contratto.
- I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero, in difetto, recuperati mediante escussione della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.
- Le eventuali inadempienze, all'atto del loro verificarsi, saranno notificate formalmente (anche a mezzo PEC) alla Ditta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo Referente, che ne cura il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile: l'esito di tale procedimento avviato (comprensivo di contraddittorio) dovrà essere formalizzato mediante redazione di apposito verbale

da parte del DEC, corredato di tutta la documentazione/corrispondenza intervenuta, con cui verrà espresso parere in merito all'eventuale applicazione delle penali o formulata proposta di risoluzione contrattuale. Tale verbale sarà trasmesso al RUP per i consequenziali adempimenti di competenza.

7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
8. Si precisa che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ASL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
9. Sono fatte salve le ragioni del Fornitore per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze di terzi od imputabili alla stessa Azienda Sanitaria.
10. Perdurando la ditta aggiudicataria nell'inosservanza di pattuizioni di contratto, ASL BARI potrà dichiarare risolto il medesimo a proprio insindacabile giudizio e provvedere a nuovo contratto, ponendo le eventuali maggiori spese a carico della ditta aggiudicataria stessa.
11. Resta inteso che ASL BARI risolverà il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali irrogate raggiunga il 10% dell'importo del contratto.

Articolo 15 - Garanzia definitiva

1. Il Fornitore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha costituito una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) n° _____ rilasciata da _____, ai sensi dell'art. 117 del Codice, per un importo complessivo pari ad € _____ pari al _____% del valore complessivo triennale del contratto.
2. In caso di mancata costituzione della garanzia, entro i termini previsti, senza giustificati motivi, la ASL BARI, ai sensi del comma 6, del citato art. 117, potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza della aggiudicazione e la acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta.
3. La garanzia ha validità di 36 mesi e sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo, previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 116 del Codice.
4. La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 14, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione/fideiussione per l'applicazione delle penali.
5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (giorni) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.
6. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art.117 del Codice.

Articolo 16 - Riservatezza

1. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.
2. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza,

salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

3. La Ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
4. La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 - D.Lgs 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Articolo 17 - Risoluzione

1. Ai sensi dell'art. 1454 cod.civ., in caso di inadempimento del contraente agli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante potrà assegnare, mediante PEC, un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento dell'intimazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.
2. Ai sensi dell'art. 1456 cod.civ. la Stazione Appaltante potrà richiedere la risoluzione di diritto del contratto, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:
 - a) l'Appaltatore venga a trovarsi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023;
 - b) perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare;
 - c) ritardo nella consegna dei prodotti o nell'esecuzione dei servizi protratto per oltre 30 gg dalla data prevista nel presente Contratto;
 - d) reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
 - e) reiterata consegna di prodotti difettosi, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara;
 - f) reiterata esecuzione di servizi non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica offerta in gara;
 - g) a seguito di due contestazioni per inadempimento;
 - h) cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
 - i) applicazione delle penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto;
 - j) mancata reintegrazione della garanzia definitiva, a seguito di prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali;
 - k) mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente Contratto;
 - l) accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo al contraente subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva;
 - m) violazione degli obblighi previsti dal Codice di condotta dei dipendenti pubblici;
 - n) in tutti gli altri casi previsti dal presente Contratto e nei restanti atti di gara.
3. In particolare, il contratto sarà risolto qualora, successivamente alla stipula del contratto, venga rilasciata nei confronti dell'Appaltatore comunicazione o informazione antimafia interdittiva, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'Appaltatore anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.
4. La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto. In caso di esecuzione in danno dell'Appaltatore, le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo

mediante l'escussione del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

5. In caso di risoluzione per i motivi predetti, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite e, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 cod. civ.).
6. Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno all'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente.
7. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione del contratto.
8. Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 - sexies L. 241/90 e dell'art. 1373 c.c., in caso di attivazione di una convenzione CONSIP o di aggiudicazione di appalto in ambito regionale. Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, altresì, ai sensi dell'art. 123, comma 1, del D. Lgs 36/2023, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi prestati, oltre al decimo dell'importo del servizio. In entrambi i casi, il Committente eserciterà la facoltà di recesso con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi all'Appaltatore via PEC.
9. Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 18 - Obblighi del fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. Il Fornitore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 18.1 - Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa aggiudicataria, nell'ambito del contratto sottoscritto con la ASL BARI, identificato con il CIG n _____, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. L'impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa aggiudicataria, si

impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (appaltatore) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 19 - Recesso

1. La ASL BARI può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al Fornitore, per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento. Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 del Codice.
2. Si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.l. 06 luglio 2012 n° 95, convertito con modificazioni con Legge 07 agosto 2012, n° 135, nella eventualità di attivazione di convenzione da parte di CONSIP S.p.a. O del Soggetto Aggregatore relativa alla medesima fornitura a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, qualora il Fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.
3. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. n° 37 del 01.08.2014, previo preavviso di 15 giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui siano state attivate convenzioni o accordi quadro dal Soggetto Aggregatore (InnovaPuglia s.p.a.) più convenienti per l'Amministrazione, qualora il Fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.
4. Nell'ipotesi in cui si verifichi una necessità urgente di esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto, l'Amministrazione potrebbe procedere alla stipula del presente contratto in assenza delle informazioni antimafia avvalendosi dei termini di cui all'art. 92, comma 3, del D.lgs. n° 159 del 06.09.2011 e s.m.i. In caso di accertamento di "elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa", di cui all'art. 84, comma 4, della suddetta normativa, l'Amministrazione recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore della fornitura già eseguita e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.
5. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Contraente.
6. In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Articolo 20 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte dell'Amministrazione, di persone, sia dipendenti o pazienti e/o di terzi, causati nel corso dell'esecuzione del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. L'Appaltatore, inoltre, dichiara di aver stipulato o, comunque, di essere in possesso di una polizza assicurativa, in corso di validità, con massimale unico pari a almeno € 500.000,00 per sinistro a beneficio anche dell'Amministrazione contraente e dei terzi, per l'intera durata del presente contratto a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Appaltatore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto stesso. In particolare la suddetta polizza tiene indenne l'Amministrazione contraente, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al contratto. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per

l'Amministrazione contraente, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata, a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 21 - Subappalto

1. Il subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il fornitore, con il presente contratto, assume ogni responsabilità civile e penale in relazione ai danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività in subappalto connesse con la presente fornitura. Il fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili ai subappaltatori e/o ai loro ausiliari. Il fornitore si obbliga, altresì, a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti da parte del subappaltatore. In tal caso, il fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del presente contratto. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

Articolo 22 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1 lett. d) del Codice.
2. I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 120 del Codice e dalla vigente normativa e l'Amministrazione può opporre rifiuto a tale cessione, nei termini previsti dal medesimo articolo di legge.
3. In caso di inosservanza da parte della Società appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ASL BARI al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Articolo 23 - Responsabile della Commessa

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della ASL BA e, in particolare del DEC (o suoi assistenti) e del RUP
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico, numero di fax, indirizzo e-mail, indirizzo di posta elettronica certificata

Articolo 24 - Revisione prezzi contrattuali e modifiche contrattuali

1. Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto fatta salva l'eventuale revisione come di seguito disciplinata.
2. Qualora nel corso della esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al 5% dell'importo complessivo, sarà possibile procedere con l'aggiornamento dei prezzi, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale.
3. Ai fini del calcolo della variazione dei costi e dei prezzi, in aumento o in diminuzione, si applicherà il combinato disposto degli articoli 60, comma 3, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e degli artt. 10 e ss. del relativo All. II.2-*bis*, e saranno utilizzati gli indici dei prezzi pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT.

4. In particolare, come da elenco CPV e tabelle di pertinenza di cui all'All.II.2-bis, trattandosi di CPV 35113400-3 - "Indumenti protettivi e di sicurezza" con associazione univoca ad Indice ISTAT PPI (prezzi per la produzione industriale) - tabella D1 - codice Ateco 3299 (altre industrie manifatturiere NCA), per il calcolo della variazione verrà valutata la variazione degli indici Istat PPI pubblicati - codice Ateco 3299 (altre industrie manifatturiere NCA) - al momento della presentazione dell'offerta rispetto agli indici al momento della richiesta di rivalutazione, prediligendo, in particolare, il valore degli indici forniti "per il mercato interno".
5. La richiesta di aggiornamento prezzi, adeguatamente motivata, circostanziata e supportata da idonea documentazione (es. fatture pagate per l'acquisto dei prodotti, bollette per utenze energetiche, prezzari ufficiali), potrà essere accolta - a seguito di adeguata attività istruttoria, consistente anche nella richiesta di integrazione documentale - esclusivamente a partire dalla seconda annualità contrattuale e per una sola volta per ciascuna annualità.
6. L'Amministrazione comunicherà tramite PEC, entro e non oltre 45 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza/integrazione documentale, l'esito della suddetta attività istruttoria al fornitore richiedente.
7. Tale comunicazione sarà seguita da apposito provvedimento di formalizzazione: in caso di accoglimento della richiesta del fornitore, la revisione avrà efficacia dalla data del suddetto provvedimento.
8. Restano salve le disposizioni relative alla rinegoziazione, di cui al combinato disposto degli artt.9, comma 1, e 120, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023.
9. La revisione, ove accordata, non potrà alterare la natura generale del contratto.

Articolo 25 - Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, derivanti dalla interpretazione, esecuzione, risoluzione e recesso dal presente Contratto, è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Articolo 26 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.
2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
3. L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679
5. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e

collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

6. Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.
7. La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:
 - Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare starita, 6 - Bari - pec protocollo.aslbari@pec.rupar.puglia.it
 - Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;
 ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.
8. I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i.
9. I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").
10. Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Articolo 27 - Codice di comportamento. Divieto di pantouflage

1. Il Fornitore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento dell'ASL BA", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.
3. L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 co. 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL Bari che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei suoi confronti.

Articolo 28 - Spese contrattuali

1. Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione saranno a carico del Fornitore.

Articolo 29 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto, inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far comunque valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per l'Azienda

Il Fornitore

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 6 (Termini per l'adempimento e corrispettivo), Articolo 7 (Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 14 (Direttore di esecuzione del contratto - Penali); Articolo 17 (Risoluzione); Articolo 19 (Recesso) Articolo 20 (Danni, responsabilità civile e Polizza assicurativa), Articolo 22 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 25 (Foro competente), Articolo 28 (Spese contrattuali) Articolo 29 (Clausola finale).

Il Fornitore

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., finalizzata all'affidamento della fornitura triennale di Dispositivi di Protezione Individuale "DPI" da destinare alle strutture della ASL Bari e da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023.

**All. H Schema di contratto -
Capitolato d'oneri -
Noleggio**

Sommario

PREMESSO	4
ARTICOLO 1 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI	4
ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI.....	4
ARTICOLO 3 - NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE	5
ARTICOLO 4 - OGGETTO	5
ARTICOLO 5 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	6
ARTICOLO 6 - TERMINI PER L'ADEMPIMENTO E CORRISPETTIVO	6
ARTICOLO 7 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	6
ARTICOLO 8 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE.....	7
ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	7
ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI CONSEGNA E VERIFICHE	8
ARTICOLO 11 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ E REGOLARITÀ DELL'ESECUZIONE	8
ARTICOLO 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	9
ARTICOLO 13 - TRASPARENZA.....	9
ARTICOLO 14 - DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO. PENALI	10
ARTICOLO 15 - GARANZIA DEFINITIVA.....	12
ARTICOLO 16 - RISERVATEZZA.....	12
ARTICOLO 17 - RISOLUZIONE	13
ARTICOLO 18-OBBLIGHI DEL FORNITORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.14	
ARTICOLO 18.1 - OBBLIGHI DEL SUBAPPALTATORE/SUBCONTRAENTE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	14
ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
ARTICOLO 19 - RECESSO.....	13
ARTICOLO 20 - DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA.....	15
ARTICOLO 21 - SUBAPPALTO.....	15
ARTICOLO 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	16
ARTICOLO 23 - RESPONSABILE DELLA COMMESSA.....	16
ARTICOLO 24 - REVISIONE PREZZI CONTRATTUALI E MODIFICHE CONTRATTUALI	16
ARTICOLO 25 - FORO COMPETENTE	16

ARTICOLO 26 - TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO.....	17
ARTICOLO 27 - CODICE DI COMPORTAMENTO. DIVIETO DI PANTOUFLAGE	18
ARTICOLO 28 - SPESE CONTRATTUALI	19
ARTICOLO 29 - CLAUSOLA FINALE	19

CONTRATTO

TRA

L'ASL della Provincia di Bari, sede legale in Bari - Lungomare Starita n.6, nel seguito per brevità anche "ASL", in persona del Direttore U.O.C. Area Gestione Patrimonio, delegato alla sottoscrizione dei contratti in forma di scrittura privata, giusta Delibera del Direttore Generale n. 1064 del 18.06.2019;

E

... .., sede legale in (....), via, .., capitale sociale Euro=, iscritta al Registro delle Imprese presso CCIAA di al n., P. IVA, domiciliata ai fini del presente atto in, via, .., in persona del legale rappresentante Sig., giusta poteri allo stesso conferiti dal CDA (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

- Che, con delibera del Direttore Generale n. del, l'ASL Bari ha indetto una procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura triennale di Dispositivi di Protezione Individuale "DPI" da destinare alle strutture della ASL Bari e da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;
- Che, con la Determinazione del Direttore dell'Area Gestione Patrimonio n. del, la fornitura relativa al **LOTTO n° 4** è stata aggiudicata in favore della Ditta
- Che l'aggiudicatario della predetta procedura ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire la fornitura e tutte le correlate prestazioni, alle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente contratto;
- Che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati, nonché dalla documentazione di gara (disciplinare e suoi allegati), definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- Che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, sia pur non materialmente allegata, ne forma parte integrante e sostanziale.

tutto ciò premesso tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica ed economica del Fornitore, anche se non materialmente allegata.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del contratto si intende per:
 - ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente*: ASL Bari
 - ✓ *Contratto*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
 - ✓ *Fornitore*: l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese risultato aggiudicatario;

Le espressioni riportate negli allegati hanno il significato, per ognuna di esse, specificato nei medesimi allegati, tranne il caso in cui il contesto delle singole clausole del contratto dispongano diversamente.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:
 - a) dalle clausole del presente contratto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 co. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle norme in materia di Contabilità dello Stato e della disciplina settoriale degli appalti di servizi D.lgs. 36/2023, dal codice civile, e in particolare dal libro IV titolo III capo VII, e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalle disposizioni (ove applicabili) previste dal D.P.R. 207/2010; dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici; dalle norme del D.lgs. n.196/2003, D.lgs. n.51/2018, del D.lgs. n.81/2008, della L. n.190/2012 e del D.lgs. n.33/2013, dal disciplinare di gara e tutti i suoi allegati;
2. Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi proposti in sede di gara, migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 4 - Oggetto, durata e opzioni

1. L'oggetto del presente contratto è la fornitura triennale in service full-risk comprendente noleggio, controllo proteximetrico, pulizia e sanificazione, nonché del relativo software di gestione, decorrente dalla data della stipula del contratto (o, in caso di ricorso all'esecuzione d'urgenza, di cui al comma 9 dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, dalla data di caricamento, nel gestionale aziendale di magazzino, dei prodotti aggiudicati con possibilità di emissione degli ordinativi di fornitura), di Dispositivi di Protezione Individuale "DPI", come indicati nel lotto 4.

E' prevista la facoltà di proroga del contratto di 1 anno utilizzabile tanto in termini di estensione temporale quanto in termini di estensione quantitativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023, nonché l'opzione di incremento del 40 % del valore contrattuale comprensivo dell'opzione di proroga, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023, rapportato alla durata massima prevista.
2. Il materiale oggetto del presente contratto dovrà essere conforme a quanto indicato nella documentazione tecnica e nell'offerta economica presentate in sede di gara e rispondente alla vigente normativa nazionale ed europea, anche in materia di **CAM (Criteri Ambientali Minimi) del Capitolato Tecnico**.
3. Dovrà, inoltre possedere la marcatura CE, ove previsto.
4. **Nessuna modifica/sostituzione dei prodotti offerti in sede di gara potrà essere effettuata senza preventiva autorizzazione da parte della Macrostruttura Organizzativa ordinante.**
5. Nel caso in cui i prodotti aggiudicati (per cessata produzione, ecc.) debbano essere sostituiti o affiancati da altri di produzione più recente, sarà facoltà della Amministrazione acquistare i nuovi prodotti, corrispondendo il prezzo offerto in gara, ovvero rifiutarli qualora, a proprio insindacabile giudizio ritenga i nuovi prodotti non rispondenti alle specifiche esigenze di utilizzo.
6. Nessun emendamento al presente Contratto, né alcuna rinuncia di diritti si intenderanno efficaci

salvo approvazione, per iscritto, delle parti interessate. La rinuncia a perseguire qualsiasi violazione o inadempienza non costituisce una rinuncia ad altri diritti ai sensi del presente Contratto o a perseguire qualsiasi violazione o inadempienza successiva. La presente clausola può essere emendata esclusivamente per iscritto.

Articolo 5 - Luogo di esecuzione dell'appalto

1. Il luogo di esecuzione della fornitura in oggetto è il centro unico di stoccaggio dei Dispositivi di protezione individuale della ASL Bari situato presso il P.O. "Di Venere" in Bari - Carbonara.

Articolo 6 - Termini per l'adempimento e corrispettivo

1. Il Fornitore dovrà effettuare le consegne, entro e non oltre, **21 giorni naturali e consecutivi** (comprensivi delle operazioni di attagliamento) decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordinativo di fornitura, a proprio rischio e con carico di spese di qualsiasi natura (in porto franco). In caso di evasione parziale dell'ordinativo, il completamento della fornitura dovrà avvenire, entro e non oltre, **10 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine stesso. In caso di rifiuto della fornitura, a causa di consegna di prodotto non conforme (rispetto a quelli offerti e ordinati) o di esecuzione non conforme alle indicazioni contenute nell'ordinativo di fornitura (consegna presso luogo diverso da quello indicato nell'ordinativo di fornitura, ecc.), la sostituzione o la esecuzione conforme alle indicazioni ricevute dovrà avvenire, entro e non oltre, **10 giorni naturali e consecutivi** dal rifiuto della fornitura stessa.
2. Costituiscono giusta causa per il differimento dei termini di consegna della fornitura i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accertati dall'Amministrazione contraente. In tal caso il Fornitore rimane obbligato, nei confronti della Macrostruttura Organizzativa ordinante, a comunicare e motivare il differimento dei termini non appena si verifica l'evento che impedisce la consegna nei termini contrattualmente previsti.
3. Con riferimento a ciascun ordinativo di fornitura, l'Amministrazione acquisisce la proprietà dei beni a partire dalla consegna. Prima di tale momento tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti da consegnare, durante il trasporto e la sosta nei locali della Amministrazione, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità della Amministrazione stessa qualora i suddetti eventi siano ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.
4. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla Amministrazione, in relazione alle prestazioni previste dal presente contratto, sono calcolati sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione rivenerenti dall'offerta economica che, anche se materialmente non allegata al presente contratto, costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, per un importo triennale complessivo di € _____, oltre IVA, salvo esercizio della facoltà di proroga di cui al precedente art. 4, e saranno fatturati a seguito di ciascuna consegna salvo, comunque, l'esito favorevole della regolare esecuzione, in particolare:
 - I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
 - Il fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo quanto previsto al successivo art. 24.

Articolo 7 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui all'offerta economica, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla fornitura dei beni oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'effettuazione della prestazione o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi

comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'offerta tecnica e relativi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.
3. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
4. Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno, comunque, essere concordati con i responsabili degli stessi. Il Fornitore si impegna ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione beneficiaria e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni ad altre attività lavorative in atto.
5. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Amministrazione contraente, per il tramite delle Macrostrutture Organizzative, di procedere in qualsiasi momento ed anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli ordinativi di fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per agevolare lo svolgimento di tali verifiche.
6. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione contraente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto.

Articolo 8 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore, oltre a garantire le caratteristiche di minima previste dal capitolato tecnico, si impegna a:
 - a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - b) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente attraverso i rispettivi Direttori dell'esecuzione aziendali (DEC);
 - c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in fase di presentazione offerta e stipula del presente contratto, le eventuali successive variazioni della ragione sociale, nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.
2. Se in vigore di contratto, sopravvenissero modifiche normative in merito alle caratteristiche di minima dei prodotti da fornire, il Fornitore è tenuto ad adeguare la qualità/gestione dei prodotti forniti, senza oneri aggiuntivi e a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate qualora ne fosse vietato l'uso.
3. Qualora, in fase di esecuzione della fornitura, si rilevassero vizi dei dispositivi tali da incidere sulla sicurezza del paziente, il Fornitore è tenuto all'immediata sostituzione del lotto di appartenenza e dovrà, inoltre, provvedere alla notifica al Responsabile aziendale della Vigilanza sui Dispositivi Medici della copia del rapporto sulle risultanze dell'apposita indagine attivata e delle eventuali

azioni correttive intraprese trasmesso al Ministero della Salute. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone, sia dipendenti o dei pazienti e/o terzi, causati, nel corso dell'esecuzione del contratto, da vizi dei dispositivi oggetto di fornitura.

Articolo 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto le disposizioni di cui al D.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. Il Fornitore inoltre deve garantire, prima della consegna dei beni, all'Amministrazione contraente il rispetto della normativa di cui sopra, trasmettendo la documentazione specificata nel successivo articolo.
2. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui sopra anche agli eventuali esecutori di parti di attività oggetto del Contratto.
3. (solo in caso di azienda con numero di dipendenti da 15 a 50) Il Fornitore si obbliga a consegnare alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.
4. (solo in caso di azienda con numero di dipendenti da 15 a 50) Il Fornitore si obbliga a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

Articolo 10 - Modalità di consegna e verifiche

1. La fornitura oggetto del presente contratto dovrà essere esattamente consegnata presso il centro unico di stoccaggio dei Dispositivi di protezione individuale della ASL Bari situato presso il P.O. "Di Venere" in Bari - Carbonara.
2. Il Fornitore dovrà curare e provvedere alla consegna dei beni oggetto della fornitura **entro e non oltre i termini massimi previsti, come riportati nel precedente art. 6**, pena la applicazione delle penali di seguito indicate. La data e l'ora di consegna dovranno essere stabiliti con congruo anticipo.
3. Al momento della consegna, i beni dovranno essere accompagnati dai relativi documenti di trasporto. I documenti di trasporto dovranno contenere le informazioni necessarie all'Amministrazione Contraente per la verifica della rispondenza tra quanto offerto e quanto consegnato dal Fornitore. Contestualmente alla consegna dei beni, il Fornitore dovrà consegnare alla Amministrazione Contraente anche la documentazione attestante la conformità dei beni stessi alle norme di legge, ai requisiti e alle caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Articolo 11 - Verifiche di conformità e regolarità dell'esecuzione

1. Il DEC o suo delegato, verifica della perfetta corrispondenza tra quanto fornito e quanto richiesto dalla parte acquirente sulla base dei seguenti accertamenti:

- a) conformità della fornitura alle caratteristiche offerte dalla ditta in sede di gara;
 - b) verifica della esistenza di tutta la documentazione a corredo della fornitura, come previsto dalle vigenti normative e come previsto dal complesso della documentazione di gara e della offerta tecnica del Fornitore, in particolare, della presenza della documentazione tecnica a corredo della macchina (manuali, istruzioni, cd di installazione eccetera);
 - c) verifica della funzionalità dei beni, attraverso eventuali prove di funzionamento.
2. Tutte le operazioni sopra indicate dovranno essere attestate da apposito verbale o scheda report predisposto a cura del Fornitore. In mancanza sul documento di trasporto.

Il verbale/scheda di report, deve essere sottoscritto dai dipendenti della Struttura committente incaricati della verifica nonché dall'incaricato del Fornitore.

Saranno rifiutate le forniture difettose o non rispondenti alle prescrizioni tecniche definite nei disciplinari. Della difformità rilevata andrà dato atto nel verbale.

Articolo 12 - Fatturazione e pagamenti

Il fornitore dovrà emettere una fattura per ciascun ordinativo emesso.

1. La fattura dovrà essere inviata per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007 e s.m.i.
2. La fattura dovrà obbligatoriamente contenere i dati indicati nell'art 9 ter, comma 8, del D.L. n. 78/2015, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. 145/2018.
3. Il codice IPA della ASL BARI è il seguente: asl_ba, mentre il codice univoco ufficio è: UFUH02.
4. In ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo alla presente procedura nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:
 - a) Identificativo dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in Asl Bari è identificato da area/serie/numero;
 - b) Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 <Data>;
 - c) Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5. <CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi. Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO che per la Asl Bari è: 0201:LJIJT5
5. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata e inviata alla Amministrazione Contraente, dovrà contenere - oltre al Codice Identificativo Gara (CIG), di cui sopra, il riferimento all'Ordinativo di Fornitura nonché, indispensabile per la liquidazione, l'indicazione della Macrostruttura Organizzativa ordinante.
6. La liquidazione della fattura, da parte della Macrostruttura destinataria della fornitura che ha emesso l'ordinativo di fornitura, avverrà previo accertamento del rispetto di tutte le condizioni contrattuali previste per la fornitura.
7. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto, successivamente al ricevimento dei beni, previa accettazione degli stessi, a seguito di presentazione di regolare fattura.
8. I pagamenti delle forniture saranno effettuati nei termini di cui all'art. 4, comma 5 lett. b), del D.lgs. n° 231 del 09.10.2002, come modificato dal D.lgs. n° 192 del 09.11.2012.
9. In caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.

10. Nel caso di contestazione da parte dell'Amministrazione per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere dalla data di definizione della pendenza.
11. L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n° 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii., come dettagliati negli articoli successivi.
12. I pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di conti correnti dedicati, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., a mezzo di bonifico bancario/postale.
13. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante entro i termini fissati nella comunicazione di intervenuta aggiudicazione. L'Azienda, risolverà di diritto il contratto, qualora l'aggiudicatario non abbia acceso nel suddetto termine un conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.
14. Resta, tuttavia, espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione dell'Amministrazione, da comunicarsi con pec.

Articolo 13 - Trasparenza

1. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 14 - Direttore di esecuzione del contratto. Penali

1. Per la fase di esecuzione della fornitura il RUP sarà affiancato dal "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC), ai sensi degli artt. 114, 115 e 116 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., individuato nella persona del _____, Dott. _____ o suo delegato.
2. Il DEC, controllerà la corretta esecuzione della fornitura e, in caso di inadempienze ai patti contrattuali e/o non conformità delle prestazioni, instaurerà apposito contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dalla ditta affidataria (art. 25); in esito a tale verifica sarà redatto relativo verbale sottoscritto da entrambe le parti e, pertanto, in caso di verbalizzata inadempienza, quest'ultima si intende formalmente contestata al Fornitore da parte del DEC.

3. Il Responsabile della commessa, dovrà provvedere immediatamente ad eseguire correttamente la mancata/carente attività contestata. In caso di reiterata inadempienza, accertata con le medesime predette modalità, su indicazione del DEC e per il tramite del RUP, verranno applicate le seguenti penali relative a ciascuna delle infrazioni di seguito indicate:

n.	Oggetto	Evenienza che attiva la procedura di erogazione delle penali	Entità delle penali
a	Fornitura dei prodotti	Mancato rispetto del termine previsto dal contratto per la consegna	1‰ (dicasi uno per mille) del valore del relativo ordinativo di fornitura (in caso di ordine parzialmente evaso, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi in ritardo) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo
b	Condizioni di esecuzione della fornitura	Esecuzione non conforme alle indicazioni contenute nell'ordinativo di fornitura (consegna presso luoghi diversi da quelli indicati, ecc.)	1‰ (dicasi uno per mille) del valore dell'ordinativo di fornitura cui si riferisce l'esecuzione non conforme, salvo applicazione della penale, di cui al successivo punto d), per il ritardo nella esecuzione conforme alle indicazioni contenute nell'ordinativo di fornitura
c	Fornitura di prodotti non conformi	Mancato rispetto del termine previsto dal contratto per la sostituzione dei prodotti non conformi alle prescrizioni del capitolato tecnico (e dell'offerta tecnica)	1‰ (dicasi uno per mille) del valore dei prodotti non conformi per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo
d	Esecuzione non conforme	Mancato rispetto del termine previsto dal contratto per l'esecuzione conforme alle indicazioni contenute nell'ordinativo di fornitura (consegna presso i luoghi indicati nell'ordinativo di fornitura, ecc.).	1‰ (dicasi uno per mille) del valore del relativo ordinativo di fornitura per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo

4. Costituiscono giusta causa per il differimento dei termini di consegna della fornitura finita, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati ed accertati dall'Amministrazione contraente. In tal caso il Fornitore rimane obbligato a motivare il differimento dei termini di consegna entro 5 giorni dalla data fissata nel presente contratto.
5. I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero, in difetto, recuperati mediante escussione della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.
6. Le eventuali inadempienze, all'atto del loro verificarsi, saranno notificate formalmente (anche a mezzo PEC) alla Ditta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo Referente, che ne cura il

coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile: l'esito di tale procedimento avviato (comprensivo di contraddittorio) dovrà essere formalizzato mediante redazione di apposito verbale da parte del DEC, corredato di tutta la documentazione/corrispondenza intervenuta, con cui verrà espresso parere in merito all'eventuale applicazione delle penali o formulata proposta di risoluzione contrattuale. Tale verbale sarà trasmesso al RUP per i consequenziali adempimenti di competenza.

7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
8. Si precisa che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ASL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
9. Sono fatte salve le ragioni del Fornitore per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze di terzi od imputabili alla stessa Azienda Sanitaria.
10. Perdurando la ditta aggiudicataria nell'inosservanza di pattuizioni di contratto, ASL BARI potrà dichiarare risolto il medesimo a proprio insindacabile giudizio e provvedere a nuovo contratto, ponendo le eventuali maggiori spese a carico della ditta aggiudicataria stessa.
11. Resta inteso che ASL BARI risolverà il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali irrogate raggiunga il 10% dell'importo del contratto.

Articolo 15 - Garanzia definitiva

1. Il Fornitore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha costituito una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) n° _____ rilasciata da _____, ai sensi dell'art. 117 del Codice, per un importo complessivo pari ad € _____ pari al _____% del valore complessivo triennale del contratto.
2. In caso di mancata costituzione della garanzia, entro i termini previsti, senza giustificati motivi, la ASL BARI, ai sensi del comma 6, del citato art. 117, potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza della aggiudicazione e la acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta.
3. La garanzia ha validità di 36 mesi e sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo, previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 116 del Codice.
4. La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 14, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione/fideiussione per l'applicazione delle penali.
5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (giorni) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.
6. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art.117 del Codice.

Articolo 16 - Riservatezza

1. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.

2. Qualsiasi utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.
3. La Ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
4. La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 - D.Lgs 196/03 e s.m.i.), a pena di risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Articolo 17 - Risoluzione

1. Ai sensi dell'art. 1454 cod.civ., in caso di inadempimento del contraente agli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante potrà assegnare, mediante PEC, un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento dell'intimazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.
2. Ai sensi dell'art. 1456 cod.civ. la Stazione Appaltante potrà richiedere la risoluzione di diritto del contratto, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:
 - a) l'Appaltatore venga a trovarsi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023;
 - b) perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare;
 - c) ritardo nella consegna dei prodotti o nell'esecuzione dei servizi protratto per oltre 30 gg dalla data prevista nel presente Contratto;
 - d) reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
 - e) reiterata consegna di prodotti difettosi, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara;
 - f) reiterata esecuzione di servizi non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica offerta in gara;
 - g) a seguito di due contestazioni per inadempimento;
 - h) cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
 - i) applicazione delle penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto;
 - j) mancata reintegrazione della garanzia definitiva, a seguito di prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali;
 - k) mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente Contratto;
 - l) accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo al contraente subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva;
 - m) violazione degli obblighi previsti dal Codice di condotta dei dipendenti pubblici;
 - n) in tutti gli altri casi previsti dal presente Contratto e nei restanti atti di gara.
3. In particolare, il contratto sarà risolto qualora, successivamente alla stipula del contratto, venga rilasciata nei confronti dell'Appaltatore comunicazione o informazione antimafia interdittiva, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'Appaltatore anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.
4. La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate

le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto. In caso di esecuzione in danno dell'Appaltatore, le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'escussione del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

5. In caso di risoluzione per i motivi predetti, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite e, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 cod. civ.).
6. Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno all'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente.
7. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione del contratto.
8. Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 - sexies L. 241/90 e dell'art. 1373 c.c., in caso di attivazione di una convenzione CONSIP o di aggiudicazione di appalto in ambito regionale. Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, altresì, ai sensi dell'art. 123, comma 1, del D. Lgs 36/2023, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi prestati, oltre al decimo dell'importo del servizio. In entrambi i casi, il Committente eserciterà la facoltà di recesso con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi all'Appaltatore via PEC.
9. Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 18 - Obblighi del fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. Il Fornitore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 18.1 - Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa aggiudicataria, nell'ambito del contratto sottoscritto con la ASL BARI, identificato con il CIG

n _____, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

2. L'impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa aggiudicataria, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (appaltatore) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 19 - Recesso

1. La ASL BARI può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al Fornitore, per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento. Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 del Codice.
2. Si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.l. 06 luglio 2012 n° 95, convertito con modificazioni con Legge 07 agosto 2012, n° 135, nella eventualità di attivazione di convenzione da parte di CONSIP S.p.a. O del Soggetto Aggregatore relativa alla medesima fornitura a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, qualora il Fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.
3. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. n° 37 del 01.08.2014, previo preavviso di 15 giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui siano state attivate convenzioni o accordi quadro dal Soggetto Aggregatore (InnovaPuglia s.p.a.) più convenienti per l'Amministrazione, qualora il Fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.
4. Nell'ipotesi in cui si verifichi una necessità urgente di esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto, l'Amministrazione potrebbe procedere alla stipula del presente contratto in assenza delle informazioni antimafia avvalendosi dei termini di cui all'art. 92, comma 3, del D.lgs. n° 159 del 06.09.2011 e s.m.i. In caso di accertamento di "elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa", di cui all'art. 84, comma 4, della suddetta normativa, l'Amministrazione recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore della fornitura già eseguita e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.
5. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Contraente.
6. In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Articolo 20 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte dell'Amministrazione, di persone, sia dipendenti o pazienti e/o di terzi, causati nel corso dell'esecuzione del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. L'Appaltatore, inoltre, dichiara di aver stipulato o, comunque, di essere in possesso di una polizza assicurativa, in corso di validità, con massimale unico pari a almeno € 500.000,00 per sinistro a beneficio anche dell'Amministrazione contraente e dei terzi, per l'intera durata del presente contratto a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Appaltatore in ordine allo

svolgimento di tutte le attività di cui al contratto stesso. In particolare la suddetta polizza tiene indenne l'Amministrazione contraente, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al contratto. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Amministrazione contraente, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata, a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 21 - Subappalto

1. Il subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il fornitore, con il presente contratto, assume ogni responsabilità civile e penale in relazione ai danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività in subappalto connesse con la presente fornitura. Il fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili ai subappaltatori e/o ai loro ausiliari. Il fornitore si obbliga, altresì, a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti da parte del subappaltatore. In tal caso, il fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del presente contratto. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

Articolo 22 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1 lett. d) del Codice.
2. I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 120 del Codice e dalla vigente normativa e l'Amministrazione può opporre rifiuto a tale cessione, nei termini previsti dal medesimo articolo di legge.
3. In caso di inosservanza da parte della Società appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ASL BARI al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto

Articolo 23 - Responsabile della Commessa

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della ASL BA e, in particolare del DEC (o suoi assistenti) e del RUP
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico, numero di fax, indirizzo e-mail, indirizzo di posta elettronica certificata

Articolo 24 - Revisione prezzi contrattuali e modifiche contrattuali

1. Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto fatta salva l'eventuale revisione come di seguito disciplinata.
2. Qualora nel corso della esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al 5% dell'importo complessivo, sarà possibile procedere con l'aggiornamento dei prezzi, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale.

3. Ai fini del calcolo della variazione dei costi e dei prezzi, in aumento o in diminuzione, si applicherà il combinato disposto degli articoli 60, comma 3, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e degli artt. 10 e ss. del relativo All. II.2-*bis*, e saranno utilizzati gli indici dei prezzi pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT.
4. In particolare, come da elenco CPV e tabelle di pertinenza di cui all'All.II.2-bis, trattandosi di CPV 35113400-3 - "Indumenti protettivi e di sicurezza" con associazione univoca ad Indice ISTAT PPI (prezzi per la produzione industriale) - tabella D1 - codice Ateco 3299 (altre industrie manifatturiere NCA), per il calcolo della variazione verrà valutata la variazione degli indici Istat PPI pubblicati - codice Ateco 3299 (altre industrie manifatturiere NCA) - al momento della presentazione dell'offerta rispetto agli indici al momento della richiesta di rivalutazione, prediligendo, in particolare, il valore degli indici forniti "per il mercato interno".
5. La richiesta di aggiornamento prezzi, adeguatamente motivata, circostanziata e supportata da idonea documentazione (es. fatture pagate per l'acquisto dei prodotti, bollette per utenze energetiche, prezzari ufficiali), potrà essere accolta - a seguito di adeguata attività istruttoria, consistente anche nella richiesta di integrazione documentale - esclusivamente a partire dalla seconda annualità contrattuale e per una sola volta per ciascuna annualità.
6. L'Amministrazione comunicherà tramite PEC, entro e non oltre 45 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza/integrazione documentale, l'esito della suddetta attività istruttoria al fornitore richiedente.
7. Tale comunicazione sarà seguita da apposito provvedimento di formalizzazione: in caso di accoglimento della richiesta del fornitore, la revisione avrà efficacia dalla data del suddetto provvedimento.
8. Restano salve le disposizioni relative alla rinegoziazione, di cui al combinato disposto degli artt.9, comma 1, e 120, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023.
9. La revisione, ove accordata, non potrà alterare la natura generale del contratto.

Articolo 25 - Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, derivanti dalla interpretazione, esecuzione, risoluzione e recesso dal presente Contratto, è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Articolo 26 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.
2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
3. L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679

5. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.
6. Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.
7. La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:
 - Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare starita, 6 - Bari - pec protocollo.aslbari@pec.rupar.puglia.it
 - Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.
8. I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i.
9. I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").
10. Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Articolo 27 - Codice di comportamento. Divieto di pantouflage

1. Il Fornitore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento dell'ASL BA", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.
3. L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 co. 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex

dipendenti dell'ASL Bari che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei suoi confronti.

Articolo 28 - Spese contrattuali

1. Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione saranno a carico del Fornitore.

Articolo 29 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto, inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far comunque valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per l'Azienda

Il Fornitore

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 6 (Termini per l'adempimento e corrispettivo), Articolo 7 (Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 14 (Direttore di esecuzione del contratto - Penali); Articolo 17 (Risoluzione); Articolo 19 (Recesso) Articolo 20 (Danni, responsabilità civile e Polizza assicurativa), Articolo 22 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 25 (Foro competente), Articolo 28 (Spese contrattuali) Articolo 29 (Clausola finale).

Il Fornitore

		Rev. 1.0 Pag. 1/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
---	---	---




INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE (ALLEGATO I)



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.

<p style="text-align: center;"><u>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</u></p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>ASL BARI Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it</p>
<p style="text-align: center;"><u>RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)</u></p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dati di contatto del DPO: email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565</p>
<p style="text-align: center;"><u>FINALITA' DEL TRATTAMENTO</u></p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p style="text-align: center;"><u>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</u></p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria. 	<p>I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.</p>

		Rev. 1.0 Pag. 2/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
---	---	---

<p><u>CATEGORIA DI DATI</u></p>  <p>Quali tipologie di dati sono trattati?</p>	<p><u>TEMPI DI CONSERVAZIONE</u></p>  <p>Per quanto tempo sono conservati i dati personali?</p>	<p><u>DESTINATARI DEI DATI</u></p>  <p>A chi possono essere comunicati i dati personali?</p>
<p>I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie:</p> <p>Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera.</p> <p>Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia.</p> <p>Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dagli artt. 94 e ss. del Codice Appalti); • Certificato dell’Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA. 	<p>L’ASL di Bari conserva i dati personali dell’interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell’osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell’ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.</p>	<p>Nell’ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati osaranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell’ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare.</p> <p>I dati personali deipartecipanti alle gare d’appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell’interessato, ai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai soggetti nominati dall’ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, inquanto fornitori di specifici; -all’Istituto di Credito Bancario per l’accredito dei corrispettivi spettanti all’appaltatore; -all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all’Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell’Unione o dello Stato italiano. <p>I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi</p>



		Rev. 1.0 Pag. 3/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
---	---	---

		titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.
--	--	---

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

<u>DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)</u>	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
<u>DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI</u>	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
<u>PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE</u>	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
<u>TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE</u>	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
<u>FONTE DEI DATI</u>	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L'ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
<u>CONFERIMENTO DEI DATI</u>	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>, nell'apposita sezione "Privacy".



[inquadra il Qrcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali
ASL BARI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000
ALLEGATO J

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., finalizzata all'affidamento della fornitura triennale di Dispositivi di Protezione Individuale "DPI" da destinare alle strutture della ASL Bari

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ della ditta _____, con sede in _____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi allegati alla domanda di partecipazione alla gara in oggetto e, segnatamente, le certificazioni di qualità, le certificazioni ambientali, le polizze stipulate a garanzia degli adempimenti di gara, sono conformi agli originali in possesso della ditta.

Allega alla presente le certificazioni e i documenti non presentati e in particolare: *(eventuale: solo per le ditte che non hanno allegato il relativo documento.)*

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.



Allegato K

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

**FORNITURA TRIENNALE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE "DPI" DA DESTINARE
ALLE STRUTTURE DELLA ASL BARI
LOTTO 4**

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGERI
MEDICI AUTORIZZATI	Dr.ssa Maria Ruggeri, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA	2
CAMPO DI APPLICAZIONE	2
Indice generale	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva	6
1.1 Definizioni.....	6
1.2 Dati identificativi.....	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	8
1.3 Obblighi del committente	8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio.....	11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI.....	11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro.....	12
2.1 Premessa.....	12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro	12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate	12
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	16
3.1 Introduzione	16
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate	17
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio	17
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze	20
3.5 Oneri della Sicurezza	25
3.6 Validità e Revisione del DUVRI	26

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di Noleggio/gestione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) anti RX • Sistema per la tracciabilità, identificazione e gestione informatizzata dei DPI anti RX. • Servizio di controllo dell'integrità e della qualità dell'attenuazione di tutti i DPI anti X (camici di ogni tipo, collari, occhiali e visiere). • Servizio di pulizia e sanificazione dei DPI anti X (camici di ogni tipo, collari, occhiali e visiere). • Sostituzione e smaltimento dei DPI anti X danneggiati, già presenti, con nuovi DPI di caratteristiche pari o superiori di protezione e modello. • Distribuzione dei DPI
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	
Sede di lavoro	Tutte le strutture della ASL Bari

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr.ssa Maria Ruggeri

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore**

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

La procedura di gara riguarda la fornitura di DPI per le varie strutture sanitarie della ASL BARI .

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI, che possono generare rischi interferenti sono quelle che riguardano esclusivamente il Lotto 4 "DPI ANTI X" e più specificatamente:

- Servizio di controllo dell'integrità e della qualità e dell'attenuazione di tutti i DPI anti X (camici di ogni tipo, collari, occhiali e visiere) **(se effettuato in loco)**
- Distribuzione e consegna dei DPI

FASI DELLE LAVORAZIONI




1. Accesso alle aree esterne della struttura interessata dal servizio
2. Parcheggio automezzo e scarico del materiale e/o delle attrezzature necessarie all'effettuazione dei controlli e delle operazioni di pulizia/sanificazione
3. Introduzione in reparto dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per le attività lavorative
4. Avvio delle attività lavorative
5. Abbandono delle aree al termine delle attività

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate



Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI



Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
<p>Agenti biologici</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari. · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
<p>Radiazioni ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori.




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<ul style="list-style-type: none"> · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
<p style="text-align: center;">Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: <ul style="list-style-type: none"> -- Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.
<p style="text-align: center;">Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Energia elettrica</p> 	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
<p>INCENDIO</p> 	<p>Incendio- LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. <p>L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. · Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	<ul style="list-style-type: none"> · Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	<ul style="list-style-type: none"> · Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

“fornitura triennale di dispositivi di protezione individuale “DPI” da destinare alle struttura della asl bari”

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne della struttura interessata dal servizio
2. Parcheggio automezzo e carico/scarico del materiale e/o delle attrezzature necessarie all'effettuazione dei controlli (**se effettuate in loco**)
3. Introduzione in reparto dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per le attività lavorative
4. Avvio delle attività lavorative
5. Abbandono delle aree al termine delle attività

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio “fonte di pericolo/soggetti a rischio”).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

		DANNO					
P R O B A B I L I T À	1	2	3	4			
	2	2	4	6	8	da 9 a 16	Rischio elevato
	3	3	6	9	12	da 6 a 8	Rischio alto
	4	4	8	12	16	4	Rischio medio
						da 1 a 3	Rischio basso

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali interessati dalle attività lavorative:


1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero
2. Rischio Biologico
3. Rischio esposizione a disinfettanti/sostanze chimiche
4. Rischio Radiazioni Ionizzanti

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	(3x1) BASSO	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza intorno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) BASSO	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattarsi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>RISCHIO ELETTRICO</p> 	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .</p>	<p>(2x1) BASSO</p>	<p>Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p>
<p>RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI</p>	<p>La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti</p>	<p>(1x3) BASSO</p>	<p>I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.</p>
<p>RISCHIO DI CADUTA</p>	<p>Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda</p>	<p>(1x3) BASSO</p>	<p>1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;</p>
<p>INTRAPPOLMENTO</p>	<p>Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i vari piani del plesso</p>	<p>(2x1) BASSO</p>	<p>Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione tramite il centralino del P.O. (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00</p>
<p>RUMORE/ VIBRAZIONI</p>	<p>Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
AGENTI BIOLOGICI 	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI</p> 	<p>Non è previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .</p> <p>2) E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.</p>	<p>(1x2) BASSO</p>	<p>1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.</p> <p>2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;</p>
<p>ESPLOSIONE</p> 	<p>1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda.</p> <p>2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .</p>	<p>(1x3) BASSO</p>	<p>1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni.</p> <p>I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei .</p> <p>2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .</p>
<p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> 	<p>E' possibile l'uso di sorgenti RX nei locali limitrofi</p>	<p>(1x4) MEDIO BASSO</p>	<p>L'accesso alla Zona Controllata è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p> <p>Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante il funzionamento.</p> <p>Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza rischio.</p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p>  <p>(RMN)</p>	<p>Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano campi magnetici statici</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

 RADIAZIONI LASER	Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano luce LASER		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	(1x3) BASSO	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento ed impiego dei cono catarifrangenti da utilizzare durante la sosta e le attività di movimentazione merci nelle aree esterne di pertinenza del P.O.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in **560,00 euro** secondo il seguente schema:

	Quantità per P.O.	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00(*)

(*) IVA Esclusa

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore)

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20250002656 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20250002334 DEL 24/11/2025

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs.36/2023	Cardinale 'mattia Francesco	 Firmato digitalmente il 19/11/2025 14:37
Dirigente PTA	Alongi Antonia	 Firmato digitalmente il 19/11/2025 14:39
Direttore/Responsabile di Struttura	Paciello Pia	 Firmato digitalmente il 20/11/2025 14:37